

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

N. 1150

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro degli affari esteri**
(COLOMBO)

di concerto col **Ministro di grazia e giustizia**
(CONSO)

col **Ministro delle finanze *ad interim***
(AMATO)

col **Ministro del tesoro**
(BARUCCI)

col **Ministro dei lavori pubblici**
(MERLONI)

col **Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato**
(GUARINO)

e col **Ministro del commercio con l'estero**
(VITALONE)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 APRILE 1993

Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'ammissione temporanea di merci, con annessi, fatta a Istanbul il 26 giugno 1990

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Relazione tecnica	»	5
Disegno di legge	»	6
Testo della Convenzione	»	7
Traduzione non ufficiale	»	88

ONOREVOLI SENATORI.- La presente Convenzione mira a creare uno strumento internazionale di disposizioni uniformi, incorporante tutte le convenzioni esistenti in materia di ammissione temporanea delle merci, al fine di agevolare gli scambi internazionali, garantire un alto livello di armonizzazione e semplificazione dei regimi doganali, facilitare gli adempimenti a carico degli operatori economici interessati.

In forza della Convenzione ogni Parte contraente si impegna a concedere l'ammissione temporanea delle merci alle condizioni da essa previste, e ciò in sospensione totale del dazio d'importazione e senza divieti o restrizioni di sorta.

Tra le condizioni previste si annoverano:

la presentazione di un documento doganale e la formazione di una garanzia, che può essere anche globale;

la possibilità di individuare la merce al termine dell'importazione temporanea;

l'obbligo di riesportazione entro un determinato periodo di tempo sufficiente al conseguimento dello scopo.

La Convenzione disciplina la possibilità di trasferire ai terzi il beneficio del regime dell'importazione temporanea e i vari casi di cessazione ordinaria e straordinaria del regime stesso, nonché l'impegno delle Parti di ridurre al minimo gli adempimenti a carico degli operatori.

È, in ogni caso, fatta salva la facoltà delle Parti di introdurre divieti e restrizioni all'importazione temporanea che siano dettati da ragioni e motivazioni non economiche, e cioè di moralità, ordine e sicurezza pubblici, igiene e sanità, protezione della fauna e flora selvatiche minacciate da estinzione, oppure che siano relative alla protezione dei diritti d'autore e della proprietà industriale.

La Convenzione prevede l'istituzione di un comitato di gestione, composto da rappresentanti delle Parti contraenti e chiamato ad assicurare un'interpretazione e un'applicazione uniformi dell'Atto, nonché a formulare raccomandazioni per la risoluzione delle controversie, disciplinandone le modalità di funzionamento.

Una serie di disposizioni finali contengono le clausole di rito in ordine alla firma, alla ratifica, all'adesione, alla denuncia, all'entrata in vigore, alle riserve, alle procedure per l'approvazione degli emendamenti.

Fanno parte integrante della Convenzione i seguenti annessi:

A) titolo di ammissione temporanea (rilascio, durata, contenuto, garanzie);

B.1) relativo alle merci destinate ad essere presentate o utilizzate in esposizioni, fiere, congressi o analoghe manifestazioni;

B.2) relativo al materiale professionale, inteso come quello necessario all'esercizio del mestiere o della professione di una persona che si reca nel territorio di un altro Paese per compirvi un lavoro. Di tale materiale è contenuto un elenco in tre appendici;

B.3) relativo a contenitori, piattaforme di scarico, imballaggi, campioni ed altre merci importate in connessione con un'operazione commerciale. Tale annesso contiene l'elenco delle definizioni e le condizioni di ammissione al beneficio;

B.4) relativo alle merci importate nel quadro di un'operazione di produzione, quali motrici, negativi, disegni, stampi, progetti, modelli, strumenti di misura, di controllo, di verifica, utensili e strumenti speciali, mezzi di produzione e di sostituzione;

B.6) relativo agli effetti personali dei viaggiatori ed alle merci importate a scopo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sportivo, di cui due appendici contengono un'ampia elencazione esemplificativa.

Costituiscono altresì parte integrante della Convenzione i seguenti annessi adottati nel giugno del 1991 a Bruxelles:

B.5) relativo alle merci importate a fini educativi;

B.7) relativo al materiale di propaganda turistica;

B.8) relativo alle merci importate in regime di traffico frontaliero;

B.9) relativo alle merci importate a fini umanitari;

C) concernente i mezzi di trasporto;

D) relativo agli animali;

E) relativo alle merci importate in sospensione parziale dei dazi e delle tasse all'importazione.

RELAZIONE TECNICA

L'applicazione delle Convenzione sull'ammissione temporanea delle merci comporta un onere per la partecipazione ai lavori del comitato di gestione per la materia doganale, previsto dall'articolo 22 della Convenzione.

Pertanto, nella ipotesi di una riunione annua alla quale partecipino due funzionari, con una permanenza a Bruxelles di quattro giorni, si avrà la seguente spesa:

Spese di missione:

pernottamento (lire 150.000 al giorno × 4 giorni × 1 persona) =	L. 600.000
diaria: diaria giornaliera per ciascun funzionario \$ USA 167 al cambio di L. 1.450 = L. 242.000, a cui si aggiungono L. 73.000, pari al 30 per cento, quale maggiorazione prevista dall'articolo 3 del regio decreto 3 giugno 1926, n. 941; l'importo complessivo di L. 315.000 viene ridotto di L. 105.000, corrispondente a un terzo della diaria (L. 210.000 × 4 giorni × 2 persone) =	» 1.680.000

Spese di viaggio:

biglietto aereo Roma-Bruxelles A/R × 2 persone = L. 1.650.000 × 2 =	» <u>3.300.000</u>
Totale onere	L. 5.580.000

L'onere annuo a carico del bilancio dello Stato a decorrere dal 1993 ammonta a L. 5.580.000 (in cifra tonda L. 6.000.000).

Si fa presente, infine, che le ipotesi assunte per il calcolo degli oneri recati dal disegno di legge relativamente al numero dei funzionari e delle riunioni e alla loro durata costituiscono riferimenti inderogabili ai fini dell'attuazione dell'indicato provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE
—**Art. 1.**

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la Convenzione sull'ammissione temporanea di merci, con annessi, fatta a Istanbul il 26 giugno 1990.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione di cui all'articolo 1 a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 26 della Convenzione stessa.

Art. 3.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 6 milioni annui a decorrere dal 1993, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

CONVENTION relative à l'admission temporaire

PREAMBULE

LES PARTIES CONTRACTANTES à la présente Convention, élaborée sous les auspices du Conseil de coopération douanière,

CONSTATANT que la situation actuelle de multiplication et dispersion des Conventions douanières internationales d'admission temporaire n'est pas satisfaisante,

CONSIDERANT que cette situation pourrait encore s'aggraver dans l'avenir lorsque des nouveaux cas d'admission temporaire devront faire l'objet d'une réglementation internationale,

COMPTE TENU des vœux exprimés par les représentants du commerce et par d'autres milieux intéressés qui souhaitent voir faciliter l'accomplissement des formalités relatives à l'admission temporaire,

CONSIDERANT que la simplification et l'harmonisation des régimes douaniers, et en particulier, l'adoption d'un instrument international unique qui engloberait toutes les Conventions existantes en matière d'admission temporaire peuvent faciliter aux utilisateurs l'accès aux dispositions internationales en vigueur en matière d'admission temporaire et contribuer de façon efficace au développement du commerce international et d'autres formes d'échanges internationaux,

CONVAINCUES qu'un instrument international proposant des dispositions uniformes en matière d'admission temporaire peut apporter des avantages substantiels aux échanges internationaux et assurer un plus haut degré de simplification et d'harmonisation des régimes douaniers, ce qui constitue l'un des objectifs essentiels du Conseil de coopération douanière,

DECIDEES à faciliter l'admission temporaire par la simplification et l'harmonisation

des procédures en poursuivant des objectifs d'ordre économique, humanitaire, culturel, social ou touristique,

CONSIDERANT que l'adoption de modèles normalisés de titres d'admission temporaire, en tant que documents douaniers internationaux assortis d'une garantie internationale, contribue à la facilitation de la procédure d'admission temporaire lorsqu'un document douanier et une garantie sont exigés,

SONT CONVENUES de ce qui suit :

CHAPITRE PREMIER

Dispositions générales

Définitions

Article premier

Pour l'application de la présente Convention, on entend par :

(a) « admission temporaire » :

le régime douanier qui permet de recevoir dans un territoire douanier en suspension des droits et taxes à l'importation et sans application des prohibitions ou restrictions à l'importation de caractère économique, certaines marchandises (y compris les moyens de transport), importées dans un but défini et destinées à être réexportées, dans un délai déterminé, sans avoir subi de modification, exception faite de leur dépréciation normale par suite de l'usage qui en est fait;

(b) « droits et taxes à l'importation » :

les droits de douane et tous autres droits, taxes et redevances ou impositions diverses qui sont perçus à l'importation ou à l'occasion de l'importation des marchandises (y compris les moyens de transport), à l'exception des redevances et impositions dont le montant est limité au coût approximatif des services rendus;

- (c) « garantie » :
ce qui assure, à la satisfaction de la douane, l'exécution d'une obligation envers celle-ci. La garantie est dite globale lorsqu'elle assure l'exécution des obligations résultant de plusieurs opérations;
- (d) « titre d'admission temporaire » :
le document douanier international valant déclaration en douane, permettant d'identifier les marchandises (y compris les moyens de transport), et comportant une garantie valable à l'échelon international en vue de couvrir les droits et taxes à l'importation;
- (e) « Union douanière ou économique » :
une Union constituée et composée par des Membres visés à l'Article 24, paragraphe 1 de la présente Convention et ayant compétence pour adopter sa propre législation qui est obligatoire pour ses Membres dans les matières couvertes par la présente Convention et pour décider, selon ses procédures internes, de signer, ratifier ou adhérer à la présente Convention;
- (f) « personne » :
aussi bien une personne physique qu'une personne morale, à moins que le contexte n'en dispose autrement;
- (g) « Conseil » :
l'organisation établie par la Convention portant création d'un Conseil de coopération douanière, Bruxelles, 15 décembre 1950;
- (h) « ratification » :
la ratification proprement dite, l'acceptation ou l'approbation.

CHAPITRE II

Champ d'application de la Convention

Article 2

1. Chaque Partie contractante s'engage à accorder l'admission temporaire, dans les

conditions prévues par la présente Convention aux marchandises (y compris les moyens de transport) faisant l'objet des Annexes à présente Convention.

2. Sans préjudice des dispositions propres l'Annexe E, l'admission temporaire est accordée en suspension totale des droits et taxes à l'importation et sans application des prohibitions ou restrictions à l'importation de caractère économique.

Structure des Annexes

Article 3

Chaque Annexe à la présente Convention se compose en principe :

- (a) de définitions des principaux termes douaniers qui sont utilisés dans cette Annexe;
- (b) de dispositions particulières applicables aux marchandises (y compris les moyens de transport), faisant l'objet de l'Annexe.

CHAPITRE III

Dispositions particulières

Document et garantie

Article 4

1. A moins qu'une Annexe n'en dispose autrement, chaque Partie contractante a le droit de subordonner l'admission temporaire de marchandises (y compris les moyens de transport), à la production d'un document douanier et à la constitution d'une garantie.
2. Lorsqu'en application des dispositions du paragraphe 1 ci-dessus, une garantie est exigée, les personnes qui effectuent habituellement des opérations d'admission temporaire peuvent être autorisées à constituer une garantie globale.
3. Sauf dispositions contraires prévues dans une Annexe, le montant de la garantie n'exécute pas le montant des droits et taxes à l'importation dont la perception est suspendue.

4. Dans le cas des marchandises (y compris les moyens de transport), soumises à des prohibitions ou restrictions à l'importation résultant de lois et règlements nationaux, une garantie complémentaire peut être exigée aux conditions définies par la législation nationale.

Titres d'admission temporaire

Article 5

Sans préjudice des opérations d'admission temporaire de l'Annexe E, chaque Partie contractante accepte, au lieu et place de ses documents douaniers nationaux et en garantie des sommes visées à l'Article 8 de l'Annexe A, tout titre d'admission temporaire valable pour son territoire délivré et utilisé dans les conditions définies dans ladite Annexe pour les marchandises (y compris les moyens de transport), importées temporairement en application des autres Annexes à la présente Convention qu'elle aurait acceptées.

Identification

Article 6

Chaque Partie contractante peut subordonner l'admission temporaire des marchandises (y compris les moyens de transport), à la condition qu'elles soient susceptibles d'être identifiées lors de l'apurement de l'admission temporaire.

Délai de réexportation

Article 7

1. Les marchandises (y compris les moyens de transport), placées en admission temporaire devront être réexportées dans un délai déterminé jugé suffisant pour que l'objectif de l'admission temporaire soit atteint. Ce délai est stipulé séparément dans chaque Annexe.

2. Les autorités douanières peuvent, soit accorder un délai plus long que celui prévu dans chaque Annexe, soit proroger le délai initial.

3. Lorsque les marchandises (y compris les moyens de transport), placées en admission temporaire ne peuvent être réexportées par suite d'une saisie et que cette saisie n'a pas été pratiquée à la requête de particuliers, l'obligation de réexportation est suspendue pendant la durée de la saisie.

Transfert de l'admission temporaire

Article 8

Chaque Partie contractante peut, sur demande autoriser le transfert du bénéfice du régime de l'admission temporaire à toute autre personne, lorsque celle-ci :

- (a) répond aux conditions prévues par la présente Convention, et
- (b) prend en charge les obligations du bénéficiaire initial de l'admission temporaire.

Apurement de l'admission temporaire

Article 9

L'apurement normal de l'admission temporaire est obtenu par la réexportation de marchandises (y compris les moyens de transport), placées en admission temporaire.

Article 10

Les marchandises (y compris les moyens de transport), en admission temporaire peuvent être réexportées en un ou en plusieurs envois.

Article 11

Les marchandises (y compris les moyens de transport) en admission temporaire peuvent être réexportées par un bureau de douane différent de celui d'importation.

Autres cas possibles d'apurement

Article 12

L'apurement de l'admission temporaire peut être obtenu avec l'accord des autorités

compétentes par la mise des marchandises (y compris les moyens de transport), dans des ports francs ou des zones franches, en entrepôt de douane ou sous le régime de transit douanier, en vue de leur exportation ultérieure ou de toute autre destination admise.

Article 13

L'apurement de l'admission temporaire peut être obtenu par la mise à la consommation, lorsque les circonstances le justifient et que la législation nationale l'autorise, sous réserve qu'il soit satisfait aux conditions et aux formalités applicables dans ce cas.

Article 14

1. L'apurement de l'admission temporaire peut être obtenu si les marchandises (y compris les moyens de transport), qui ont été gravement endommagées par suite d'accident ou de force majeure sont, selon la décision des autorités douanières :

(a) soumises aux droits et taxes à l'importation dus à la date à laquelle elles sont

l'intéressé et selon la décision des autorités douanières, les marchandises (y compris les moyens de transport), reçoivent l'une des destinations prévues aux alinéas (b) ou (c) du paragraphe 1 ci-dessus.

3. L'apurement de l'admission temporaire peut également être obtenu sur demande de l'intéressé si celui-ci justifie à la satisfaction des autorités douanières la destruction ou la perte totale des marchandises (y compris les moyens de transport), par suite d'accident ou de force majeure. Dans ce cas, le bénéficiaire de l'admission temporaire sera exonéré du paiement des droits et taxes à l'importation.

CHAPITRE IV

Dispositions diverses

Réduction des formalités

Article 15

Chaque Partie contractante réduit au minimum les formalités douanières afférentes aux facilités prévues par la présente Convention et publie, dans les plus brefs délais, les règlements qu'elle édicte au sujet de ces formalités.

grandes que des Parties contractantes accordent ou accorderaient, soit par des dispositions unilatérales, soit en vertu d'accords bilatéraux ou multilatéraux.

Unions douanières ou économiques

Article 18

1. Pour l'application de la présente Convention, les territoires des Parties contractantes qui forment une Union douanière ou économique peuvent être considérés comme un seul territoire.

2. Aucune disposition de la présente Convention n'exclut le droit pour les Parties contractantes qui forment une Union douanière ou économique de prévoir des règles particulières applicables aux opérations d'admission temporaire sur le territoire de cette Union, pour autant que ces règles ne diminuent pas les facilités prévues par la présente Convention.

Prohibitions et restrictions

Article 19

Les dispositions de la présente Convention ne mettent pas obstacle à l'application des prohibitions et restrictions dérivant des lois et règlements nationaux et fondées sur des considérations de caractère non économique telles que des considérations de moralité ou d'ordre publics, de sécurité publique, d'hygiène ou de santé publiques ou sur des considérations d'ordre vétérinaire ou phytosanitaire ou relatives à la protection des espèces de faune et de flore sauvages menacées d'extinction ou se rapportant à la protection des droits d'auteur et de la propriété industrielle.

Infractions

Article 20

1. Toute infraction aux dispositions de la présente Convention expose le contrevenant, sur le territoire de la Partie contractante où l'infraction a été commise, aux sanctions prévues par la législation de cette Partie contractante.

2. Lorsqu'il n'est pas possible de déterminer le territoire sur lequel une irrégularité a été commise, elle est réputée avoir été commise sur le territoire de la Partie contractante où elle a été constatée.

Echange d'informations

Article 21

Les Parties contractantes se communiquent mutuellement, sur demande et dans la mesure autorisée par la législation nationale, les informations nécessaires à l'application des dispositions de la présente Convention.

CHAPITRE V

Dispositions finales

Comité de gestion

Article 22

1. Un Comité de gestion est créé pour examiner la mise en application de la présente Convention, et étudier toute mesure destinée à en assurer une interprétation et une application uniformes ainsi que tout amendement proposé. Il décide de l'incorporation de nouvelles Annexes à la présente Convention.

2. Les Parties contractantes sont membres du Comité de gestion. Le Comité peut décider que l'administration compétente de tout Membre, Etat ou territoire douanier visé à l'Article 24 de la présente Convention qui n'est pas Partie contractante ou les représentants des organisations internationales pourront, pour les questions les intéressant, assister aux sessions du Comité en qualité d'observateurs.

3. Le Conseil fournit au Comité les services de secrétariat nécessaires.

4. Le Comité procède, à l'occasion de chacune des sessions, à l'élection de son Président et de son Vice-Président.

5. Les administrations compétentes des Parties contractantes communiquent au Conseil

des propositions motivées d'amendements à la présente Convention, ainsi que les demandes d'inscription de questions à l'ordre du jour des sessions du Comité. Le Conseil porte ces communications à la connaissance des autorités compétentes des Parties contractantes et des Membres, Etats ou territoires douaniers visés à l'Article 24 de la présente Convention qui ne sont pas Parties contractantes.

6. Le Conseil convoque le Comité à une date fixée par ce dernier et également sur demande des administrations compétentes d'au moins deux Parties contractantes. Il distribue le projet d'ordre du jour aux administrations compétentes des Parties contractantes et des Membres, Etats ou territoires douaniers visés à l'Article 24 de la présente Convention qui ne sont pas Parties contractantes, six semaines au moins avant la session du Comité.

7. Sur décision du Comité, prise en vertu des dispositions du paragraphe 2 du présent Article, le Conseil invite les administrations compétentes des Membres, Etats ou territoires douaniers visés à l'Article 24 de la présente Convention qui ne sont pas Parties contractantes, ainsi que les organisations internationales intéressées, à se faire représenter par des observateurs aux sessions du Comité.

8. Les propositions sont mises aux voix. Chaque Partie contractante représentée à la réunion dispose d'une voix. Les propositions autres que les propositions d'amendement à la présente Convention sont adoptées par le Comité à la majorité des suffrages exprimés par les Membres présents et votants. Les propositions d'amendement à la présente Convention sont adoptées à la majorité des deux tiers des suffrages exprimés par les Membres présents et votants.

9. En cas d'application de l'Article 24 paragraphe 7 de la présente Convention, les Unions douanières ou économiques Parties à la Convention ne disposent en cas de vote que d'un nombre de voix égal au total des voix attribuables à leurs Membres qui sont Parties contractantes à la présente Convention.

10. Le Comité adopte un rapport avant la clôture de sa session.

11. En l'absence de dispositions pertinentes dans le présent Article, le Règlement intérieur

du Conseil sera applicable dans les cas appropriés, sauf si le Comité en décide autrement.

Règlement des différends

Article 23

1. Tout différend entre deux ou plusieurs Parties contractantes en ce qui concerne l'interprétation ou l'application de la présente Convention est réglé, autant que possible, par voie de négociations directes entre lesdites Parties.

2. Tout différend qui n'est pas réglé par voie de négociations directes est porté par les Parties au différend devant le Comité de gestion qui l'examine et fait des recommandations en vue de son règlement.

3. Les Parties au différend peuvent convenir d'avance d'accepter les recommandations du Comité de gestion.

Signature, ratification et adhésion

Article 24

1. Tout Membre du Conseil et tout Membre de l'Organisation des Nations Unies ou de ses institutions spécialisées peut devenir Partie contractante à la présente Convention :

- (a) en la signant sans réserve de ratification;
- (b) en déposant un instrument de ratification après l'avoir signé sous réserve de ratification; ou
- (c) en y adhérant.

2. La présente Convention est ouverte à la signature des Membres visés au paragraphe 1 du présent Article, soit lors des sessions du Conseil pendant lesquelles elle aura été adoptée soit, par la suite, au siège du Conseil à Bruxelles, jusqu'au 30 juin 1991. Après cette date, la Convention sera ouverte à l'adhésion de ces Membres.

3. Tout Etat ou gouvernement de tout territoire douanier distinct, qui est proposé par une

Partie contractante officiellement chargée de la conduite de ses relations diplomatiques mais qui est autonome dans la conduite de ses relations commerciales, non Membre des organisations visées au paragraphe 1 du présent Article, auquel une invitation est adressée à cet effet par le dépositaire sur la demande du Comité de gestion, peut devenir Partie contractante à la présente Convention en y adhérant après son entrée en vigueur.

4. Tout Membre, Etat ou territoire douanier visé aux paragraphes 1 ou 3 du présent Article spécifique, au moment de signer sans réserve de ratification, de ratifier la présente Convention ou d'y adhérer, les Annexes qu'il accepte, étant entendu qu'il doit accepter l'Annexe A et au moins une autre Annexe. Il peut ultérieurement notifier au dépositaire qu'il accepte une ou plusieurs autres Annexes.

5. Les Parties contractantes qui acceptent toute nouvelle Annexe que le Comité de gestion décide d'incorporer à la présente Convention le notifient au dépositaire conformément au paragraphe 4 du présent Article.

6. Les Parties contractantes notifient au dépositaire les conditions d'application ou les informations requises en vertu de l'Article 8 et de l'Article 24, paragraphe 7 de la présente Convention, de l'Article 2, paragraphes 2 et 3 de l'Annexe A, et de l'Article 4 de l'Annexe E. Elles notifient également tout changement intervenu dans l'application de ces dispositions.

7. Toute Union douanière ou économique peut, conformément aux dispositions des paragraphes 1, 2 et 4 du présent Article, devenir Partie contractante à la présente Convention. Une telle Union douanière ou économique informe le dépositaire sur sa compétence en relation avec les matières couvertes par la présente Convention. Cette Union douanière ou économique Partie contractante à la présente Convention exerce, pour les questions qui relèvent de sa compétence, en son nom propre, les droits et s'acquitte des responsabilités que la présente Convention confère à ses Membres qui sont Parties contractantes à la présente Convention. En pareil cas, ces Membres ne sont pas habilités à exercer individuellement ces droits, y compris le droit de vote.

Dépositaire

Article 25

1. La présente Convention, toutes les signatures avec ou sans réserve de ratification et tous les instruments de ratification ou d'adhésion sont déposés auprès du Secrétaire général du Conseil.
2. Le dépositaire :
 - (a) reçoit les textes originaux de la présente Convention et en assure la garde;
 - (b) établit des copies certifiées conformes aux textes originaux de la présente Convention et les communique aux Membres et Unions douanières ou économiques visés à l'Article 24 paragraphes 1 et 7 de la présente Convention;
 - (c) reçoit toute signature avec ou sans réserve de ratification, ratification ou adhésion à la présente Convention, reçoit et garde tous instruments, notifications et communications relatifs à la présente Convention;
 - (d) examine si une signature, un instrument, une notification ou une communication se rapportant à la présente Convention est établi en bonne et due forme et, le cas échéant, porte la question à l'attention de la Partie en cause;
 - (e) notifie aux Parties contractantes à la présente Convention, aux autres signataires, aux Membres du Conseil qui ne sont pas Parties contractantes à la présente Convention et au Secrétaire général de l'Organisation des Nations Unies :
 - les signatures, ratifications, adhésions et acceptations d'Annexes visées à l'Article 24 de la présente Convention;
 - les nouvelles Annexes que le Comité de gestion décide d'incorporer à la Convention;
 - la date à laquelle la présente Convention et chacune de ses Annexes entrent en vigueur conformément à l'Article 26 de la présente Convention;
 - les notifications reçues conformément aux Articles 24, 29, 30 et 32 de la présente Convention;

- les dénonciations reçues conformément à l'Article 31 de la présente Convention;
- les amendements réputés acceptés conformément à l'Article 32 de la présente Convention ainsi que la date de leur entrée en vigueur.

3. Lorsqu'une divergence apparaît entre une Partie contractante et le dépositaire au sujet de l'accomplissement des fonctions de ce dernier, le dépositaire ou cette Partie doit porter la question à l'attention des autres Parties contractantes et des signataires ou, le cas échéant, au Conseil.

Entrée en vigueur

Article 26

1. La présente Convention entre en vigueur trois mois après que cinq des Membres ou des Unions douanières ou économiques mentionnés à l'Article 24 paragraphes 1 et 7 de la présente Convention ont signé la présente Convention sans réserve de ratification ou ont déposé leur instrument de ratification ou d'adhésion.
2. A l'égard de toute Partie contractante qui signe la présente Convention sans réserve de ratification, qui la ratifie ou y adhère, après que cinq Membres ou Unions douanières ou économiques ont, soit signé la Convention sans réserve de ratification, soit déposé leur instrument de ratification ou d'adhésion, la présente Convention entre en vigueur trois mois après que ladite Partie contractante a signé sans réserve de ratification ou déposé son instrument de ratification ou d'adhésion.
3. Toute Annexe à la présente Convention entre en vigueur trois mois après que cinq Membres ou Unions douanières ou économiques ont accepté ladite Annexe.
4. A l'égard de toute Partie contractante qui accepte une Annexe après que cinq Membres ou Unions douanières ou économiques l'ont acceptée, ladite Annexe entre en vigueur trois mois après que cette Partie contractante a notifié son acceptation. Toutefois, aucune An-

nexe n'entre en vigueur à l'égard d'une Partie contractante avant que la Convention n'entre elle-même en vigueur à l'égard de cette Partie contractante.

Disposition abrogatoire

Article 27

A l'entrée en vigueur d'une Annexe à la présente Convention comportant une disposition abrogatoire, cette Annexe abrogera et remplacera les Conventions ou les dispositions des Conventions faisant l'objet de la disposition abrogatoire, dans les relations entre les Parties contractantes ayant accepté ladite Annexe et qui sont Parties contractantes aux dites Conventions.

Convention et Annexes

Article 28

1. Pour l'application de la présente Convention, les Annexes en vigueur à l'égard d'une Partie contractante font partie intégrante de la Convention; en ce qui concerne cette Partie contractante, toute référence à la Convention s'applique donc également à ces Annexes.
2. Aux fins du vote au sein du Comité de gestion, chaque Annexe est considérée comme constituant une Convention distincte.

Réserves

Article 29

1. Chaque Partie contractante qui accepte une Annexe est réputée accepter toutes les dispositions figurant dans cette Annexe, à moins qu'elle ne notifie au dépositaire, au moment de l'acceptation de ladite Annexe ou ultérieurement la ou les dispositions pour lesquelles elle formule des réserves, dans la mesure où cette possibilité est prévue dans l'Annexe en question, en indiquant les différences existant entre les dispositions de sa législation nationale et les dispositions en cause.
2. Chaque Partie contractante examine, au moins tous les cinq ans, les dispositions au sujet desquelles elle a formulé des réserves, les

compare aux dispositions de sa législation nationale et notifié au depositaire les résultats de cet examen.

3. Toute Partie contractante ayant formulé des réserves peut, à tout moment, les lever, en tout ou en partie, par notification au depositaire en indiquant la date à laquelle ces réserves sont levées.

Extension territoriale

Article 30

1. Toute Partie contractante peut, soit au moment de la signature sans réserve de ratification, de la ratification ou de l'adhésion, soit ultérieurement, notifier au depositaire que la présente Convention s'étend à l'ensemble ou à certains des territoires dont les relations internationales sont placées sous sa responsabilité. Cette notification prend effet trois mois après la date à laquelle le depositaire la reçoit. Toutefois, la Convention ne peut devenir applicable aux territoires désignés dans la notification avant qu'elle ne soit entrée en vigueur à l'égard de la Partie contractante intéressée.

2. Toute Partie contractante ayant, en application du paragraphe 1 du présent Article, notifié que la présente Convention s'étend à un territoire dont les relations internationales sont placées sous sa responsabilité, peut notifier au depositaire, dans les conditions prévues à l'Article 31 de la présente Convention, que ce territoire cessera d'appliquer la Convention.

Dénonciation

Article 31

1. La présente Convention est conclue pour une durée illimitée. Toutefois, toute Partie contractante peut la dénoncer à tout moment après la date de son entrée en vigueur, telle qu'elle est fixée à l'Article 26 de la présente Convention.

2. La dénonciation est notifiée par un instrument écrit déposé auprès du depositaire.

3. La dénonciation prend effet six mois après la réception de l'instrument de dénonciation par le depositaire.

4. Les dispositions des paragraphes 2 et 3 du présent Article sont également applicables en ce qui concerne les Annexes à la Convention, toute Partie contractante pouvant, à tout moment après la date de leur entrée en vigueur, telle qu'elle est fixée à l'Article 26 de la présente Convention, retirer son acceptation d'une ou de plusieurs Annexes. La Partie contractante qui retire son acceptation de toutes les Annexes est réputée avoir dénoncé la Convention. En outre, une Partie contractante qui retire son acceptation de l'Annexe A, même si elle continue d'accepter d'autres Annexes, est réputée avoir dénoncé la Convention.

Procédure d'amendement

Article 32

1. Le Comité de gestion, réuni dans les conditions prévues à l'Article 22 de la présente Convention, peut recommander des amendements à la présente Convention et à ses Annexes.

2. Le texte de tout amendement ainsi recommandé est communiqué par le depositaire aux Parties contractantes à la présente Convention, aux autres signataires et aux Membres du Conseil qui ne sont pas Parties contractantes à la présente Convention.

3. Toute recommandation d'amendement communiquée conformément au paragraphe précédent entre en vigueur à l'égard de toutes les Parties contractantes dans un délai de six mois à compter de l'expiration de la période de douze mois qui suit la date de la communication de la recommandation d'amendement, si aucune objection à ladite recommandation d'amendement n'a été notifiée au depositaire par une Partie contractante pendant cette période.

4. Si une objection à la recommandation d'amendement a été notifiée au depositaire par une Partie contractante avant l'expiration de la période de douze mois visée au paragraphe 3 du présent Article, l'amendement est réputé ne pas avoir été accepté et demeure sans effet.

5. Aux fins de la notification d'une objection, chaque Annexe est considérée comme constituant une Convention distincte.

Acceptation des amendements

Article 33

1. Toute Partie contractante qui ratifie la présente Convention ou y adhère est réputée avoir accepté les amendements entrés en vigueur à la date du dépôt de son instrument de ratification ou d'adhésion.

2. Toute Partie contractante qui accepte une Annexe est réputée, sauf si elle formule des réserves conformément aux dispositions de l'Article 29 de la présente Convention, avoir accepté les amendements à cette Annexe entrés en vigueur à la date à laquelle elle notifie son acceptation au depositaire.

Enregistrement et textes authentiques

Article 34

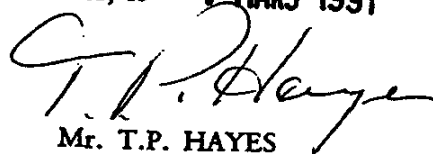
Conformément à l'Article 102 de la Charte des Nations Unies, la présente Convention sera enregistrée auprès du Secrétariat des Nations Unies, à la requête du depositaire.

En foi de quoi les soussignés, dûment autorisés, ont signé la présente Convention.

Fait à Istanbul, le vingt-six juin mil neuf cent quatre-vingt dix en un seul exemplaire original en anglais et en français, les deux textes faisant également foi. Le depositaire est invité à établir et à diffuser des traductions faisant autorité de la présente Convention en arabe, en chinois, en espagnol et en russe.

Le Secrétaire Général du Conseil de coopération douanière certifie que la présente copie est conforme au texte original déposé dans les archives du Conseil de coopération douanière.

Bruxelles, le -7 MARS 1991


Mr. T.P. HAYES
Secrétaire Général

ANNEXE A

ANNEXE RELATIVE AUX
TITRES D'ADMISSION TEMPORAIRE
(CARNETS ATA, CARNETS CPD)

CHAPITRE I

Définitions

Article 1

Pour l'application de la présente Annexe, on entend par :

- (a) « titre d'admission temporaire » :
le document douanier international valant déclaration en douane, permettant d'identifier les marchandises (y compris les moyens de transport), et comportant une garantie valable à l'échelon international en vue de couvrir les droits et taxes à l'importation;
- (b) « carnet ATA » :
le titre d'admission temporaire utilisé pour l'admission temporaire des marchandises, à l'exclusion des moyens de transport;
- (c) « carnet CPD » :
le titre d'admission temporaire utilisé pour l'admission temporaire des moyens de transport;
- (d) « chaîne de garantie » :
un système de garantie administré par une organisation internationale à laquelle sont affiliées des associations garantes;
- (e) « organisation internationale » :
une organisation à laquelle sont affiliées des associations nationales habilitées à garantir et à émettre des titres d'admission temporaire;
- (f) « association garante » :
une association agréée par les autorités douanières d'une Partie contractante pour assurer la garantie des sommes visées à

l'Article 8 de la présente Annexe dans le territoire de cette Partie contractante et affiliée à une chaîne de garantie;

- (g) « association émettrice » :
une association agréée par les autorités douanières, pour émettre des titres d'admission temporaire et affiliée directement ou indirectement à une chaîne de garantie;
- (h) « association émettrice correspondante » :
une association émettrice établie dans une autre Partie contractante et affiliée à la même chaîne de garantie;
- (i) « transit douanier » :
le régime douanier sous lequel sont placées les marchandises transportées sous contrôle douanier d'un bureau de douane à un autre.

CHAPITRE II

Champ d'application

Article 2

1. Chaque Partie contractante accepte, en lieu et place de ses documents douaniers nationaux et en garantie des sommes visées à l'Article 8 de la présente Annexe et aux conditions de l'Article 5 de la présente Convention, tout titre d'admission temporaire valable pour son territoire délivré et utilisé dans les conditions définies dans la présente Annexe pour les marchandises (y compris les moyens de transport), importées temporairement en application des autres Annexes à la présente Convention qu'elle aurait acceptées.
2. Chaque Partie contractante peut également accepter tout titre d'admission temporaire, délivré et utilisé dans les mêmes conditions, pour les opérations d'admission temporaire effectuées en application de ses lois et règlements nationaux.
3. Chaque Partie contractante peut accepter pour le transit douanier tout titre d'admission temporaire délivré et utilisé dans les mêmes conditions.

4. Les marchandises (y compris les moyens de transport), devant faire l'objet d'une ouverture ou d'une réparation ne peuvent être importées sous le couvert d'un titre d'admission temporaire.

Article 3

1. Les titres d'admission temporaire seront conformes aux modèles qui figurent aux appendices à la présente Annexe, le carnet ATA à l'Appendice I, le carnet CPD à l'Appendice II.

2. Les Appendices à la présente Annexe sont considérés comme faisant partie intégrante de celle-ci.

CHAPITRE III

Garantie et émission des titres d'admission temporaire

Article 4

1. Sous les conditions et garanties qu'elle déterminera, chaque Partie contractante pourra habiliter des associations garantes à se porter caution et à délivrer les titres d'admission temporaire, soit directement, soit par l'intermédiaire d'associations émettrices.

2. Une association garante ne pourra être agréée par une Partie contractante que si sa garantie s'étend aux responsabilités encourues dans cette Partie contractante à l'occasion d'opérations sous le couvert de titres d'admission temporaire délivrés par des associations émettrices correspondantes.

Article 5

1. Les associations émettrices ne peuvent délivrer de titres d'admission temporaire dont la durée de validité excède une année à compter du jour de leur délivrance.

2. Toute modification aux indications portées sur le titre d'admission temporaire par l'association émettrice doit être dûment

approuvée par cette association ou par l'association garante. Aucune modification ne sera permise après l'acceptation des titres par les autorités douanières du territoire d'admission temporaire sans l'assentiment de ces autorités.

3. Aucune marchandise ne peut, après la délivrance du carnet ATA, être ajoutée à la liste des marchandises énumérées au verso de la couverture du carnet et, le cas échéant, aux feuilles supplémentaires y annexées (liste générale).

Article 6

Sur le titre d'admission temporaire doivent figurer :

- le nom de l'association émettrice;
- le nom de la chaîne de garantie internationale;
- les pays ou territoires douaniers dans lesquels le titre est valable; et
- le nom des associations garantes desdits pays ou territoires douaniers.

Article 7

Le délai fixé pour la réexportation des marchandises, (y compris des moyens de transport), importées sous le couvert d'un titre d'admission temporaire ne peut en aucun cas excéder la durée de validité de ce titre.

CHAPITRE IV

Garantie

Article 8

1. Chaque association garante garantit aux autorités douanières de la Partie contractante sur le territoire de laquelle elle a son siège, le paiement du montant des droits et taxes à l'importation et des autres sommes exigibles à l'exclusion de celles visées à l'Article 4, paragraphe 4 de

la présente Convention en cas de non-observation des conditions fixées pour l'admission temporaire ou le transit douanier de marchandises (y compris les moyens de transport) introduites dans ce territoire sous couvert d'un titre d'admission temporaire délivré par une association émettrice correspondante. Elle est tenue, conjointement et solidairement avec les personnes redevables des sommes visées ci-dessus, au paiement de ces sommes.

2. Carnet ATA

L'association garante n'est pas tenue au paiement d'une somme supérieure de plus de dix pour cent au montant des droits et taxes à l'importation.

Carnet CPD

L'association garante n'est pas tenue au paiement d'une somme supérieure au montant des droits et taxes à l'importation augmentée éventuellement des intérêts de retard.

3. Lorsque les autorités douanières du territoire d'admission temporaire ont déchargé sans réserve un titre d'admission temporaire pour certaines marchandises (y compris les moyens de transport), elles ne peuvent plus réclamer à l'association garante, en ce qui concerne ces marchandises (y compris les moyens de transport), le paiement des sommes visées au paragraphe 1 du présent Article. Cependant, une réclamation en garantie peut encore être faite à l'association garante s'il est constaté ultérieurement que la décharge a été obtenue irrégulièrement ou frauduleusement ou qu'il y a eu violation des conditions auxquelles l'admission temporaire ou le transit douanier étaient subordonnés.

4. Carnet ATA

Les autorités douanières ne peuvent exiger en aucun cas de l'association garante le paiement des sommes visées au paragraphe 1 du présent Article si la réclamation n'a pas été faite à cette association

dans le délai d'un an à compter de la date de péremption du carnet ATA.

Carnet CPD

Les autorités douanières ne peuvent exiger en aucun cas de l'association garante le paiement des sommes visées au paragraphe 1 du présent Article si notification de la non-décharge du carnet CPD n'a pas été donnée à l'association garante dans un délai d'un an à compter de la date d'expiration de la validité du carnet. Les autorités douanières fourniront à l'association garante des renseignements sur le calcul des droits et taxes à l'importation dans un délai d'un an à partir de la notification de la non-décharge. La responsabilité de l'association garante au titre de ces sommes prendra fin si ces renseignements ne sont pas fournis dans un délai d'un an.

CHAPITRE V

Régularisation des titres d'admission temporaire

Article 9

1. Carnet ATA

- (a) Les associations garantes ont un délai de six mois à compter de la date à laquelle les autorités douanières réclament le paiement des sommes visées à l'Article 8 paragraphe 1 de la présente Annexe pour fournir la preuve de la réexportation dans les conditions prévues par la présente Annexe ou de toute autre décharge régulière du carnet ATA.
- (b) Si cette preuve n'est pas fournie dans le délai prescrit, l'association garante consigne immédiatement ces sommes ou les verse à titre provisoire. Cette consignation ou ce versement devient définitif à l'expiration d'un délai de trois mois à compter de la date de la consignation ou du versement. Pen-

dant ce dernier délai, l'association garante peut encore, en vue de la restitution des sommes consignées ou versées, fournir les preuves prévues à l'alinéa (a) du présent paragraphe.

- (c) Pour les Parties contractantes dont les lois et règlements ne prévoient pas la consignation ou le versement provisoire des droits et taxes à l'importation, les paiements qui seraient faits dans les conditions prévues à l'alinéa (b) du présent paragraphe sont considérés comme définitifs, mais leur montant est remboursé lorsque les preuves prévues à l'alinéa (a) du présent paragraphe sont fournies dans un délai de trois mois à partir de la date du paiement.

2. Carnet CPD

- (a) Les associations garantes ont un délai d'un an à compter de la date de notification de la non-décharge des carnets CPD pour fournir la preuve de la réexportation des moyens de transport dans les conditions prévues par la présente Annexe ou de toute autre décharge régulière du carnet CPD. Néanmoins, cette période ne peut prendre effet qu'à partir de la date d'expiration des carnets CPD. Si les autorités douanières contestent la validité de la preuve fournie, elles doivent en informer l'association garante dans un délai ne dépassant pas un an.
- (b) Si cette preuve n'est pas fournie dans les délais autorisés, l'association garante devra consigner ou verser à titre provisoire dans un délai maximal de trois mois les droits et taxes à l'importation à recouvrer. Cette consignation ou ce versement devient définitif à l'expiration d'un délai d'un an à compter de la date de la consignation ou du versement. Pendant ce dernier délai, l'association garante peut encore, en vue de la restitution des sommes consignées ou versées, fournir les preuves prévues à l'alinéa (a) du présent paragraphe.

- (c) Pour les Parties contractantes dont les lois et règlements ne prévoient pas la consignation ou le versement provisoire des droits et taxes à l'importation, les paiements qui seraient faits dans les conditions prévues à l'alinéa (b) du présent paragraphe sont considérés comme définitifs, mais leur montant est remboursé lorsque les preuves prévues à l'alinéa (a) du présent paragraphe sont fournies dans un délai d'un an à partir de la date du paiement.

Article 10

1. La preuve de la réexportation de marchandises (y compris les moyens de transport), importées sous le couvert d'un titre d'admission temporaire est fournie par la souche de réexportation de ce titre dûment remplie et sur laquelle le cachet des autorités douanières du territoire d'admission temporaire a été apposé.

2. S'il n'a pas été certifié que la réexportation a eu lieu conformément au paragraphe 1 du présent Article, les autorités douanières du territoire d'admission temporaire peuvent accepter comme preuve de la réexportation, même après péremption du titre d'admission temporaire :

- (a) les mentions portées par les autorités douanières d'une autre Partie contractante sur les titres d'admission temporaire lors de l'importation ou de la réimportation ou un certificat desdites autorités basé sur les mentions portées sur un volet détaché du titre lors de l'importation ou de la réimportation sur leur territoire, à la condition que ces mentions se rapportent à une importation ou à une réimportation dont on peut établir qu'elle a bien eu lieu après la réexportation qu'elle est appelée à prouver;
- (b) toute autre preuve établissant que les marchandises (y compris les moyens de transport), se trouvent hors de ce territoire.

3. Au cas où les autorités douanières d'une Partie contractante dispensent de la réexportation certaines marchandises (y compris les moyens de transport), admises sur leur terri-

toire sous le couvert d'un titre d'admission temporaire, l'association garante n'est déchargée de ses obligations que lorsque ces autorités ont certifié sur le titre lui-même que la situation de ces marchandises (y compris des moyens de transport), a été régularisée.

Article 11

Dans les cas visés à l'Article 10, paragraphe 2 de la présente Annexe, les autorités douanières se réservent le droit de percevoir une taxe de régularisation.

CHAPITRE VI

Dispositions diverses

Article 12

Les visas des titres d'admission temporaire utilisés dans les conditions prévues par la présente Annexe ne donnent pas lieu au paiement d'une rémunération pour les services des douanes lorsqu'il est procédé à cette opération dans les bureaux de douane et pendant les heures normales d'ouverture.

Article 13

En cas de destruction, de perte ou de vol d'un titre d'admission temporaire se rapportant à des marchandises (y compris les moyens de transport), qui se trouvent dans le territoire d'une des Parties contractantes, les autorités douanières de cette Partie contractante acceptent, à la demande de l'association émettrice et sous réserve des conditions que ces autorités imposeraient, un titre de remplacement dont la validité expire à la même date que celle du titre remplacé.

Article 14

1. Lorsqu'il est prévu que l'opération d'admission temporaire dépasse le délai de validité d'un titre d'admission temporaire, le titulaire

dudit titre n'étant pas en mesure de réexporter les marchandises (y compris les moyens de transport), dans ce délai, l'association émettrice de ce titre peut délivrer un titre de remplacement. Ce dernier sera soumis au contrôle des autorités douanières des Parties contractantes concernées. Lors de l'acceptation du titre de remplacement, les autorités douanières concernées procèdent à la décharge du titre remplacé.

2. La validité des carnets CPD ne peut être prolongée qu'une seule fois pour une période n'excédant pas un an. Après ce délai, un nouveau carnet doit être émis en remplacement du précédent et accepté par les autorités douanières.

Article 15

Lorsque l'Article 7 paragraphe 3 de la présente Convention est d'application, les autorités douanières notifient autant que possible à l'association garante les saisies pratiquées par elles ou à leur requête sur des marchandises (y compris les moyens de transport), placées sous le couvert d'un titre d'admission temporaire garanti par cette association et l'avisent des mesures qu'elles entendent adopter.

Article 16

En cas de fraude, de contravention ou d'abus, les Parties contractantes ont le droit, nonobstant les dispositions de la présente Annexe, d'intenter des poursuites contre les personnes utilisant un titre d'admission temporaire pour recouvrer les droits et taxes à l'importation et les autres sommes exigibles, ainsi que pour requérir les pénalités dont ces personnes seraient passibles. Dans ce cas, les associations doivent prêter leur concours aux autorités douanières.

Article 17

Sont admis au bénéfice de la franchise des droits et taxes à l'importation et ne sont soumis à aucune prohibition ou restriction d'importation, les titres d'admission tempo-

raire ou parties de ces titres délivrés ou destinés à être délivrés dans le territoire d'importation desdits titres et qui sont expédiés aux associations émettrices par une association garante, par une organisation internationale ou par les autorités douanières d'une Partie contractante. Des facilités analogues sont accordées à l'exportation.

Article 18

1. Chaque Partie contractante a le droit de formuler une réserve, dans les conditions prévues à l'Article 29 de la présente Convention, en ce qui concerne l'acceptation des carnets ATA pour le trafic postal.

2. Aucune autre réserve à la présente Annexe n'est admise.

Article 19

1. A son entrée en vigueur, la présente Annexe, conformément aux dispositions de l'Article 27 de la présente Convention, abrogera et remplacera la Convention douanière sur le carnet ATA pour l'admission temporaire de marchandises, Bruxelles, 6 décembre 1961, dans les relations entre les Parties contractantes ayant accepté ladite Annexe et qui sont Parties contractantes à ladite Convention.

2. Nonobstant les dispositions du paragraphe 1 du présent Article, les carnets ATA ayant été délivrés en application de la Convention douanière sur le carnet ATA pour l'admission temporaire de marchandises, 1961, avant l'entrée en vigueur de la présente Annexe, seront acceptés jusqu'à l'accomplissement des opérations pour lesquelles ils ont été délivrés.

Appendice I à l'Annexe A

MODELE DE CARNET ATA

Le carnet ATA est imprimé en français ou en anglais
et au besoin, dans une deuxième langue.

Les dimensions du carnet ATA sont 396 × 210 mm
et celles des volets 297 × 210 mm

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Issuing Association Association émettrice INTERNATIONAL GUARANTEE CHAIN CHAÎNE DE GARANTIE INTERNATIONALE	Issuing Association Association émettrice INTERNATIONAL GUARANTEE CHAIN CHAÎNE DE GARANTIE INTERNATIONALE
--	--

CARNET ATA CARNET
 FOR TEMPORARY ADMISSION OF GOODS
 POUR L'ADMISSION TEMPORAIRE DES MARCHANDISES

Convention on Temporary Admission
 Convention relative à l'Admission Temporaire

(Before completing the Carnet, please read Notes on cover page 3)
 (Avant de remplir le carnet, lire la notice en page 3 de la couverture)

A. HOLDER AND ADDRESS/TITULAIRE ET ADRESSE	FOR ISSUING ASSOCIATION USE/RESERVE A L'ASSOCIATION EMETTRICE FRONT COVER/COUVERTURE (a) ATA CARNET No./CARNET ATA N°
B. REPRESENTED BY*/Représenté par*	(b) ISSUED BY/Dé livré par
C. INTENDED USE OF GOODS/ Utilisation prévue des marchandises	(c) VALID UNTIL/Valable jusqu'au / / Year Month Day (inclusive) Année Mois Jour (inclus)

This Carnet may be used in the following countries/Customs territories under the guarantee of the following associations :/Ce carnet est valable dans les pays/territoires douaniers ci-après, sous la garantie des associations suivantes :

The holder of this Carnet and his representative will be held responsible for compliance with the laws and regulations of the country/Customs territory of departure and the countries/Customs territories of temporary admission./A charge pour le titulaire et son représentant de se conformer aux lois et règlements du pays/territoire douanier de départ et des pays/territoires douaniers d'admission temporaire.

CERTIFICATE BY CUSTOMS AUTHORITIES/ Attestation des autorités douanières	Signature of authorised official and stamp of the Issuing Association/Signature du délégué et timbre de l'association émettrice
a) Identification marks have been affixed as indicated in column 7 against the following item No(s) of the General List/Apposé les marques d'identification mentionnées dans la colonne 7 en regard du(des) numéro(s) d'ordre suivant(s) de la liste générale/...../.....
b) Goods examined*/Vérifié les marchandises* Yes/Dui No/Non	Place and Date of Issue (year/month/day)/ Lieu et date d'émission (année/mois/jour)
c) Registered under Reference No.*/.... Enregistré sous le numéro*
d)/...../..... Customs Office Place Date(Y/M/D)/ Sign. + Stamp/ Bureau de Douane Lieu Date(A/M/J) Sign. + Timbre	X X Signature of Holder/Signature du titulaire

* If applicable*/ S'il y a lieu

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VOUCHER No. _____ VOULET DE _____		CONTINUATION SHEET No. _____ FEUILLE SUPPLEMENTAIRE No. _____		ATA CARNET No. _____ CARNET ATA No. _____		
Item No./ No. d'ordre	Trade description of goods and marks and numbers, if any/Désignation commerciale des marchandises et, le cas échéant, marques et numéros	Number of Pieces/ Nombre de Pièces	Weight or Volume/ Poids ou Volume	Value/*	** Country of origin/ Pays d'origine	For Customs use/ Réservé à la douane
1	2	3	4	5	6	7
TOTAL CARRIED OVER/REPORT						
TOTAL or CARRIED OVER/TOTAL ou A REPORTER						

* Commercial value in country/Customs territory of issue and in its currency, unless stated differently./

* Valeur commerciale dans le pays/territoire douanier d'émission et dans sa monnaie, sauf indication contraire.

** Show country of origin if different from country/Customs territory of issue of the Carnet, using ISO country codes/** Indiquer le pays d'origine s'il est différent du pays/territoire douanier d'émission du carnet, en utilisant le code international ISO.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Item No./ No. d'ordre	Trade description of goods and marks and numbers, if any/Désignation commerciale des marchandises et, le cas échéant, marques et numéros	Number of Pieces/ Nombre de Pièces	Weight or Volume/ Poids ou Volume	Value/ ^a Valeur	^{**} Country of origin/ Pays d'origine	For Customs use/ Réservé à la douane
1	2	3	4	5	6	7
TOTAL CARRIED OVER/REPORT						
TOTAL or CARRIED OVER/TOTAL ou A REPORTER						

^a Commercial value in country/Customs territory of issue and in its currency, unless stated differently./

^a Valeur commerciale dans le pays/territoire douanier d'émission et dans sa monnaie, sauf indication contraire.

^{**} Show country of origin if different from country/Customs territory of issue of the Carnet, using ISO country codes/^{**} Indiquer le pays d'origine s'il est différent du pays/territoire douanier d'émission du carnet, en utilisant le code international ISO.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EXPORTATION CERTIFICATE No. SOUCHE D'EXPORTATION No.		ATA CARNET No. CARNET ATA No.	
1. The goods described in the General List under item No.(s) Les marchandises énumérées à la liste générale sous le(s) No.(s) have been exported, ont été exportées.			
2. Final date for duty-free re-importation*/Date limite pour la réimportation en franchise*		year/month/day année/mois/jour	
3. Other remarks*/Autres mentions*		7.	
4.	5.	6.	
Customs Office Bureau de douane	Place Lieu	Date (year/month/day) Date (année/mois/jour)	Signature and Stamp Signature et timbre

If applicable/S'il y a lieu

A. HOLDER AND ADDRESS/Titulaire et adresse	FOR ISSUING ASSOCIATION USE/Réservé à l'Association émettrice
	G. EXPORTATION VOUCHER No. Volet d'exportation No.
B. REPRESENTED BY/Représenté par	a) ATA CARNET No. Carnet ATA No.
	b) ISSUED BY/Dé livré par
C. INTENDED USE OF GOODS/ Utilisation prévue des marchandises	c) VALID UNTIL/Valable jusqu'au /
	year month day (inclusive) année mois jour (inclus)
D. MEANS OF TRANSPORT*/ Moyens de transport*	FOR CUSTOMS USE ONLY/Réservé à la Douane
E. PACKAGING DETAILS (Number, kind, Marks, etc.)/Détails d'emballage (nombre, nature, marques, etc.)*	H. CLEARANCE ON EXPORTATION/Oddouanement à l'exportation
	a) The goods referred to in the above declaration have been exported/Les marchandises faisant l'objet de la déclara- tion ci-dessus ont été exportées
F. TEMPORARY EXPORTATION DECLARATION/ Déclaration d'exportation temporaire I, duly authorised/Je soussigné, dûment autorisé:	b) Final date for duty-free re-importation*/Date limite pour la réimportation en franchise: /
	year month day année mois jour
a) declare that I am temporarily exporting the goods enumerated in the list overleaf and describ- ed in the General List under item No.(s)/déclare exporter tempora- irement les marchandises énumérées à la liste figurant au verso et reprises à la liste générale des marchandises sous le(s) No.(s)	c) This voucher must be forwarded to the Customs Office at*/Le présent volet devra être transmis au bureau de douane de* :
	d) Other remarks*/Autres mentions*: AT/A Customs Office/Bureau de douane
b) undertake to re-import the goods within the period stipulated by the Customs Office or regularise their status in accordance with the laws and regulations of the country/ Customs territory of temporary ad- mission./s'engage à réimporter ces marchandises dans le délai fixé par le bureau de douane ou à régulariser leur situation selon les lois et règlements du pays/territoire d'ad- mission temporaire /
	Date (year/month/day) Signature and Stamp Date (année/mois/jour) Signature et Timbre
c) certify that the information given is true and complete./certifie sincère- ment et complètement les indications portées sur le présent volet.	Place Date (year/month/day) ... / ... / ... Lieu Date (année/mois/jour)
	Name Nom
	Signature X X Signature

If applicable/S'il y a lieu

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERAL LIST/LISTE GENERALE

Item No./ No. d'ordre	Trade description of goods and marks and numbers, if any/Désignation commerciale des marchandises et, le cas échéant, marques et numéros	Number of Pieces/ Nombre de Pièces	Weight or Volume/ Poids ou Volume	Value/**	** Country of origin/ Pays d'origine	For Customs use/ Réservé à la douane
1	2	3	4	5	6	7
TOTAL or CARRIED OVER/TOTAL ou À REPORTER						

** Commercial value in country/Customs territory of issue and in its currency, unless stated differently./

** Valeur commerciale dans le pays/territoire douanier d'émission et dans sa monnaie, sauf indication contraire.

** Show country of origin if different from country/Customs territory of issue of the Carnet, using ISO country codes/** Indiquer le pays d'origine s'il est différent du pays/territoire douanier d'émission du carnet, en utilisant le code international ISO.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPORTATION COUNTERFOIL No. BOUCHE D'IMPORTATION No.		ATA CARNET No. CARNET ATA No.	
1. The goods described in the General List under Item No. (s) ... Les marchandises énumérées à la liste générale sous le(s) No (s) Have been temporarily imported ont été importées temporairement.			
2. Final date for re-exportation/production to the Customs of goods/Date limite pour la réexportation/la présente tion à la douane, des marchandises		year/month/day année/mois/jour	
3. Registered under reference No./Enregistré sous le No.		B.	
4. Other remarks/Autres mentions*			
5.		7.	
Customs Office Bureau de douane		Place Lieu	
Date (year/month/day) Date (année/mois/jour)		Signature and Stamp Signature et Timbre	

*If applicable/*S'il y a lieu

A. HOLDER AND ADDRESS/Titulaire et adresse	FBI ISSUING ASSOCIATION USE/Réservé à l'Association émettrice
	B. IMPORTATION VOUCHER No. Volet d'importation No.
C. REPRESENTED BY/Représenté par	D. ISSUED BY/Déclaré par
	E. VALID UNTIL/Valable jusqu'au
F. NAME OF TRANSPORT/Moyen de transport	FBI CUSTOMS USE ONLY/Réservé à la Douane
G. PACKAGING DETAILS (Number, kind, Marks, etc./Détails d'emballage (nombre, nature, marques, etc.))	H. CLEARANCE ON IMPORTATION/Dédouanement à l'importation
I. TEMPORARY IMPORTATION DECLARATION/Déclaration d'importation temporaire. I duly authorized/Je soussigné, démont autorisé:	a) The goods referred to in the above declaration have been temporarily imported/Les marchandises faisant l'objet de la déclaration ci-contre ont été importées temporairement.
	b) Final date for re-exportation/production to the Customs/Date limite pour la réexportation/la représentation à la douane, des marchandises:
c) declares that I am temporarily importing in compliance with the conditions laid down in the laws and regulations of the country/Customs territory of importation, the goods enumerated in the list overleaf and described in the General List under Item No.(s)/déclare importer temporairement dans les conditions prévues par les lois et règlements du pays/territoire douanier d'importation, les marchandises énumérées à la liste figurant au verso et reprises à la liste générale sous le(s) No.(s)	c) This voucher must be forwarded to the Customs office etc./Le présent volet devra être transmis au bureau de douane de:
	d) declares that the said goods are intended for use or/déclare que les marchandises sont destinées à être utilisées à
e) undertakes to comply with these laws and regulations and to re-export the said goods within the period stipulated by the Customs Office or re-apply their claims in accordance with the law and regulations of the country/Customs territory of importation. Je m'engage à observer ces lois et règlements et à réexporter ces marchandises dans les délais fixés par le bureau de douane ou à régulariser leur situation selon les lois et règlements du pays/territoire douanier d'importation.	AT/A Customs Office/Bureau de douane
	f) certifies that the information given is true and complete./certifie ci-dessus et ci-dessous les indications portées sur le présent volet.

*If applicable/*S'il y a lieu

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERAL LIST/LISTE GENERALE

Item No./ No. d'ordre	Trade description of goods and marks and numbers, if any/Désignation commerciale des marchandises et, le cas échéant, marques et numéros	Number of Pieces/ Nombre de Pièces	Weight or Volume/ Poids ou Volume	Value/*	** Country of origin/ Pays d'origine	For Customs use/ Réservé à la douane
1	2	3	4	5	6	7
TOTAL or CARRIED OVER/TOTAL ou A REPORTER						

* Commercial value in country/Customs territory of issue and in its currency, unless stated differently./

* Valeur commerciale dans le pays/territoire douanier d'émission et dans sa monnaie, sauf indication contraire.

** Show country of origin if different from country/Customs territory of issue of the Carnet, using ISO country codes/** Indiquer le pays d'origine s'il est différent du pays/territoire douanier d'émission du carnet, en utilisant le code international ISO.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RE-EXPORTATION COUNTERFOIL No. BOUCHE DE REEXPORTATION No.	ATA CARNET No. CARNET ATA No.
1. The goods described in the General List under item No.(s) Les marchandises énumérées à la liste générale sous le(s) No.(s) temporarily imported under cover of importation voucher(s) No.(s) importées temporairement sous le couvert d'un(s) volet(s) d'importation No.(s) of this Carnet have been re-exported* / du présent carnet, ont été réexportées*	
2. Action taken in respect of goods produced but not re-exported* Mesures prises à l'égard des marchandises représentées mais non réexportées*	
3. Action taken in respect of goods not produced and not intended for later re-exportation* Mesures prises à l'égard des marchandises non représentées et non destinées à une réexportation ultérieure*	4. Registered under reference No.* / Enregistré sous le No.*
5. Customs office / Bureau de douane 6. Place / Lieu 7. Date (year/month/day) / Date (année/mois/jour)	
Signature and Stamp / Signature et Timbre	

* If applicable / Si y a lieu.

R E E X P O R T A T I O N	A. HOLDER AND ADDRESS / Titulaire et adresse	FOR ISSUING ASSOCIATION USE / Réservé à l'Association émettrice G. RE-EXPORTATION VOUCHER No. Volet de réexportation No. a) ATA CARNET No. / Carnet ATA No. b) ISSUED BY / Délivré par
	B. REPRESENTED BY* / Représenté par*	c) VALID UNTIL / Valable jusqu'à year / mois / day (included) / jour (inclus)
	C. INTENDED USE OF GOODS / Utilisation prévue des marchandises	FOR CUSTOMS USE ONLY / Réservé à la Douane H. CLEARANCE ON RE-EXPORTATION / Dédouanement à la réexportation a) The goods referred to in paragraph F. a) of the holder's declaration have been re-exported* / Les marchandises visées au paragraphe F. a) de la déclaration émettrice ont été réexportées*. b) Action taken in respect of goods produced but not re-exported* / Mesures prises à l'égard des marchandises représentées mais non réexportées*. c) Action taken in respect of goods NOT produced and NOT intended for later re-exportation* / Mesures prises à l'égard des marchandises non représentées et non destinées à une réexportation ultérieure*. d) Registered under reference No.* / Enregistré sous le No.* : e) This voucher must be forwarded to the Customs Office at* / Le présent volet devra être transmis au bureau de douane de* : f) Other remarks* / Autres mentions* :
	D. MEANS OF TRANSPORT* / Moyen de transport*	A/I/A Customs Office / Bureau de douane Date (year/month/day) / Date (année/mois/jour) Signature and Stamp / Signature et Timbre
E. PACKAGING DETAILS (Number, Kind, Marks, etc.) / Détail d'emballage (nombre, nature, marques, etc.)	Place / Lieu Date (year/month/day) / Date (année, mois, jour) Name / Nom	
F. RE-EXPORTATION DECLARATION / Déclaration de réexportation I, duly authorised: / Je soussigné, dûment autorisé: *a) declare that I am re-exporting the goods enumerated in the list overleaf and described in the General List under item No.(s) / déclare réexporter les marchandises énumérées à la liste figurant au verso et reprises à la liste générale sous le(s) No.(s) : which were temporarily imported under cover of importation voucher(s) No.(s) / qui ont été importées temporairement sous le couvert d'un(s) volet(s) d'importation No.(s) : of this Carnet / du présent carnet *b) declare that goods produced against the following item No.(s) are not intended for re-exportation / déclare que les marchandises représentées et reprises sous le(s) No.(s) suivant(s) ne sont pas destinées à la réexportation : *c) declare that goods of the following item No.(s) not produced, are not intended for later re-exportation: / déclare que les marchandises non représentées et reprises sous le(s) No.(s) suivant(s) ne seront pas réexportées ultérieurement : *d) in support of this declaration present the following documents/présente à l'appui de ma déclaration, les documents suivants : e) confirm that the information given is true and complete. / certifie sincèrement et complètement les indications portées sur le présent volet.	Signature X X Signature	

* If applicable / Si y a lieu.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERAL LIST/LISTE GENERALE

Item No./ No. d'ordre	Trade description of goods and marks and numbers, if any/Désignation commerciale des marchandises et, le cas échéant, marques et numéros	Number of Pieces/ Nombre de Pièces	Weight or Volume/ Poids ou Volume	Value/*	** Country of origin/ Pays d'origine	For Customs use/ Réservé à la douane
1	2	3	4	5	6	7
TOTAL or CARRIED OVER/TOTAL ou A REPORTER						

* Commercial value in country/Customs territory of issue and in its currency, unless stated differently./

* Valeur commerciale dans le pays/territoire douanier d'émission et dans sa monnaie, sauf indication contraire.

** Show country of origin if different from country/Customs territory of issue of the Carnet, using ISO country codes/** Indiquer le pays d'origine s'il est différent du pays/territoire douanier d'émission du carnet, en utilisant le code international ISO.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRANSIT COUNTERFOIL No. SOLCHE DE TRANSIT No.		ATA CARNET No. CARNET ATA No.	
<p>Conditions for transit/Dédouanement pour le transit</p> <p>1. The goods described in the General List under item No. (4) <i>Les marchandises décrites à la liste générale sous l'aj. No. (4) have been dispatched to transit to the Customs Office of ont été expédiées en transit sur le bureau de douane de</i></p>			
2. Final date for re-exportation/production to the Customs of goods* <i>Date limite pour la réexportation/production à la douane, des marchandises*</i>		year / month / day année / mois / jour	
3. Registered under reference No.*/Enregistré sous le No.*		year / month / day année / mois / jour	
4. Customs Office <i>Bureau de douane</i>	5. Place <i>Lieu</i>	6. Date (year/month/day) <i>Date (année/mois/jour)</i>	7. Signature and Stamp <i>Signature et Timbre</i>
<p>Certificate of discharge by the Customs Office of destination/Certificat de décharge du bureau de destination</p> <p>1. The goods specified in paragraph 1 above have been re-exported/produced* <i>Les marchandises visées au paragraphe 1 ci-dessus ont été réexportées/produites*</i></p> <p>2. Other remarks*/Autres mentions*</p>			
8. Customs Office <i>Bureau de douane</i>	9. Place <i>Lieu</i>	10. Date (year/month/day) <i>Date (année/mois/jour)</i>	11. Signature and Stamp <i>Signature et Timbre</i>

* If applicable/ET y a lieu.

F2

T R A N S I T	<p>A. HOLDER AND ADDRESS/Titulaire et adresse</p>		<p>FOR ISSUING ASSOCIATION USE/Réservé à l'Association émettrice</p> <p>B. TRANSIT VOUCHER No. Volet de transit No.</p>	
	<p>B. REPRESENTED BY*/Représenté par*</p>		<p>a) ATA CARNET No. Carnet ATA No.</p> <p>b) ISSUED BY/Déclaré par</p>	
	<p>C. INTENDED USE OF GOODS*/Utilisation prévue des marchandises*</p>		<p>c) VALID UNTIL/Valable jusqu'à</p> <p>year / month / day (indicate) année / mois / jour (indiquer)</p>	
	<p>D. MEANS OF TRANSPORT*/Moyens de transport*</p>		<p>H. CLEARANCE FOR TRANSIT/Dédouanement pour le transit</p> <p>a) The goods referred to in the above declaration have been cleared for transit to the Customs Office of: <i>Les marchandises faisant l'objet de la déclaration ci-dessus ont été dédouanées pour le transit sur le bureau de douane de:</i></p>	
<p>E. PACKAGING DETAILS (Number, kind, marks, etc.*/Détail d'emballage (nombre, nature, marques, etc.*/</p>		<p>b) Final date for re-exportation/production to the Customs*/Date limite pour la réexportation/production à la douane, des marchandises*</p> <p>year / month / day année / mois / jour</p> <p>c) Registered under reference No.*/Enregistré sous le No.*</p>		
<p>F. DECLARATION OF DESPATCH IN TRANSIT/Déclaration d'expédition en transit</p> <p>I, duly authorized: <i>Je soussigné, dûment autorisé:</i></p> <p>a) declare that I am despatching to: <i>déclare expédier à:</i></p> <p>.....</p> <p>In compliance with the conditions laid down in the laws and regulations of the country of transit, the goods enumerated in the list covered and described in the General List under item No. (4) <i>répondent aux conditions prévues par les lois et règlements du pays de transit, les marchandises énumérées à la liste figurant au verso et reprises à la liste générale sous l'aj. No. (4)</i></p> <p>b) undertake to comply with the laws and regulations of the country of transit and to produce these goods with seals authentic within the period established by the Customs, <i>s'engage à observer les lois et règlements du pays de transit et à représenter ces marchandises, le cas échéant sous scelléments légaux, au même temps que le présent carnet au bureau de douane de destination dans le délai fixé par la douane.</i></p> <p>c) confirm that the information given is true and complete. <i>confirme sincèrement et complètement les indications portées sur le présent volet.</i></p>		<p>d) Customs seals applied*/Scelléments douaniers apposés*</p> <p>e) This voucher must be forwarded to the Customs Office of: <i>Le présent volet devra être transmis au bureau de douane de:</i></p> <p>Al/A Customs Office/Bureau de douane</p> <p>..... Date (year/month/day) Signature and Stamp Date (année/mois/jour) Signature et Timbre</p>		
<p>G. DECLARATION OF DESPATCH IN TRANSIT/Déclaration d'expédition en transit</p> <p>I, duly authorized: <i>Je soussigné, dûment autorisé:</i></p> <p>a) declare that I am despatching to: <i>déclare expédier à:</i></p> <p>.....</p> <p>In compliance with the conditions laid down in the laws and regulations of the country of transit, the goods enumerated in the list covered and described in the General List under item No. (4) <i>répondent aux conditions prévues par les lois et règlements du pays de transit, les marchandises énumérées à la liste figurant au verso et reprises à la liste générale sous l'aj. No. (4)</i></p> <p>b) undertake to comply with the laws and regulations of the country of transit and to produce these goods with seals authentic within the period established by the Customs, <i>s'engage à observer les lois et règlements du pays de transit et à représenter ces marchandises, le cas échéant sous scelléments légaux, au même temps que le présent carnet au bureau de douane de destination dans le délai fixé par la douane.</i></p> <p>c) confirm that the information given is true and complete. <i>confirme sincèrement et complètement les indications portées sur le présent volet.</i></p>		<p>Certificate of discharge by the Customs Office of destination/Certificat de décharge du bureau de destination</p> <p>1) The goods referred to in the above declaration have been re-exported/produced* <i>Les marchandises faisant l'objet de la déclaration ci-dessus ont été réexportées/produites*</i></p> <p>2) Other remarks*/Autres mentions*</p> <p>Al/A Customs Office/Bureau de douane</p> <p>..... Date (year/month/day) Signature and Stamp Date (année/mois/jour) Signature et Timbre</p>		
<p>Place Date (year/month/day) Lieu Date (année, mois, jour)</p> <p>Name Nom</p> <p>Signature X X Signature</p>				

* If applicable/ET y a lieu.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RE-IMPORTATION COUPON/VOLET No. BOUCHE DE REIMPORTATION No.		ATA CARNET No. CARNET ATA No.	
1. The goods described in the General List under item No. (s) Les marchandises énumérées à la liste générale sous le(s) No. (s)			
which were temporarily exported under cover of exportation voucher(s) No. (s) of this Carnet have been re-imported. expédiées temporairement sous la couvert de (des) volet(s) d'exportation No. (s) du présent carnet ont été réimportées.			
2. Other remarks / Autres mentions		3.	
3.	4.	5.	Signature and Stamp Signature et Timbre
Customs Office Bureau de douane	Place Lieu	Date (year/month/day) Date (année/mois/jour)	

* If applicable / Si y a lieu.

F5

RE-IMPORTATION	A. HOLDER AND ADDRESS / Titulaire et adresse	FOR ISSUING ASSOCIATION USE / Réservé à l'Association douanière G. RE-IMPORTATION VOUCHER No. Volet de réimportation No.
	B. REPRESENTED BY / Représenté par	a) ATA CARNET No. Carnet ATA No.
	C. INTENDED USE OF GOODS* / Utilisation prévue des marchandises*	b) ISSUED BY / Délivré par
	D. MEANS OF TRANSPORT* / Moyen de transport*	c) VALID UNTIL / Valable jusqu'à
	E. PACKAGING DETAILS (Number, Kind, Marks, etc.) / Détail d'emballage (nombre, nature, marques, etc.)	year / month / day (inclusive) année / mois / jour (inclus)
	F. RE-IMPORTATION DECLARATION / Déclaration de réimportation	FOR CUSTOMS USE ONLY / Réservé à la Douane H. CLEARANCE ON RE-IMPORTATION / Dédouanement à l'importation
<p>I, duly authorized: / Je soussigné, dûment autorisé:</p> <p>a) declare that the goods enumerated in the list overleaf and described in the General List under item No. (s) / déclare que les marchandises énumérées à la liste figurant au verso et reprises à la liste générale sous le(s) No. (s)</p> <p>were temporarily exported under cover of exportation voucher(s) No. (s) / ont été expédiées temporairement sous la couvert de (des) volet(s) d'exportation No. (s)</p> <p>request duty-free re-importation of the said goods. / demande la réimportation en franchise de ces marchandises.</p> <p>b) declare that the said goods have NOT undergone any process abroad, except for those described under No. (s) / déclare que lesdites marchandises n'ont subi aucune opération à l'étranger, sauf celles énumérées sous le(s) No. (s)</p> <p>c) declare that goods of the following item No. (s) have not been re-imported: / déclare ne pas réimporter les marchandises reprises ci-dessous sous le(s) No. (s) suivants:</p> <p>d) certify that the information given is true and complete. / certifie sincères et complètes les indications portées sur le présent volet.</p>		<p>a) The goods referred to in paragraph F. a) and b) of the holder's declaration have been re-imported. / Les marchandises visées aux paragraphes F. a) et b) de la déclaration ci-dessus ont été réimportées.</p> <p>b) This voucher must be forwarded to the Customs Office at: / Le présent volet devra être transmis au bureau de douane de:</p> <p>c) Other remarks / Autres mentions:</p> <p>ATA / Customs Office / Bureau de douane</p> <p>Date (year/month/day) / Date (année/mois/jour)</p> <p>Signature and Stamp / Signature et Timbre</p> <p>Place / Lieu</p> <p>Date (year/month/day) / Date (année, mois, jour)</p> <p>Name / Nom</p> <p>Signature X / Signature X</p>

* If applicable / Si y a lieu.

F5

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERAL LIST/LISTE GENERALE

Item No./ No. d'ordre	Trade description of goods and marks and numbers, if any/Désignation commerciale des marchandises et, le cas échéant, marques et numéros	Number of Pieces/ Nombre de Pièces	Weight or Volume/ Poids ou Volume	Value/ ^a Valeur	^{aa} Country of origin/ Pays d'origine	For Customs use/ Réserve à la douane
1	2	3	4	5	6	7
TOTAL or CARRIED OVER/TOTAL ou A REPORTER						

^a Commercial value in country/Customs territory of issue and in its currency, unless stated differently./

^a Valeur commerciale dans le pays/territoire douanier d'émission et dans sa monnaie, sauf indication contraire.

^{aa} Show country of origin if different from country/Customs territory of issue of the Carnet, using ISO country codes/^{aa}Indiquer le pays d'origine s'il est différent du pays/territoire douanier d'émission du carnet, en utilisant le code international ISO.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOTICE CONCERNANT L'UTILISATION DU
CARNET ATA

1. Toutes les marchandises placées sous le couvert du carnet doivent figurer dans les colonnes 1 à 6 de la liste générale. Lorsque l'espace réservé à celle-ci, au verso de la couverture, n'est pas suffisant, il y a lieu d'utiliser des feuilles supplémentaires conformes au modèle officiel.
2. A l'effet d'arrêter la liste générale, on doit mentionner à la fin, en chiffres et en toutes lettres, les totaux des colonnes 3 et 5. Si la liste générale comporte plusieurs pages, le nombre de feuilles supplémentaires doit être indiqué en chiffres et en toutes lettres au bas du verso de la couverture. Les mêmes méthodes doivent être suivies pour les listes des volets.
3. Chacune des marchandises doit être affectée d'un numéro d'ordre qui doit être indiqué dans la colonne 1. Les marchandises comportant des parties séparées (y compris les pièces de rechange et les accessoires) peuvent être affectées d'un seul numéro d'ordre. Dans ce cas il y a lieu de préciser, dans la colonne 2, la nature, la valeur et, en tant que de besoin, le poids de chaque partie, seuls le poids total et la valeur totale devant figurer dans les colonnes 4 et 5.
4. Lors de l'établissement des listes des volets, on doit utiliser les mêmes numéros d'ordre que ceux de la liste générale.
5. Pour faciliter le contrôle douanier, il est recommandé d'indiquer lisiblement sur chaque marchandise (y compris les parties séparées) le numéro d'ordre correspondant.
6. Les marchandises de même nature peuvent être groupées, à condition qu'un numéro d'ordre soit affecté à chacune d'entre elles. Si les marchandises groupées ne sont pas de même valeur ou poids, on doit indiquer leur valeur et, s'il y a lieu, leur poids respectif dans la colonne 2.
7. Dans le cas de marchandises destinées à une exposition, il est conseillé à l'importateur, dans son propre intérêt, d'indiquer en C. du volet d'importation, le nom de l'exposition et le lieu où elle se tient ainsi que le nom et l'adresse de son organisateur.
8. Le carnet doit être rempli de manière lisible et indélébile.
9. Toutes les marchandises couvertes par le carnet doivent être vérifiées et prises en charge dans le pays /territoire douanier de départ et y être présentées à cette fin, en même temps que le carnet, aux autorités douanières, sauf dans les cas où cet examen n'est pas prescrit par la réglementation douanière de ce pays/territoire douanier.
10. Lorsque le carnet est rempli dans une autre langue que celle du pays/territoire douanier d'importation, les autorités douanières peuvent exiger une traduction.
11. Le titulaire restitue à l'association émettrice les carnets périmés ou dont il n'a plus l'usage.
12. Toute indication chiffrée doit être exprimée en chiffres arabes.
13. Conformément à la Norme ISO 8601, les dates doivent être indiquées dans l'ordre suivant : année/mois/jour.
14. Lorsqu'il est fait utilisation des feuillets bleus pour une opération de transit douanier le titulaire est tenu de présenter son carnet au bureau de mise en transit douanier et ultérieurement, dans les délais fixés pour cette opération, au bureau désigné comme "bureau de destination" de l'opération de transit douanier. Les services douaniers ont l'obligation de donner aux souches et aux volets de ces feuillets la suite qui convient.

Appendice II. à l'Annexe A

MODELE DE CARNET CPD

Toutes les mentions imprimées du carnet CPD sont rédigées en français et en anglais.

Les dimensions du carnet CPD sont de 21 × 29,7 cm.

L'association émettrice doit faire figurer son nom sur chacun des volets et faire suivre ce nom des initiales de la chaîne de garantie à laquelle elle est affiliée.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1	Holder and address/Titulaire et adresse	CPD n°
2		Valid for not more than one year, that is until/ Validité n'excédant pas un an, soit jusqu'au
3	 Inclusive/inclus
4	Issued by/Dé livré par	The validity of this carnet is subject to compliance by the holder during this period with the Customs laws and regulations of the countries/Customs territories visited Ce carnet reste valable sous réserve que le titulaire ne cesse de remplir, pendant cette période, les conditions prévues par les lois et règlements douaniers du pays/territoire douanier visité
5		Validity extended until/Validité prolongée jusqu'au
INTERNATIONAL GUARANTEE CHAIN CHAÎNE DE GARANTIE INTERNATIONALE		
CARNET CPD CARNET		
For means of transport/Pour moyens de transport		
CONVENTION ON TEMPORARY ADMISSION CONVENTION RELATIVE A L'ADMISSION TEMPORAIRE		
8	This carnet is issued for the means of transport registered in/ Ce carnet est délivré pour le: moyens de transport immatriculé en	Under No./ Sous le n°
9	<u>This carnet may be used in the countries/Customs territories listed on the back cover of this document, under the guarantee of the approved associations indicated.</u>	
10	It is issued on condition that the holder re-exports the means of transport within a specified period and complies with the Customs laws and regulations relating to the temporary admission of means of transport in the countries/Customs territories visited under the guarantee, in each country/Customs territory where the document is valid, of the approved association affiliated to the undersigned international guarantee chain ON EXPIRY, THE CARNET MUST BE RETURNED TO THE ISSUING ASSOCIATION./	
9	<u>Ce carnet peut être utilisé dans les pays/territoires douaniers qui figurent au dos de la couverture de ce document, sous la garantie des associations agréées indiquées</u>	
10	A charge pour le titulaire de réexporter le moyen de transport dans un délai imparti et de se conformer aux lois et règlements douaniers sur l'admission temporaire des moyens de transport dans les pays/territoires douaniers visités, sous la garantie, dans chaque pays/territoire douanier où le document est valable, de l'Association agréée, affiliée à la chaîne de garantie internationale soussignée. A L'EXPIRATION, LE CARNET DOIT ETRE RESTITUE A L'ASSOCIATION EMETTRICE	
11	Issued at/Dé livré à	the/le
12	Signature of International guarantee chain/ Signature de la chaîne de garantie internationale	Signature of Issuing Association/ Signature de l'Association émettrice
		Holder's signature/ Signature du titulaire

13 (*) See reverse side/Voir verso

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIPTION OF MEANS OF TRANSPORT/SIGNALEMENT DU MOYEN DE TRANSPORT	
4	
5	Registered in/Immatriculé en under No./sous le n°
6	Year of manufacture/Année de construction For official use/Réservé à l'Administration
7	Net weight (kg)/Poids net (kg)
8	Value/Valeur
9	Chassis N°
10	Make/Marque
11	Engine No./Moteur n°
12	Make/Marque
13	No. of cylinders/Nombre de cylindres
14	Horsepower/Nb. de chevaux
15	<u>Coachwork/Carosserie</u>
16	Type (car, lorry .../voiture, camion ...)
17	Colour/Couleur
18	Upholstery/Garnitures intérieures
19	No. seats or carrying capacity/Nb. de places ou C.U.
20	<u>Equipment/Equipement</u>
	Radio (make)/Appareil radio (marque)
21	Spare tyres/Pneus de rechange
22	Other particulars/Divers
23

Extension of validity/Prolongation de la validité

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CARNET CPD CARNET

COUNTERFOIL
SOUCHE

1

1	Importation into/entrée en	CPD	Valid until/valable jusqu'au
2	of the means of transport described in this carnet/du moyen de transport décrit dans ce carnet		
3	at the Customs office of/per le bureau de douane de		
4	Stamp Timbre		
5	Exportation from/la sortie de		
6	at the Customs office of/per le bureau de douane de		
7	Stamp Timbre		
8	Customs officer's signature/ Signature de l'agent de la douane		

CARNET CPD CARNET

EXPORTATION VOUCHER
VOLET DE SORTIE

1

1	Holder (name, address)/Titulaire (nom, adresse)	CPD No.	Valid until/valable jusqu'au
2			Inclusive/inclus
3		Issued by/Délivré par	
4	DESCRIPTION OF MEANS OF TRANSPORT/SIGNALEMENT DU MOYEN DE TRANSPORT		
5	Registered in/immatriculé en	under No./sous le n°	
6	Year of manufacture/Année de construction		
7	Net weight (kg)/Poids net (kg)		
8	Value/Valeur		
9	Brand/ Marque	Date of exportation/ Date de sortie	Customs office of exportation/ Bureau de douane de sortie
10	Make/ Marque		
11	Engine No./Moteur n°		
12	Make/ Marque	Voucher registered under No./ Volet enregistré sous n°	
13	No. of cylinders/Nombre de cylindres		
14	Motorpower/Ch. de cheval		
15	Coachwork/Carrosserie	Stamp Timbre	
16	Type (car, lorry .../voiture, camion ...)		
17	Colour/Couleur		
18	upholstery/Revêtement intérieurs	Customs officer's signature/ Signature de l'agent de la douane	
19	No. seats or carrying capacity/No. de places ou C.V.		
20	Equipment/Équipement		
21	Radio (make)/Appareil radio (marque)	To be returned to the Customs office of importation at/ À renvoyer au bureau de douane d'entrée de	
22	Spare tyres/Pneus de rechange		
23	Other particulars/Divers	where the carnet was registered under number/ où le carnet a été enregistré sous le numéro	

CARNET CPD CARNET

IMPORTATION VOUCHER
VOLET D'ENTREE

1

1	Holder (name, address)/Titulaire (nom, adresse)	CPD No.	Valid until/valable jusqu'au
2			Inclusive/inclus
3		Issued by/Délivré par	
4	DESCRIPTION OF MEANS OF TRANSPORT/SIGNALEMENT DU MOYEN DE TRANSPORT		
5	Registered in/immatriculé en	under No./sous le n°	
6	Year of manufacture/Année de construction		
7	Net weight (kg)/Poids net (kg)		
8	Value/Valeur		
9	Brand/ Marque	Date of importation/ Date d'entrée	Customs office of importation/ Bureau de douane d'entrée
10	Make/ Marque		
11	Engine No./Moteur n°		
12	Make/ Marque	Voucher registered under No./ Volet enregistré sous n°	
13	No. of cylinders/Nombre de cylindres		
14	Motorpower/Ch. de cheval		
15	Coachwork/Carrosserie	Stamp Timbre	
16	Type (car, lorry .../voiture, camion ...)		
17	Colour/Couleur		
18	upholstery/Revêtement intérieurs	Customs officer's signature/ Signature de l'agent de la douane	
19	No. seats or carrying capacity/No. de places ou C.V.		
20	Equipment/Équipement		
21	Radio (make)/Appareil radio (marque)	U.S. The Customs officer must fill in the lines indicated on the above exportation voucher La douane d'entrée doit remplir le volet de sortie ci-dessous aux lignes indiquées	
22	Spare tyres/Pneus de rechange		
23	Other particulars/Divers		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

This carnet may be used in the following countries/Custom territories under the guarantee of the following associations :

Ce carnet peut être utilisé dans les pays/territoires douaniers suivants. Sous la garantie des associations suivantes :

(LIST OF COUNTRIES/CUSTOMS TERRITORIES AND APPROVED ASSOCIATIONS)

(LISTE DES PAYS/TERRITOIRES DOUANIERS ET ASSOCIATIONS AGREES)

ANNEXE B.1.

ANNEXE RELATIVE
AUX MARCHANDISES DESTINEES
A ETRE PRESENTEES OU UTILISEES
A UNE EXPOSITION, UNE FOIRE,
UN CONGRES
OU UNE MANIFESTATION SIMILAIRE

CHAPITRE PREMIER

Définition

Article premier

Pour l'application de la présente Annexe, on entend par « manifestation » :

1. les expositions, foires, salons et manifestations similaires du commerce, de l'industrie, de l'agriculture et de l'artisanat;
2. les expositions ou manifestations organisées principalement dans un but philanthropique;
3. les expositions ou manifestations organisées principalement dans un but scientifique, technique, artisanal, artistique, éducatif ou culturel, sportif, religieux ou culturel, pour promouvoir le tourisme ou encore en vue d'aider les peuples à mieux se comprendre;
4. les réunions de représentants d'organisations ou de groupements internationaux;
5. les cérémonies et les manifestations de caractère officiel ou commémoratif;

à l'exception des expositions organisées à titre privé dans des magasins ou locaux commerciaux en vue de la vente de marchandises étrangères.

CHAPITRE II

Champ d'application

Article 2

1. Bénéficient de l'admission temporaire conformément à l'Article 2 de la présente Convention :
 - (a) les marchandises destinées à être exposées ou à faire l'objet d'une démonstration à une manifestation, y compris le matériel dont il est question dans les Annexes de l'Accord pour l'importation d'objets de caractère éducatif, scientifique ou culturel, UNESCO, New York, 22 novembre 1950 et de son Protocole, Nairobi, 26 novembre 1976;
 - (b) les marchandises destinées à être utilisées pour les besoins de la présentation des produits étrangers à une manifestation, telles que :
 - 1°) les marchandises nécessaires pour la démonstration des machines ou appareils étrangers exposés,
 - 2°) le matériel de construction et de décoration, y compris l'équipement électrique, pour les stands provisoires d'exposants étrangers,
 - 3°) le matériel publicitaire et de démonstration destiné manifestement à être utilisé à titre de publicité pour les marchandises étrangères exposées, tel que les enregistrements sonores et vidéo, films et diapositives ainsi que l'appareillage nécessaire à leur utilisation;
 - (c) le matériel, y compris les installations d'interprétation, les appareils d'enregistrement du son et d'enregistrement vidéo ainsi que les films à caractère éducatif, scientifique ou culturel, destiné à être utilisé aux réunions, conférences et congrès internationaux.
2. Pour pouvoir bénéficier des facilités accordées par la présente Annexe :
 - (a) le nombre ou la quantité de chaque article importé doit être raisonnable compte tenu de sa destination;

- (b) les conditions posées par la présente Convention doivent être remplies à la satisfaction des autorités douanières du territoire d'admission temporaire.

CHAPITRE III

Dispositions diverses

Article 3

Aussi longtemps qu'elles bénéficient des facilités prévues par la présente Convention et sauf si la législation nationale du territoire d'admission temporaire le permet, les marchandises placées en admission temporaire ne peuvent pas être:

- a) prêtées, louées ou utilisées moyennant rétribution; ou
- b) transportées hors du lieu de la manifestation.

Article 4

1. Le délai de réexportation des marchandises importées pour être présentées ou utilisées à une exposition, une foire, un congrès ou une manifestation similaire est de six mois au moins à compter de la date d'admission temporaire.

2. Nonobstant les dispositions du paragraphe 1 du présent Article, les autorités douanières autorisent les intéressés à laisser dans le territoire d'admission temporaire les marchandises destinées à être présentées ou utilisées à une manifestation ultérieure, à condition qu'ils se conforment aux dispositions des lois et règlements de ce territoire et que les marchandises soient réexportées dans un délai d'un an à partir de la date de leur admission temporaire.

Article 5

1. En application des dispositions de l'Article 13 de la présente Convention, la mise à la consommation est accordée en franchise

des droits et taxes à l'importation et sans application des prohibitions ou restrictions à l'importation, aux marchandises suivantes:

- (a) petits échantillons représentatifs des marchandises étrangères exposées à une manifestation, y compris les échantillons de produits alimentaires et de boissons, importés comme tels ou obtenus à la manifestation à partir de marchandises importées en vrac, pourvu:

1°) qu'il s'agisse de produits étrangers fournis gratuitement et qui servent uniquement à des distributions gratuites au public à la manifestation pour être utilisés ou consommés par les personnes à qui ils auront été distribués,

2°) que ces produits soient identifiables comme étant des échantillons à caractère publicitaire ne présentant qu'une faible valeur unitaire,

3°) qu'ils ne se prêtent pas à la commercialisation et qu'ils soient, le cas échéant, conditionnés en quantités nettement plus petites que celles contenues dans le plus petit emballage vendu au détail,

4°) que les échantillons de produits alimentaires et de boissons qui ne sont pas distribués dans des emballages conformément au 3°) ci-dessus, soient consommés à la manifestation, et

5°) que, de l'avis des autorités douanières du territoire d'admission temporaire, la valeur globale et la quantité des marchandises soient raisonnables, eu égard à la nature de la manifestation, au nombre de visiteurs et à l'importance de la participation de l'exposant à la manifestation;

- (b) marchandises importées uniquement en vue de leur démonstration ou pour la démonstration de machines et appareils étrangers présentés à la manifestation et qui sont consommées ou détruites au cours de ces démonstrations, pourvu que, de l'avis des autorités douanières du territoire d'admission temporaire, la valeur globale et la quantité des marchandises soient raisonnables, eu égard à la nature

de la manifestation, au nombre de visiteurs et à l'importance de la participation de l'exposant à la manifestation;

(c) produits de faible valeur utilisés pour la construction, l'aménagement et la décoration des stands provisoires des étrangers exposant à la manifestation (peintures, vernis, papiers de tenture, etc.) détruits du fait de leur utilisation;

(d) imprimés, catalogues, prospectus, prix-courants, affiches publicitaires, calendriers (illustrés ou non) et photographies non encadrées, destinés manifestement à être utilisés à titre de publicité pour les marchandises, pourvu :

1°) qu'il s'agisse de produits étrangers fournis gratuitement et qui servent uniquement à des distributions gratuites au public sur le lieu de la manifestation, et

2°) que, de l'avis des autorités douanières du territoire d'admission temporaire, la valeur globale et la quantité des marchandises soient raisonnables, eu égard à la nature de la manifestation, au nombre de visiteurs et à l'importance de la participation de l'exposant à la manifestation;

(e) dossiers, archives, formules et autres documents destinés à être utilisés comme tels au cours ou à l'occasion de réunions, conférences ou congrès internationaux.

2. Les dispositions du paragraphe 1 du présent Article ne sont pas applicables aux boissons alcooliques, aux tabacs et aux combustibles.

Article 6

1. A l'importation comme à la réexportation, la vérification et le dédouanement des marchandises qui vont être ou qui ont été présentées ou utilisées à une manifestation sont effectués, dans tous les cas où cela est possible et opportun, sur les lieux de cette manifestation.

2. Chaque Partie contractante s'efforcera, dans tous les cas où elle l'estimera utile, compte tenu de l'importance de la manifestation, d'ouvrir, pour une durée raisonnable, un

bureau de douane sur les lieux de la manifestation organisée sur son territoire.

Article 7

Les produits accessoirement obtenus au cours de la manifestation à partir de marchandises importées temporairement, à l'occasion de la démonstration de machines ou d'appareils exposés, sont soumis aux dispositions de la présente Convention.

Article 8

Chaque Partie contractante a le droit de formuler une réserve, dans les conditions prévues à l'Article 29 de la présente Convention, à l'égard des dispositions de l'Article 5, paragraphe 1, alinéa a) de la présente Annexe.

Article 9

A son entrée en vigueur, la présente Annexe, abrogera et remplacera conformément à l'Article 27 de la présente Convention, la Convention douanière relative aux facilités accordées pour l'importation des marchandises destinées à être présentées ou utilisées à une exposition, une foire, un congrès ou une manifestation similaire, Bruxelles, 8 juin 1961, dans les relations entre les Parties contractantes ayant accepté la présente Annexe et qui sont Parties contractantes à ladite Convention.

ANNEXE B.2.

ANNEXE RELATIVE
AU MATERIEL PROFESSIONNEL

CHAPITRE PREMIER

Définition

Article premier

Pour l'application de la présente Annexe, on entend par « matériel professionnel » :

1. le matériel de presse, de radiodiffusion et de télévision, nécessaire aux représentants de la presse, de la radiodiffusion ou de la télévision qui se rendent dans le territoire d'un autre pays en vue de réaliser des reportages, des enregistrements ou des émissions dans le cadre de programmes déterminés. Une liste illustrative de ce matériel figure en Appendice I à la présente Annexe;
2. le matériel cinématographique nécessaire à une personne qui se rend dans le territoire d'un autre pays en vue de réaliser un ou plusieurs films déterminés. Une liste illustrative de ce matériel figure en Appendice II à la présente Annexe;
3. tout autre matériel nécessaire à l'exercice du métier ou de la profession d'une personne qui se rend dans le territoire d'un autre pays pour y accomplir un travail déterminé. Est exclu le matériel devant être utilisé pour la fabrication industrielle, le conditionnement de marchandises ou, à moins qu'il ne s'agisse d'outillage à main, pour l'exploitation de ressources naturelles, pour la construction, la réparation ou l'entretien d'immeubles, pour l'exécution de travaux de terrassement ou de travaux similaires. Une liste illustrative de ce matériel figure en Appendice III à la présente Annexe;
4. les appareils auxiliaires du matériel visé aux points 1, 2 et 3 du présent Article et les accessoires qui s'y rapportent.

CHAPITRE II

Champ d'application

Article 2

Bénéficient de l'admission temporaire conformément à l'Article 2 de la présente Convention :

- (a) le matériel professionnel;
- (b) les pièces détachées importées en vue de la réparation d'un matériel professionnel placé en admission temporaire en vertu du point (a) du présent Article.

CHAPITRE III

Dispositions diverses

Article 3

1. Pour pouvoir bénéficier des facilités accordées par la présente Annexe, le matériel professionnel doit;
 - (a) appartenir à une personne établie ou résidant en dehors du territoire d'admission temporaire;
 - (b) être importé par une personne établie ou résidant en dehors du territoire d'admission temporaire;
 - (c) être utilisé exclusivement par la personne qui se rend dans le territoire d'admission temporaire ou sous sa propre direction.
2. Le paragraphe 1 (c) du présent Article n'est pas applicable au matériel importé en vue de la réalisation d'un film, d'un programme de télévision ou d'une oeuvre audiovisuelle, à l'exécution d'un contrat de coproduction auquel une personne établie dans le territoire d'admission temporaire serait partie, et qui est approuvé par les autorités compétentes de ce territoire dans le cadre d'un accord intergouvernemental de coproduction.
3. Le matériel cinématographique, de presse, de radiodiffusion et de télévision ne doit pas faire l'objet d'un contrat de location ou d'un contrat similaire auquel une personne établie dans le territoire d'admission temporaire ser

partie, étant entendu que cette condition n'est pas applicable en cas de réalisation de programmes communs de radiodiffusion ou de télévision.

Article 4

1. L'admission temporaire des matériels de production et de reportages radiodiffusés ou télévisés et des véhicules spécialement adaptés pour être utilisés aux fins de reportages radiodiffusés ou télévisés et leurs équipements, importés par des organismes publics ou privés agréés à cette fin par les autorités douanières du territoire d'admission temporaire est accordée sans qu'il soit exigé de document douanier et sans constitution de garantie.

2. Les autorités douanières peuvent exiger la présentation d'une liste ou d'un inventaire détaillé du matériel visé au paragraphe 1 du présent Article, accompagné d'un engagement écrit de réexportation.

Article 5

Le délai de réexportation du matériel professionnel est de douze mois au moins à compter de la date d'admission temporaire. Toutefois, pour les véhicules, le délai de réexportation peut être fixé compte tenu du motif et de la durée prévisible du séjour dans le territoire d'admission temporaire.

Article 6

Chaque Partie contractante a le droit de refuser ou de retirer le bénéfice de l'admission temporaire aux véhicules mentionnés dans les Appendices I à III de la présente Annexe, qui, même à titre occasionnel, embarquent des personnes moyennant paiement ou chargent des marchandises sur son territoire pour les débarquer ou les décharger dans un lieu situé sur le même territoire.

Article 7

Les Appendices à la présente Annexe font partie intégrante de celle-ci.

Article 8

A son entrée en vigueur, la présente Annexe abrogera et remplacera conformément à l'Article 27 de la présente Convention, la Convention douanière relative à l'importation temporaire de matériel professionnel, Bruxelles, 8 juin 1961, dans les relations entre les Parties contractantes ayant accepté la présente Annexe et qui sont Parties contractantes à ladite Convention.

APPENDICE I

Matériel de presse, de radiodiffusion et de télévision

Liste illustrative

A. Matériel de presse, tel que :

- ordinateurs personnels;
- télécopieurs;
- machines à écrire;
- caméras de tous types (film et électronique);
- appareils de transmission, d'enregistrement ou de reproduction du son ou des images (magnétophones, magnétoscopes, lecteurs vidéo, microphones, tables de mixage, enceintes acoustiques);
- supports de son ou d'images, vierges ou enregistrés;
- instruments et appareils de mesure et de contrôle technique (oscillographes, systèmes de contrôle des magnétophones et magnétoscopes, multimètres, coffres à outils et sacoches, vecteurscopes, générateurs de signaux vidéo, etc.);
- matériel d'éclairage (projecteurs, transformateurs, pieds);
- accessoires (cassettes, photomètres, objectifs, pieds, accumulateurs, courroies de transmission, chargeurs de batterie, moniteurs).

B. Matériel de radiodiffusion, tel que :

- matériel de télécommunications tel qu'émetteurs-récepteurs ou émetteurs de diffusion, terminaux raccordables sur réseau ou sur câble, liaisons satellites;
- équipements de production audiofréquence (appareil de prise de son, d'enregistrement et de reproduction);
- instruments et appareils de mesure et de contrôle technique (oscillographes, systèmes de contrôle des magnétophones et magnétoscopes, multimètres, coffres à outils et sacoches, vecteurscopes, générateurs de signaux vidéo, etc.);
- accessoires (horloges, chronomètres, boussoles, microphones, tables de mixage, bandes magnétiques pour le son, groupes électrogènes, transformateurs, piles et accumulateurs, chargeurs de batterie, appareils de chauffage, de climatisation et de ventilation, etc.);
- supports de son, vierges ou enregistrés.

C. Matériel de télévision, tel que :

- appareils de prise de vues de télévision;
- télécinéma;
- instruments et appareils de mesure et de contrôle technique;
- appareils de transmission et de retransmission;
- appareils de communication;
- appareils d'enregistrement ou de reproduction du son ou des images (magnétophones, magnétoscopes, lecteurs vidéo, microphones, tables de mixage, enceintes acoustiques);
- matériel d'éclairage (projecteurs, transformateurs, pieds);
- matériel de montage;
- accessoires (horloges, chronomètres, boussoles, objectifs, photomètres, pieds, chargeurs de batterie, cassettes, groupes électrogènes, transformateurs,

batteries et accumulateurs, appareils de chauffage, de climatisation et ventilation, etc.);

- supports de son ou d'images, vierges ou enregistrés (génériques, signaux d'appel de station, raccords musicaux etc.);
- « film rushes »;
- instruments de musique, costumes, décors et autres accessoires de théâtre estrades, produits de maquillage sèche-cheveux.

D. Véhicules conçus ou spécialement adaptés pour être utilisés aux fins ci-dessus, tels que véhicules pour :

- la transmission TV;
- les accessoires TV;
- l'enregistrement de signaux vidéo;
- l'enregistrement et la reproduction de son;
- les effets de ralenti;
- l'éclairage.

APPENDICE II

Matériel cinématographique

Liste illustrative

A. Matériel, tel que :

- caméras de tous types (film et électronique);
- instruments et appareils de mesure et de contrôle technique (oscillographe, systèmes de contrôle des magnétophones, multimètres, coffres à outils, sacoches, vecteurscopes, générateurs de signaux vidéo, etc.);
- travellings et grues;
- matériel d'éclairage (projecteur, transformateurs, pieds);
- matériel de montage;
- appareil d'enregistrement ou de reproduction du son ou des images (magnétophones, magnétoscopes, lecteurs vidéo, microphones, tables de mixage, enceintes acoustiques);

- supports de son ou d'images, vierges ou enregistrés (génériques, signaux d'appel de station, raccords musicaux, etc.);
- « film rushes »;
- accessoires (horloges, chronomètres, boussoles, microphones, tables de mixage, bandes magnétiques, groupes électrogènes, transformateurs, batteries et accumulateurs, chargeurs de batterie, appareils de chauffage, de climatisation et de ventilation, etc.);
- instruments de musique, costumes, décors et autres accessoires de théâtre, estrades, produits de maquillage, sèche-cheveux.

B. Véhicules conçus ou spécialement adaptés pour être utilisés aux fins ci-dessus.

APPENDICE III

Autre matériel

Liste illustrative

A. Matériel pour le montage, l'essai, la mise en marche, le contrôle, la vérification, l'entretien ou la réparation de machines, d'installations, de matériel de transport, etc., tel que :

- outils;
- matériel et appareils de mesure, de vérification ou de contrôle (de température, de pression, de distance, de hauteur, de surface, de vitesse, etc.), y compris les appareils électriques (voltmètres, ampèremètres, câbles de mesure, comparateurs, transformateurs, enregistreurs, etc.) et les gabarits;
- appareils et matériel pour photographier les machines et les installations pendant et après leur montage;
- appareils pour le contrôle technique des navires.

B. Matériel nécessaire aux hommes d'affaires, aux experts en organisation scientifique ou

technique du travail, en productivité, en comptabilité et aux personnes exerçant des professions similaires, tel que :

- ordinateurs personnels;
- machines à écrire;
- appareils de transmission, d'enregistrement ou de reproduction du son ou de l'image;
- instruments et appareils de calcul.

C. Matériel nécessaire aux experts chargés de relevés topographiques ou de travaux de prospection géophysique, tel que :

- instruments et appareils de mesure;
- matériel de forage;
- appareils de transmission et de communication.

D. Matériel nécessaire aux experts chargés de combattre la pollution.

E. Instruments et appareils nécessaires aux médecins, chirurgiens, vétérinaires, sages-femmes et aux personnes exerçant des professions similaires.

F. Matériel nécessaire aux experts en archéologie, paléontologie, géographie, zoologie, etc.

G. Matériel nécessaire aux artistes, aux troupes de théâtre et aux orchestres, tel que tous les objets utilisés pour la représentation, instruments de musique, décors et costumes, etc.

H. Matériel nécessaire aux conférenciers pour illustrer leur exposé.

I. Matériel nécessaire lors des voyages effectués pour prendre des photos (appareils de photographie de tous les types, cassettes, posemètres, objectifs, pieds, accumulateurs, courroies de transmission, chargeurs de batteries, moniteurs, matériel d'éclairage, articles de mode et accessoires pour mannequins, etc.)

J. Véhicules conçus ou spécialement adaptés pour être utilisés aux fins ci-dessus, tels que postes de contrôle ambulants, voitures-ateliers, véhicules-laboratoires, etc.

ANNEXE B.3.

ANNEXE RELATIVE AUX CONTENEURS,
PALETTES, EMBALLAGES,
ECHANTILLONS ET AUTRES
MARCHANDISES IMPORTEES
DANS LE CADRE
D'UNE OPERATION COMMERCIALE

CHAPITRE PREMIER

Définitions

Article premier

Pour l'application de la présente Annexe, on entend par :

- (a) « marchandises importées dans le cadre d'une opération commerciale » :

les conteneurs, les palettes, les emballages, les échantillons, les films publicitaires, ainsi que les marchandises de toute nature importées dans le cadre d'une opération commerciale, sans que leur importation constitue en soi une opération commerciale;

- (b) « emballage » :

tous les articles et matériaux servant, ou destinés à servir, dans l'état où ils sont importés, à emballer, protéger, arrimer ou séparer des marchandises, à l'exclusion des matériaux (paille, papier, fibres de verre, copeaux, etc.) importés en vrac. Sont exclus également les conteneurs et les palettes tels qu'ils sont définis respectivement aux points (c) et (d) du présent Article;

- (c) « conteneur » :

un engin de transport (cadre, citerne amovible ou autre engin analogue) :

- 1°) constituant un compartiment, totalement ou partiellement clos, destiné à contenir des marchandises,
- 2°) ayant un caractère permanent et étant de ce fait suffisamment résistant pour permettre son usage répété,

3°) spécialement conçu pour faciliter le transport de marchandises, sans rupture de charge, par un ou plusieurs modes de transport,

4°) conçu de manière à être aisément manipulé, notamment lors de son transbordement d'un mode de transport à un autre,

5°) conçu de façon à être facile à remplir et à vider, et

6°) d'un volume intérieur d'au moins un mètre cube,

le terme « conteneur » comprend les accessoires et équipements du conteneur selon sa catégorie, à condition qu'ils soient transportés avec le conteneur. Le terme « conteneur » ne comprend pas les véhicules, les accessoires ou pièces détachées des véhicules, les emballages ni les palettes. Les « carrosseries amovibles » sont assimilées aux conteneurs;

- (d) « palette » :

un dispositif sur le plancher duquel peut être groupée une certaine quantité de marchandises afin de constituer une unité de charge en vue de son transport ou en vue de sa manutention ou de son gerbage ; l'aide d'appareils mécaniques. Ce dispositif est constitué soit par deux plancher reliés entre eux par des entretoises, soit par un plancher reposant sur des pieds; sa hauteur totale est aussi réduite que possible tout en permettant la manutention par chariots élévateurs à fourche ou transpalettes; il peut être muni ou non d'une superstructure;

- (e) « échantillon » :

les articles qui sont représentatifs d'une catégorie déterminée de marchandises déjà produites ou qui sont des modèles de marchandises dont la fabrication est envisagée, à l'exclusion des articles identiques introduits par la même personne ou expédiés au même destinataire en quantités telles que, pris dans leur ensemble, ils constituent plus des échantillons selon les usages normaux du commerce;

(f) « film publicitaire » :

les supports d'image enregistrés, avec ou sans sonorisation, reproduisant essentiellement des images montrant la nature ou le fonctionnement de produits ou matériels mis en vente ou en location par une personne établie ou résidant en dehors du territoire d'admission temporaire, pourvu qu'ils soient de nature à être présentés à des clients éventuels et non dans des salles publiques, et soient importés dans un colis ne contenant pas plus d'une copie de chaque film et ne faisant pas partie d'un envoi de films plus important;

(g) « trafic interne » :

le transport des marchandises chargées à l'intérieur du territoire douanier d'une Partie contractante pour être déchargées à l'intérieur du territoire douanier de la même Partie contractante.

CHAPITRE II

Champ d'application

Article 2

Bénéficient de l'admission temporaire conformément à l'Article 2 de la présente Convention les marchandises suivantes importées dans le cadre d'une opération commerciale :

- (a) les emballages qui sont soit importés pleins pour être réexportés vides ou pleins, soit vides pour être réexportés pleins;
- (b) les conteneurs chargés ou non de marchandises ainsi que les accessoires et équipements de conteneurs admis temporairement qui sont soit importés avec un conteneur pour être réexportés isolément ou avec un autre conteneur, soit isolément pour être réexportés avec un conteneur;
- (c) les pièces détachées importées en vue de la réparation des conteneurs placés en admission temporaire en vertu du point (b) du présent Article;
- (d) les palettes;
- (e) les échantillons;
- (f) les films publicitaires;
- (g) toute autre marchandise importée à l'une des fins énoncées à l'Appendice I de la présente Annexe dans le cadre d'une opération commerciale mais dont l'importation ne constitue pas en soi une opération commerciale.

Article 3

Les dispositions de la présente Annexe n'affectent en rien les législations douanières des Parties contractantes applicables lors de l'importation des marchandises transportées dans des conteneurs ou emballages, ou sur des palettes.

Article 4

1. Pour pouvoir bénéficier des facilités accordées par la présente Annexe :

- (a) les emballages doivent être réexportés uniquement par le bénéficiaire de l'admission temporaire. Ils ne peuvent, même occasionnellement, être utilisés en trafic interne;
- (b) les conteneurs doivent être revêtus de marques dans les conditions définies à l'Appendice II de la présente Annexe. Ils peuvent être utilisés en trafic interne mais, dans ce cas, chaque Partie contractante a la faculté d'imposer les conditions ci-après :
 - le trajet amènera le conteneur en empruntant un itinéraire raisonnablement direct au lieu ou plus près du lieu où des marchandises à exporter doivent être chargées ou à partir duquel le conteneur doit être réexporté à vide;
 - le conteneur ne sera utilisé qu'une seule fois en trafic interne avant sa réexportation;
- (c) les palettes ou un nombre égal de palettes de même type et de valeur sensiblement égale doivent avoir été exportées préalablement ou être exportées ou réexportées ultérieurement;

- (d) les échantillons et les films publicitaires doivent appartenir à une personne établie ou résidant en dehors du territoire d'admission temporaire et être importés dans le seul but d'être présentés ou de faire l'objet d'une démonstration dans le territoire d'admission temporaire en vue de rechercher des commandes de marchandises qui seront importées dans ce même territoire. Ils ne doivent être vendus, ni affectés à leur usage normal sauf pour les besoins de la démonstration, ni utilisés de quelque manière que ce soit en location ou contre rémunération pendant leur séjour dans le territoire d'admission temporaire;
- (e) l'utilisation des marchandises visées aux points 1 et 2 de l'Appendice I de la présente Annexe ne doit pas constituer une activité lucrative.

2. Chaque Partie contractante a le droit de ne pas accorder l'admission temporaire aux conteneurs, aux palettes ou aux emballages qui ont fait l'objet d'un achat, d'une location-vente, d'un louage ou d'un contrat similaire, conclu par une personne établie ou résidant sur son territoire.

Article 5

1. L'admission temporaire des conteneurs, palettes et emballages est accordée sans qu'il soit exigé de document douanier et sans constitution de garantie.
2. En lieu et place d'un document douanier et d'une garantie pour les conteneurs, le bénéficiaire de l'admission temporaire peut être tenu de s'engager par écrit:
- 1°) à fournir aux autorités douanières, sur leur demande, les renseignements détaillés relatifs aux mouvements de chaque conteneur placé en admission temporaire, y compris les dates et les lieux d'entrée dans le territoire d'admission temporaire et de sortie dudit territoire, ou une liste des conteneurs accompagnée d'un engagement de réexportation,
- 2°) à acquitter les droits et taxes à l'importation qui pourraient être exigés au cas où les conditions régissant l'admission temporaire ne seraient pas remplies.

3. En lieu et place d'un document douanier et d'une garantie pour les palettes et les emballages, le bénéficiaire de l'admission temporaire peut être tenu de présenter aux autorités douanières l'engagement écrit de les réexporter.

4. Les personnes qui font régulièrement usage du régime de l'admission temporaire sont autorisées à souscrire un engagement global.

Article 6

Le délai de réexportation des marchandises importées dans le cadre d'une opération commerciale est de six mois au moins à compter de la date d'admission temporaire.

Article 7

Chaque Partie contractante a le droit de formuler une réserve, dans les conditions prévues à l'Article 29 de la présente Convention à l'égard de:

- (a) trois groupes de marchandises au maximum, parmi ceux de l'Article 2;
- (b) l'Article 5, paragraphe 1,
- de la présente Annexe.

Article 8

Les Appendices à la présente Annexe font partie intégrante de celle-ci.

Article 9

A son entrée en vigueur, la présente Annexe, abrogera et remplacera, conformément à l'Article 27 de la présente Convention, les Conventions et dispositions ci-après:

- Convention européenne relative au régime douanier des palettes utilisées dans les transports internationaux, Genève 9 décembre 1960

- Convention douanière relative à l'importation temporaire des emballages, Bruxelles, 6 octobre 1960
- Articles 2 à 11 et Annexes 1 (paragraphe 1 et 2) à 3 de la Convention douanière relative aux conteneurs, Genève, 2 décembre 1972
- Articles 3, 5 et 6 (1.b et 2) de la Convention internationale pour faciliter l'importation des échantillons commerciaux et du matériel publicitaire, Genève, 7 novembre 1952

dans les relations entre les Parties contractantes ayant accepté la présente Annexe et qui sont Parties contractantes aux dites Conventions.

APPENDICE I

Liste des marchandises aux termes de l'Article 2 (g)

1. Marchandises devant être soumises à des essais, des contrôles, des expériences ou des démonstrations.
2. Marchandises devant servir à effectuer des essais, des contrôles, des expériences ou des démonstrations.
3. Films cinématographiques impressionnés et développés, positifs et autres supports d'image enregistrés destinés à être visionnés avant leur utilisation commerciale.
4. Films, bandes magnétiques, films magnétisés et autres supports de son ou d'image destinés à la sonorisation, au doublage ou à la reproduction.
5. Supports d'information enregistrés, envoyés à titre gratuit et destinés à être utilisés dans le traitement automatique des données.
6. Objets (y compris les véhicules) qui, par leur nature, ne peuvent servir qu'à faire de la réclame pour un article déterminé ou de la propagande pour un but déterminé.

APPENDICE II

Dispositions relatives au marquage des conteneurs

1. Les indications suivantes, inscrites de façon durable devront être apposées en un endroit approprié et bien visible, sur les conteneurs :
 - (a) identification du propriétaire ou de l'exploitant principal;
 - (b) marques et numéros d'identification du conteneur adoptés par le propriétaire ou l'exploitant, et
 - (c) tare du conteneur, y compris tous les équipements fixés à demeure.
2. Le pays auquel le conteneur est rattaché pourra être indiqué, soit en toutes lettres, soit au moyen du Code du pays ISO alpha-2 prévu dans la norme internationale ISO 3166, soit encore au moyen du signe distinctif utilisé pour indiquer le pays d'immatriculation des véhicules automobiles en circulation routière internationale. Chaque pays pourra subordonner l'emploi sur les conteneurs de son nom ou de son signe au respect des dispositions de sa législation nationale. L'identification du propriétaire ou de l'exploitant pourra être assurée soit par l'indication de son nom, soit par un sigle consacré par l'usage, à l'exclusion des symboles tels qu'emblèmes ou drapeaux.
3. Pour que les marques et les numéros d'identification figurant sur les conteneurs puissent être considérés comme inscrits de façon durable lorsqu'une feuille en matière plastique est utilisée, les conditions ci-après doivent être remplies :
 - (a) un adhésif de qualité sera utilisé. La bande, une fois appliquée, devra présenter une résistance à la traction plus faible que la force d'adhésion de sorte qu'il soit impossible de décoller la bande sans l'endommager. Une bande obtenue par coulage satisfait à ces exigences. Une bande fabriquée par calandrage ne pourra pas être utilisée;
 - (b) lorsque les marques et les numéros d'identification devront être modifiés, la bande à remplacer devra être entièrement retirée avant que ne soit fixée une nouvelle bande. L'apposition d'une nouvelle bande sur une bande déjà collée est proscrite.

4. Les spécifications concernant l'utilisation d'une feuille en matière plastique pour le marquage des conteneurs énoncées au point 3 du présent Appendice n'excluent pas la possibilité d'utiliser d'autres méthodes de marquage durable.

ANNEXE B.4.

ANNEXE RELATIVE AUX MARCHANDISES IMPORTEES DANS LE CADRE D'UNE OPERATION DE PRODUCTION

CHAPITRE PREMIER

Définition

Article 1

Pour l'application de la présente Annexe on entend par « marchandises importées dans le cadre d'une opération de production » :

1. (a) les matrices, clichés, moules, dessins, projets, modèles et autres objets similaires,
(b) les instruments de mesure, de contrôle, de vérification et autres objets similaires,
(c) les outils et instruments spéciaux, qui sont importés pour être utilisés pendant un procédé de fabrication de marchandises; et
2. les « moyens de production de remplacement » :
les instruments, appareils et machines qui dans l'attente de la livraison ou de la réparation de marchandises similaires sont mis à la disposition d'un client par le fournisseur ou le réparateur, selon le cas.

CHAPITRE II

Champ d'application

Article 2

Bénéficient de l'admission temporaire conformément à l'Article 2 de la présente Convention les marchandises importées dans le cadre d'une opération de production.

CHAPITRE III

Dispositions diverses

Article 3

Pour pouvoir bénéficier des facilités accordées par la présente Annexe :

- (a) les marchandises importées dans le cadre d'une opération de production doivent appartenir à une personne établie en dehors du territoire d'admission temporaire et être destinées à une personne établie dans ce territoire;
- (b) tout ou partie (selon les dispositions de la législation nationale) de la production résultant de l'utilisation des marchandises importées dans le cadre d'une opération de production visée à l'Article 1, paragraphe 1 de la présente Annexe, doit être exportée du territoire d'admission temporaire;
- (c) les moyens de production de remplacement doivent être mis provisoirement et gratuitement à la disposition d'une personne établie dans le territoire d'admission temporaire par ou à l'initiative du fournisseur des moyens de production dont la livraison est retardée ou qui doivent être réparés.

Article 4

1. Le délai de réexportation des marchandises visées à l'Article 1, paragraphe 1 de la présente Annexe est de douze mois au moins à compter de la date d'admission temporaire.
2. Le délai de réexportation des moyens de production de remplacement est de six mois au moins à compter de la date d'admission temporaire.

ANNEXE B.6.

ANNEXE RELATIVE
AUX EFFETS PERSONNELS DES
VOYAGEURS ET AUX MARCHANDISES
IMPORTEES DANS UN BUT SPORTIF

CHAPITRE PREMIER

Définitions

Article premier

Pour l'application de la présente Annexe, on entend par :

- (a) « voyageur » :
toute personne qui pénètre temporairement dans le territoire d'une Partie contractante où elle n'a pas sa résidence normale, à des fins telles que tourisme, sport, affaires, réunions professionnelles, santé, études, etc.;
- (b) « effets personnels » :
tous les articles, neufs ou usagés, dont un voyageur peut raisonnablement avoir besoin pour son usage personnel au cours de son voyage, compte tenu de toutes les circonstances de ce voyage, à l'exclusion de toute marchandise importée à des fins commerciales. Une liste illustrative des effets personnels figure en Appendice I à la présente Annexe;
- (c) « marchandises importées dans un but sportif » :
articles de sport et autres matériels destinés à être utilisés par des voyageurs lors de compétitions ou de démonstrations sportives ou à des fins d'entraînement sur le territoire d'admission temporaire. Une liste illustrative de ces marchandises figure en Appendice II à la présente Annexe.

CHAPITRE II

Champ d'application

Article 2

Bénéficient de l'admission temporaire conformément à l'Article 2 de la présente Convention les effets personnels et les marchandises importées dans un but sportif.

CHAPITRE III

Dispositions diverses

Article 3

Pour pouvoir bénéficier des facilités accordées par la présente Annexe :

- (a) les effets personnels doivent être importés par le voyageur sur lui-même ou dans ses bagages (accompagnés ou non);
- (b) les marchandises importées dans un but sportif doivent appartenir à une personne établie ou résidant en dehors du territoire d'admission temporaire et être importées en nombre raisonnable compte tenu de leur destination.

Article 4

1. L'admission temporaire des effets personnels est accordée sans qu'il soit exigé de document douanier et sans constitution de garantie, sauf pour les articles qui mettent en jeu un montant élevé de droits et taxes à l'importation.

2. Un inventaire des marchandises ainsi qu'un engagement écrit de réexportation peuvent, dans la mesure du possible, être acceptés pour les marchandises importées dans un but sportif en lieu et place d'un document douanier et de la constitution d'une garantie.

Article 5

1. La réexportation des effets personnels a lieu au plus tard lorsque la personne les ayant importés quitte le territoire d'admission temporaire.

2. Le délai de réexportation des marchandises importées dans un but sportif est de douze mois au moins à compter de la date d'admission temporaire.

Article 6

Les appendices à la présente Annexe font partie intégrante de celle-ci.

Article 7

A son entrée en vigueur, la présente Annexe abrogera et remplacera, conformément à l'Article 27 de la présente Convention, les dispositions des Articles 2 et 5 de la Convention sur les facilités douanières en faveur du tourisme, New York, 4 juin 1954, dans les relations entre les Parties contractantes ayant accepté la présente Annexe et qui sont Parties contractantes à ladite Convention.

APPENDICE I

Liste illustrative

1. Vêtements.
2. Articles de toilette.
3. Bijoux personnels.
4. Appareils photographiques et appareils cinématographiques de prise de vue accompagnés d'une quantité raisonnable de pellicules et d'accessoires.
5. Appareils de projection portatifs de diapositives ou de films et leurs accessoires, ainsi qu'une quantité raisonnable de diapositives ou de films.
6. Caméras vidéo et appareils portatifs d'enregistrement vidéo accompagnés d'une quantité raisonnable de bandes.
7. Instruments de musique portatifs.
8. Phonographes portatifs, avec disques.

9. Appareils portatifs d'enregistrement et de reproduction du son, y compris les dictaphones, avec bandes.
10. Appareils récepteurs de radio portatifs.
11. Appareils récepteurs de télévision portatifs.
12. Machines à écrire portatives.
13. Machines à calculer portatives.
14. Ordinateurs personnels portatifs.
15. Jumelles.
16. Voitures d'enfant.
17. Fauteuils roulants pour invalides.
18. Engins et équipements sportifs tels que tentes et autre matériel de camping, articles de pêche, équipement pour alpinistes, matériel de plongée, armes de chasse avec cartouches, cycles sans moteur, canoës ou kayaks d'une longueur inférieure à 5,5 mètres, skis, raquettes de tennis, planches de surf, planches à voile, équipement de golf, ailes delta, parapentes.
19. Appareils de dialyse portatifs et le matériel médical similaire ainsi que les articles à jeter importés pour être utilisés avec ce matériel.
20. Autres articles ayant manifestement un caractère personnel.

APPENDICE II

Liste illustrative

- A. Matériel d'athlétisme, tel que :
 - haies de saut;
 - javelots, disques, perches, poids, marteaux.
- B. Matériel pour jeux de balle, tel que :
 - balles de toute nature;
 - raquettes, maillets, clubs, crosses, battes et similaire;
 - filets de toute nature;
 - montants de but.
- C. Matériel de sports d'hiver, tel que :
 - skis et bâtons;
 - patins;
 - luges et luges de vitesse (« bobsleighs »);
 - matériel pour le jeu de palets (« curling »).
- D. Vêtements, chaussures et gants de sport, coiffures pour la pratique des sports, etc. de toute nature.
- E. Matériel pour la pratique des sports nautiques, tel que :
 - canoës et kayaks;
 - bateaux à voile et à rames, voiles, avirons et pagaies;
 - aquaplanes et voiles.
- F. Véhicules tels que :
 - voitures;
 - motocyclettes;
 - bateaux.
- G. Matériel destiné à diverses manifestations, tel que :
 - armes de tir sportif et munitions;
 - cycles sans moteur;
 - arcs et flèches;
 - matériel d'escrime;
 - matériel de gymnastique;
 - boussoles;
 - tapis pour les sports de lutte et tâtamis;
 - matériel d'haltérophilie;
 - matériel d'équitation, sulkies;
 - parapentes, ailes delta, planches à voile;
 - matériel pour l'escalade;
 - cassettes musicales destinées à accompagner les démonstrations.
- H. Matériel auxiliaire, tel que :
 - matériel de mesure et d'affichage des résultats;
 - appareils pour analyses de sang et d'urine.

ANNEXE B.5.

ANNEXE RELATIVE AUX
MARCHANDISES IMPORTEES
DANS UN BUT EDUCATIF,
SCIENTIFIQUE OU CULTUREL

CHAPITRE PREMIER

Définitions

Article premier

Pour l'application de la présente Annexe, on entend :

- (a) par « marchandises importées dans un but éducatif, scientifique ou culturel » :
le matériel scientifique et pédagogique, le matériel de bien-être destiné aux gens de mer ainsi que toute autre marchandise importée dans le cadre d'une activité éducative, scientifique ou culturelle;
- (b) dans l'alinéa (a) ci-dessus :
 - (i) par « matériel scientifique et pédagogique » :
tous modèles, instruments, appareils, machines et leurs accessoires utilisés aux fins de la recherche scientifique et de l'enseignement ou de la formation professionnelle;
 - (ii) par « matériel de bien-être destiné aux gens de mer » :
le matériel destiné aux activités de caractère culturel, éducatif, récréatif, religieux ou sportif des personnes qui sont chargées de tâches se rapportant au fonctionnement ou au service en mer d'un navire étranger affecté au trafic maritime international.

Des listes illustratives du « matériel pédagogique », du « matériel de bien-être destiné aux gens de mer » et de « toute autre marchandise importée dans le cadre d'une activité éducative, scientifique ou culturelle » figurent respectivement aux Appendices I, II et III à la présente Annexe.

CHAPITRE II

Champ d'application

Article 2

Bénéficient de l'admission temporaire conformément à l'Article 2 de la présente Convention :

- (a) les marchandises importées exclusivement dans un but éducatif, scientifique ou culturel;
- (b) les pièces de rechange se rapportant au matériel scientifique et pédagogique placé en admission temporaire en vertu du paragraphe (a) ci-dessus, ainsi que les outils spécialement conçus pour l'entretien, le contrôle, le calibrage ou la réparation dudit matériel.

CHAPITRE III

Dispositions diverses

Article 3

Pour pouvoir bénéficier des facilités accordées par la présente Annexe :

- (a) les marchandises importées dans un but éducatif, scientifique ou culturel doivent appartenir à une personne établie en dehors du territoire d'admission temporaire et être importées par des établissements agréés et en nombre raisonnable compte tenu de leur destination. Elles ne doivent pas être utilisées à des fins commerciales;
- (b) le matériel de bien-être destiné aux gens de mer doit être utilisé à bord de navires étrangers affectés au trafic maritime international ou débarqué temporairement d'un navire pour être utilisé à terre par l'équipage, ou importé pour être utilisé dans les foyers, clubs et locaux de récréation pour gens de mer, gérés soit par des organismes officiels, soit par des organisa-

tions religieuses ou autres à but non lucratif, ainsi que dans des lieux du culte où sont célébrés régulièrement des offices à l'intention des gens de mer.

Article 4

L'admission temporaire de matériel scientifique et pédagogique et de matériel de bien-être destiné aux gens de mer utilisé à bord des navires, est accordée sans qu'il soit exigé de document douanier et sans constitution de garantie. Le cas échéant, un inventaire ainsi qu'un engagement écrit de réexportation peut être exigé pour le matériel scientifique et pédagogique.

Article 5

Le délai de réexportation des marchandises importées dans un but éducatif, scientifique ou culturel est de douze mois au moins à compter de la date d'admission temporaire.

Article 6

Chaque Partie contractante a le droit de formuler une réserve, dans les conditions prévues à l'Article 29 de la présente Convention, à l'égard des dispositions de l'Article 4 de la présente Annexe, en ce qui concerne le matériel scientifique et pédagogique.

Article 7

Les Appendices à la présente Annexe font partie intégrante de celle-ci.

Article 8

A son entrée en vigueur, la présente Annexe abrogera et remplacera, conformément à l'Article 27 de la présente Convention, la Convention douanière relative au matériel de bien-être destiné aux gens de mer, Bruxelles, 1^{er} décembre 1964, la Convention douanière

relative à l'importation temporaire de matériel scientifique, Bruxelles, 11 juin 1968, et la Convention douanière relative à l'importation temporaire de matériel pédagogique, Bruxelles, 8 juin 1970, dans les relations entre les Parties contractantes ayant accepté la présente Annexe et qui sont Parties contractantes aux dites Conventions.

APPENDICE I

Liste illustrative

- (a) Appareils d'enregistrement ou de reproduction du son ou des images, tels que :
 - Projecteurs de diapositives ou de films fixes;
 - Projecteurs de cinéma;
 - Rétroprojecteurs et épiscopes;
 - Magnétophones, magnétoscopes et kinescopes;
 - Circuits fermés de télévision.
- (b) Supports de son et d'images, tels que :
 - Diapositives, films fixes et micro-films;
 - Films cinématographiques;
 - Enregistrements sonores (bandes magnétiques, disques);
 - Bandes vidéo.
- (c) Matériel spécialisé, tel que :
 - Matériel bibliographique et audiovisuel pour bibliothèques;
 - Bibliothèques roulantes;
 - Laboratoire de langues;
 - Matériel d'interprétation simultanée;
 - Machines d'enseignement programmé mécaniques ou électroniques;
 - Objets spécialement conçus pour l'enseignement ou la formation professionnelle des personnes handicapées.
- (d) Autre matériel, tel que :
 - Tableaux muraux, maquettes, graphiques, cartes, plans, photographies et dessins;

- Instruments, appareils et modèles conçus pour la démonstration;
- Collections d'objets accompagnés d'information pédagogique visuelle ou sonore, préparées pour l'enseignement d'un sujet (trousse pédagogique);
- Instruments, appareils, outillage et machines-outils pour l'apprentissage de techniques ou de métiers;
- Matériels, y compris les véhicules conçus ou spécialement adaptés pour être utilisés aux fins des opérations de secours, destinés à la formation des personnes appelées à porter des secours.

APPENDICE II

Liste illustrative

(a) Livres et imprimés, tels que :

- Livres de tous genres;
- Cours par correspondance;
- Journaux et publications périodiques;
- Brochures donnant des informations sur les services de bien-être existant dans les ports.

(b) Matériel audio-visuel, tel que :

- Appareils de reproduction du son et de l'image;
- Enregistreurs à bandes magnétiques;
- Postes récepteurs de radiodiffusion, postes récepteurs télévision;
- Appareils de projection;
- Enregistrement sur disques ou sur bandes magnétiques (cours de langues, émissions radiodiffusées, vœux, musique et divertissements);
- Films impressionnés et développés;
- Diapositives;
- Bandes vidéo.

(c) Articles de sport, tels que :

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Vêtements de sport;
 - Ballons et balles;
 - Raquettes et filets;
 - Jeux de pont;
 - Matériel d'athlétisme;
 - Matériel de gymnastique.
- (d) Matériel pour la pratique des jeux ou passe-temps, tel que :
- Jeux de société;
 - Instruments de musique;
 - Matériel et accessoires de théâtre d'amateurs;
 - Matériel pour la peinture artistique; la sculpture; le travail du bois; des métaux; la confection des tapis, etc.
- (e) Objets de culte.
- (f) Parties, pièces détachées et accessoires du matériel de bien-être.

APPENDICE III

Liste illustrative

Marchandises telles que :

1. Costumes et accessoires scéniques envoyés à titre de prêt gratuit à des sociétés dramatiques ou à des théâtres.
2. Partitions musicales envoyées à titre de prêt gratuit à des salles de concert ou à des orchestres.

ANNEXE B.7.

ANNEXE
RELATIVE AU MATERIEL
DE PROPAGANDE TOURISTIQUE

CHAPITRE PREMIER

Définition

Article premier

Pour l'application de la présente Annexe, on entend par « matériel de propagande touristique » :

les marchandises ayant pour objet d'amener le public à visiter un pays étranger, notamment à y assister à des réunions ou à des manifestations de caractère culturel, religieux, touristique, sportif ou professionnel. Une liste illustrative de ce matériel figure en Appendice à la présente Annexe.

CHAPITRE II

Champ d'application

Article 2

Le matériel de propagande touristique bénéficie de l'admission temporaire conformément à l'Article 2 de la présente Convention, à l'exception du matériel visé à l'Article 5 de la présente Annexe pour lequel la franchise des droits et taxes à l'importation est accordée.

CHAPITRE III

Dispositions diverses

Article 3

Pour pouvoir bénéficier des facilités accordées par la présente Annexe, le matériel de

propagande touristique doit appartenir à une personne établie en dehors du territoire d'admission temporaire et être importé en quantité raisonnable compte tenu de sa destination.

Article 4

Le délai de réexportation du matériel de propagande touristique est de douze mois au moins à compter de la date d'admission temporaire.

Article 5

L'admission en franchise des droits et taxes à l'importation est accordée au matériel de propagande touristique ci-après :

- (a) documents (dépliants, brochures, livres, revues, guides, affiches encadrées ou non, photographies et agrandissements photographiques non encadrés, cartes géographiques illustrées ou non, vitrauphanies) destinés à être distribués gratuitement, pourvu que ces documents ne contiennent pas plus de 25 % de publicité commerciale privée et que leur but de propagande de caractère général soit évident;
- (b) listes et annuaires d'hôtels étrangers publiés par les organismes officiels de tourisme ou sous leur patronage et indicateurs d'horaires relatifs à des services de transports exploités à l'étranger, lorsque ces documents sont destinés à être distribués gratuitement et ne contiennent pas plus de 25 % de publicité commerciale privée;
- (c) matériel technique envoyé aux représentants accrédités ou aux correspondants désignés par des organismes officiels nationaux de tourisme, qui n'est pas destiné à être distribué, c'est-à-dire les annuaires, listes d'abonnés au téléphone, listes d'hôtels, catalogues de foires, échantillons de produits de l'artisanat d'une valeur négligeable, documentation sur les musées, universités, stations thermales, ou autres institutions analogues.

Article 6

L'Appendice à la présente Annexe fait partie intégrante de celle-ci.

Article 7

A son entrée en vigueur, la présente Annexe abrogera et remplacera, conformément à l'Article 27 de la présente Convention, le Protocole additionnel à la Convention sur les facilités douanières en faveur du tourisme, relatif à l'importation de documents et de matériel de propagande touristique, New York, 4 juin 1954, dans les relations entre les Parties contractantes ayant accepté la présente Annexe et qui sont Parties contractantes audit Protocole.

APPENDICE

Liste illustrative

1. Objets destinés à être exposés dans les bureaux des représentants accrédités ou des correspondants désignés par des organismes officiels nationaux de tourisme ou dans d'autres locaux agréés par les autorités douanières du territoire d'admission temporaire: tableaux et dessins, photographies et agrandissements photographiques encadrés, livres d'art, peintures, gravures ou lithographies, sculptures et tapisseries et autres objets d'art similaires.
2. Matériel d'étalage (vitrines, supports et objets similaires), y compris les appareils électriques ou mécaniques nécessaires à son fonctionnement.
3. Films documentaires, disques, rubans magnétiques impressionnés et autres enregistrements sonores, destinés à des séances gratuites, à l'exclusion de ceux dont le sujet tend à la propagande commerciale et de ceux qui sont couramment mis en vente dans le territoire d'admission temporaire.
4. Drapeaux en nombre raisonnable.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5. Dioramas, maquettes, diapositives, clichés d'impression, négatifs photographiques.
6. Spécimens en nombre raisonnable de produits de l'artisanat national, de costumes régionaux et d'autres articles similaires de caractère folklorique.

ANNEXE B.8.

ANNEXE RELATIVE
AUX MARCHANDISES IMPORTEES
EN TRAFIC FRONTALIER

CHAPITRE PREMIER

Définitions

Article premier

Pour l'application de la présente Annexe, on entend par :

- (a) « marchandises importées en trafic frontalier » :
- celles qu'emportent avec eux les frontaliers dans l'exercice de leur métier ou de leur profession (artisans, médecins, etc.);
 - les effets personnels ou les articles ménagers des frontaliers qu'ils importent à des fins de réparation, d'ouvrage ou de transformation;
 - le matériel destiné à l'exploitation des biens-fonds situés à l'intérieur de la zone frontière du territoire d'admission temporaire;
 - le matériel appartenant à un organisme officiel importé dans le cadre d'une action de secours (incendie, inondation, etc.);
- (b) « zone frontière » :
- la bande de territoire douanier adjacente à la frontière terrestre dont la portée est délimitée par la législation nationale et dont la délimitation sert à distinguer le trafic frontalier des autres trafics;
- (c) « frontaliers » :
- les personnes établies ou résidant dans une zone frontière;
- (d) « trafic frontalier » :
- les importations effectuées par des frontaliers entre deux zones frontières adjacentes.

CHAPITRE II

Champ d'application

Article 2

Bénéficient de l'admission temporaire conformément à l'Article 2 de la présente Convention les marchandises importées en trafic frontalier.

CHAPITRE III

Dispositions diverses

Article 3

Pour pouvoir bénéficier des facilités accordées par la présente Annexe :

- (a) les marchandises importées en trafic frontalier doivent appartenir à un frontalier de la zone frontière adjacente à celle d'admission temporaire;
- (b) le matériel destiné à l'exploitation des biens-fonds doit être utilisé par des frontaliers de la zone frontière adjacente à celle d'admission temporaire qui exploitent des terres situées dans cette dernière zone frontière. Ce matériel doit être utilisé pour l'exécution de travaux agricoles ou de travaux forestiers tels que débardage ou transport de bois, ou la pisciculture;
- (c) le trafic frontalier de réparation, d'ouvraison ou de transformation doit être dépourvu de tout caractère commercial.

Article 4

1. L'admission temporaire des marchandises importées en trafic frontalier est accordée sans qu'il soit exigé de document douanier et sans constitution de garantie.
2. Chaque Partie contractante peut subordonner le bénéfice de l'admission temporaire des marchandises importées en trafic frontalier au dépôt d'un inventaire relatif auxdites marchandises ainsi que d'un engagement écrit de réexportation.

3. Le bénéfice de l'admission temporaire peut également être accordé sur base d'une simple inscription dans un registre déposé au bureau de douane.

Article 5

1. Le délai de réexportation des marchandises importées en trafic frontalier est de douze mois au moins à compter de la date d'admission temporaire.
2. Toutefois, le matériel destiné à l'exploitation des biens-fonds est réexporté une fois le travail effectué.

ANNEXE B.9.

ANNEXE RELATIVE
AUX MARCHANDISES IMPORTEES
DANS UN BUT HUMANITAIRE

CHAPITRE PREMIER

Définitions

Article premier

Pour l'application de la présente Annexe, on entend par :

- (a) « marchandises importées dans un but humanitaire » :
le matériel médico-chirurgical et de laboratoire et les envois de secours;
- (b) « envois de secours » :
toutes marchandises, telles que véhicules ou autres moyens de transport, couvertures, tentes, maisons préfabriquées ou autres marchandises de première nécessité, expédiées pour aider les victimes de catastrophes naturelles ou de sinistres analogues.

CHAPITRE II

Champ d'application

Article 2

Bénéficient de l'admission temporaire conformément à l'Article 2 de la présente Convention les marchandises importées dans un but humanitaire.

CHAPITRE III

Dispositions diverses

Article 3

Pour pouvoir bénéficier des facilités accordées par la présente Annexe :

- (a) les marchandises importées dans un but humanitaire doivent appartenir à une personne établie en dehors du territoire d'admission temporaire et être envoyées à titre de prêt gratuit;
- (b) le matériel médico-chirurgical et de laboratoire doit être destiné à des hôpitaux ou à d'autres établissements sanitaires qui, se trouvant dans des circonstances exceptionnelles, en ont un besoin urgent, pour autant que ce matériel ne soit pas disponible en quantité suffisante dans le territoire d'admission temporaire;
- (c) les envois de secours doivent être destinés à des personnes agréées par les autorités compétentes du territoire d'admission temporaire.

Article 4

1. Dans la mesure du possible, un inventaire des marchandises ainsi qu'un engagement écrit de réexportation doivent pouvoir être acceptés pour le matériel médico-chirurgical et de laboratoire en lieu et place d'un document douanier et d'une garantie.
2. L'admission temporaire des envois de secours est accordée sans qu'il soit exigé de document douanier et sans constitution de garantie. Toutefois, les autorités douanières peuvent exiger le dépôt d'un inventaire relatif auxdites marchandises, ainsi qu'un engagement écrit de réexportation.

Article 5

1. Le délai de réexportation du matériel médico-chirurgical et de laboratoire est fixé en tenant compte des besoins.
2. Le délai de réexportation des envois de secours est de douze mois au moins à compter de la date d'admission temporaire.

ANNEXE C

ANNEXE RELATIVE AUX
MOYENS DE TRANSPORT

CHAPITRE PREMIER

Définitions

Article premier

Pour l'application de la présente Annexe, on entend par :

- (a) « moyens de transport » :
tout navire (y compris les allèges barges et péniches, même transportées à bord d'un navire et les hydroglisseurs), aéroglisseur, aéronef, véhicule routier à moteur (y compris les cycles à moteur, les remorques, les semi-remorques et les combinaisons de véhicules), et matériel ferroviaire roulant, ainsi que leurs pièces de rechange, accessoires et équipements normaux se trouvant à bord du moyen de transport y inclus le matériel spécial servant au chargement, au déchargement, à la manutention et à la protection des marchandises;
- (b) « usage commercial » :
l'acheminement des personnes à titre onéreux ou le transport industriel ou commercial des marchandises, que ce soit ou non à titre onéreux;
- (c) « usage privé » :
utilisation par l'intéressé exclusivement pour son usage personnel, à l'exclusion de tout usage commercial;
- (d) « trafic interne » :
le transport de personnes embarquées ou de marchandises chargées dans le territoire d'admission temporaire pour être débarquées ou déchargées à l'intérieur de ce même territoire;
- (e) « réservoirs normaux » :

les réservoirs prévus par le constructeur sur tous les moyens de transport du même type que le moyen concerné et dont l'agencement permanent permet l'utilisation direct d'un type de carburant, tant pour la traction des moyens de transport que, le cas échéant, pour le fonctionnement, au cours du transport, des systèmes de réfrigération et autres systèmes. Sont également considérés comme réservoirs normaux, les réservoirs adaptés sur des moyens de transport qui permettent l'utilisation directe d'autres types de carburant, ainsi que les réservoirs adaptés aux autres systèmes dont peuvent être équipés les moyens de transport.

CHAPITRE II

Champ d'application

Article 2

Bénéficient de l'admission temporaire conformément à l'Article 2 de la présente Convention :

- (a) les moyens de transport à usage commercial ou à usage privé;
- (b) les pièces de rechange et équipements importés pour servir à la réparation d'un moyen de transport déjà importé temporairement. Les pièces et équipements remplacés non réexportés seront passibles des droits et taxes à l'importation à moins qu'ils ne reçoivent une des destinations prévues à l'Article 14 de la présente Convention.

Article 3

Les opérations régulières d'entretien et les réparations des moyens de transport devenues nécessaires au cours du voyage à destination ou à l'intérieur du territoire d'admission temporaire, et qui sont effectuées pendant le séjour en admission temporaire, ne constituent pas une modification au sens de l'Article premier (a) de la présente Convention.

Article 4

1. Les combustibles et carburants contenus dans les réservoirs normaux des moyens de transports importés temporairement ainsi que des huiles lubrifiantes destinées aux besoins normaux desdits moyens de transport seront admis en franchise des droits et taxes à l'importation et sans application des prohibitions ou restrictions d'importation.
2. En ce qui concerne les véhicules routiers à moteur à usage commercial, chaque Partie contractante a toutefois le droit de fixer des maximums pour les quantités de combustibles et de carburants qui peuvent être admises en franchise des droits et taxes à l'importation et sans application des prohibitions ou restrictions d'importation, sur son territoire dans les réservoirs normaux du véhicule routier à moteur importé temporairement.

CHAPITRE III

Dispositions diverses

Article 5

Pour pouvoir bénéficier des facilités accordées par la présente Annexe :

- (a) les moyens de transport à usage commercial doivent être immatriculés dans un territoire autre que celui d'admission temporaire, au nom d'une personne établie ou résidant hors du territoire d'admission temporaire, et être importés et utilisés par des personnes exerçant leur activité à partir d'un tel territoire;
- (b) les moyens de transport à usage privé doivent être immatriculés dans un territoire autre que celui d'admission temporaire, au nom d'une personne établie ou résidant en dehors du territoire d'admission temporaire, et être importés et utilisés par des personnes résidant dans un tel territoire.

Article 6

L'admission temporaire des moyens de transport est accordée sans qu'il soit exigé de document douanier et sans constitution de garantie.

Article 7

Nonobstant les dispositions de l'Article 5 de la présente Annexe :

- (a) les moyens de transport à usage commercial peuvent être utilisés par des tiers, qui sont dûment autorisés par le bénéficiaire de l'admission temporaire, et qui exercent leur activité pour le compte de celui-ci, même s'ils sont établis ou résident dans le territoire d'admission temporaire;
- (b) les moyens de transport à usage privé peuvent être utilisés par des tiers dûment autorisés par le bénéficiaire de l'admission temporaire. Chaque Partie contractante peut accepter qu'une personne résidant dans son territoire utilise un moyen de transport à usage privé notamment lorsqu'elle l'utilise pour le compte et sur les instructions du bénéficiaire de l'admission temporaire.

Article 8

Chaque Partie contractante a le droit de refuser ou de retirer le bénéfice de l'admission temporaire :

- (a) aux moyens de transport à usage commercial qui seraient utilisés en trafic interne;
- (b) aux moyens de transport à usage privé qui seraient utilisés pour un usage commercial en trafic interne;
- (c) aux moyens de transport qui seraient donnés en location après leur importation, ou, s'ils étaient en location au moment de leur importation, à ceux qui seraient reloués ou sous-loués dans un but autre que la réexportation immédiate.

Article 9

1. La réexportation des moyens de transport à usage commercial a lieu une fois achevées les opérations de transport pour lesquelles ils avaient été importés.
2. Les moyens de transport à usage privé peuvent séjourner dans le territoire d'admission temporaire pendant un délai d'une durée continue ou non, de six mois par période de douze mois.

Article 10

Chaque Partie contractante a le droit de formuler une réserve, dans les conditions prévues à l'Article 29 de la présente Convention, à l'égard :

- (a) de l'Article 2 (a) en ce qui concerne l'admission temporaire, à usage commercial, des véhicules routiers à moteur et du matériel ferroviaire roulant;
 - (b) de l'Article 6 en ce qui concerne les véhicules routiers à moteur à usage commercial et les moyens de transport à usage privé;
 - (c) de l'Article 9, paragraphe 2;
- de la présente Annexe.

Article 11

A son entrée en vigueur, cette Annexe abrogera et remplacera, conformément à l'Article 27 de la présente Convention, la Convention douanière relative à l'importation temporaire des véhicules routiers privés, New York, 4 juin 1954, la Convention douanière relative à l'importation temporaire des véhicules routiers commerciaux, Genève, 18 mai 1956 et la Convention douanière relative à l'importation temporaire pour usage privé des embarcations de plaisance et des aéronefs, Genève, 18 mai 1956, dans les relations entre les Parties contractantes ayant accepté cette Annexe et qui sont Parties contractantes aux dites Conventions.

ANNEXE D

ANNEXE RELATIVE
AUX ANIMAUX

CHAPITRE PREMIER

Définitions

Article premier

Pour l'application de la présente Annexe, on entend par :

- (a) « animaux » :
les animaux vivants de toute espèce;
- (b) « zone frontière » :
la bande de territoire douanier adjacente à la frontière terrestre dont la portée est délimitée par la législation nationale et dont la délimitation sert à distinguer le trafic frontalier des autres trafics;
- (c) « frontaliers » :
les personnes établies ou résidant dans une zone frontière;
- (d) « trafic frontalier » :
les importations effectuées par des frontaliers entre deux zones frontières adjacentes.

CHAPITRE II

Champ d'application

Article 2

Bénéficient de l'admission temporaire conformément à l'Article 2 de la présente Convention les animaux importés aux fins énumérées dans l'Appendice à la présente Annexe.

CHAPITRE III

Dispositions diverses

Article 3

Pour pouvoir bénéficier des facilités accordées par la présente Annexe :

- (a) les animaux doivent appartenir à une personne établie ou résidant en dehors du territoire d'admission temporaire;
- (b) les animaux de trait importés en vue de l'exploitation de terres situées dans la zone frontière d'admission temporaire doivent l'être par des frontaliers de la zone frontière adjacente à celle d'admission temporaire.

Article 4

1. L'admission temporaire des animaux de trait visés à l'Article 3 (b) de la présente Annexe ou des animaux importés pour la transhumance ou pâturage sur des terres situées dans la zone frontière est accordée sans qu'il soit exigé de document douanier et sans constitution de garantie.
2. Chaque Partie contractante peut subordonner le bénéfice de l'admission temporaire des animaux visés au paragraphe 1 du présent Article, au dépôt d'un inventaire ainsi que d'un engagement écrit de réexportation.

Article 5

1. Chaque Partie contractante a le droit de formuler une réserve, dans les conditions prévues à l'Article 29 de la présente Convention, à l'égard de l'Article 4, paragraphe 1 de la présente Annexe.
2. Chaque Partie contractante a également le droit de formuler une réserve, dans les conditions prévues à l'Article 29 de la présente Convention, à l'égard des points 12 et 13 de l'Appendice à la présente Annexe.

Article 6

Le délai de réexportation des animaux est de douze mois au moins à compter de la date d'admission temporaire.

Article 7

L'Appendice à la présente Annexe fait partie intégrante de celle-ci.

APPENDICE

Liste visée à l'Article 2

1. Dressage.
2. Entraînement.
3. Reproduction.
4. Ferrage ou pesage.
5. Traitement vétérinaire.
6. Essais (en vue d'un achat par exemple).
7. Participation à des manifestations publiques, des expositions, des concours, des compétitions ou des démonstrations.
8. Spectacles (animaux de cirque, etc.).
9. Déplacements touristiques (y compris les animaux de compagnie des voyageurs).
10. Exercice d'une activité (chiens ou chevaux de police; chiens de détection, chiens pour aveugles, etc.).
11. Opérations de sauvetage.
12. Transhumance ou pâturage.
13. Exécution d'un travail ou transport.
14. Usage médical (production de venin, etc.).

ANNEXE E

ANNEXE RELATIVE
AUX MARCHANDISES IMPORTEES
EN SUSPENSION PARTIELLE
DES DROITS ET TAXES
A L'IMPORTATION

CHAPITRE PREMIER

Définitions

Article premier

Pour l'application de la présente Annexe,
on entend par :

- (a) « marchandises importées en suspension partielle » :

les marchandises qui sont mentionnées dans les autres Annexes de la présente Convention mais qui ne remplissent pas toutes les conditions qui sont prévues pour bénéficier du régime de l'admission temporaire en suspension totale des droits et taxes à l'importation, ainsi que les marchandises qui ne sont pas mentionnées dans les autres Annexes de la présente Convention et qui sont destinées à être utilisées temporairement à des fins telles que la production ou l'exécution de travaux;

- (b) « suspension partielle » :

la suspension d'une partie du montant des droits et taxes à l'importation qui auraient été perçus si les marchandises avaient été mises à la consommation à la date à laquelle elles ont été placées sous le régime de l'admission temporaire.

CHAPITRE II

Champ d'application

Article 2

Bénéficiaire de l'admission temporaire en suspension partielle conformément à l'Article 2 de la présente Convention les marchandises visées au paragraphe (a) de l'Article premier de la présente Annexe.

CHAPITRE III

Dispositions diverses

Article 3

Pour pouvoir bénéficier des facilités accordées par la présente Annexe, les marchandises importées en suspension partielle doivent appartenir à une personne établie ou résidant en dehors du territoire d'admission temporaire.

Article 4

Chaque Partie contractante peut établir une liste des marchandises admises ou exclues du bénéfice de l'admission temporaire en suspension partielle. Le contenu de cette liste est notifié au dépositaire de la présente Convention.

Article 5

Le montant des droits et taxes à l'importation exigibles au titre de la présente Annexe ne doit pas dépasser 5 %, par mois ou fraction de mois pendant lequel les marchandises ont été placées sous le régime de l'admission temporaire en suspension partielle, du montant des droits et taxes qui aurait été perçu pour lesdites marchandises si celles-ci avaient été mises à la consommation à la date à laquelle elles ont été placées sous le régime de l'admission temporaire.

Article 6

Le montant des droits et taxes à l'importation à percevoir ne doit, en aucun cas, être supérieur à celui qui aurait été perçu en cas de mise à la consommation des marchandises concernées à la date à laquelle elles ont été placées sous le régime de l'admission temporaire.

Article 7

1. La perception du montant des droits et taxes à l'importation dû au titre de la présente Annexe est effectuée par les autorités compétentes lorsque le régime est apuré.
2. Lorsque, conformément à l'Article 13 de la présente Convention l'apurement de l'admission temporaire est obtenu par la mise à la consommation, le montant des droits et taxes à l'importation éventuellement déjà perçu au titre de la suspension partielle est à déduire du montant des droits et taxes à l'importation à payer au titre de la mise à la consommation.

Article 8

Le délai de réexportation des marchandises importées en suspension partielle est fixé compte tenu des dispositions des Articles 5 et 6 de la présente Annexe.

Article 9

Chaque Partie contractante a le droit de formuler une réserve, dans des conditions prévues à l'Article 29 de la présente Convention, à l'égard de l'Article 2 de la présente Annexe, en ce qui concerne la suspension partielle des taxes à l'importation.

TRADUZIONE NON UFFICIALE

CONVENZIONE SULL'AMMISSIONE TEMPORANEA

Preambolo

LE PARTI CONTRAENTI alla presente Convenzione elaborata sotto gli auspici del Consiglio di cooperazione doganale,

RITENENDO non soddisfacente la situazione attuale di molteplicità e dispersione delle Convenzioni doganali internazionali di ammissione temporanea,

CONSIDERANDO che questa situazione potrebbe ulteriormente aggravarsi in avvenire quando nuovi casi di ammissione temporanea dovranno essere oggetto di una regolamentazione internazionale,

IN CONSIDERAZIONE dell'auspicio formulato dai rappresentanti del commercio e da altri ambienti interessati, di pervenire ad una agevolazione degli adempimenti per l'ammissione temporanea,

CONSIDERANDO che la semplificazione e l'armonizzazione dei regimi doganali ed in particolare l'adozione di uno strumento internazionale unico incorporante tutte le Convenzioni esistenti in materia di ammissione temporanea possono facilitare agli utenti l'osservanza delle disposizioni internazionali in vigore per quanto riguarda l'ammissione temporanea e contribuire efficacemente allo sviluppo del commercio internazionale e di altre forme di scambi internazionali,

CONVINTE che uno strumento internazionale che proponga disposizioni uniformi in materia di ammissione temporanea potrà fornire vantaggi sostanziali per gli scambi internazionali e garantire un livello più elevato di semplificazione e di armonizzazione dei regimi doganali, obiettivo quest'ultimo essenziale del Consiglio di cooperazione doganale,

RISOLUTE ad agevolare l'ammissione temporanea mediante la semplificazione e l'armonizzazione delle procedure, perseguendo obiettivi di natura economica, umanitaria, culturale, sociale o turistica,

CONSIDERANDO che l'adozione di modelli standardizzati di titoli di ammissione temporanea, come documenti doganali internazionali accompagnati da una garanzia internazionale, contribuirà ad agevolare le procedure di ammissione temporanea in caso di richiesta di un documento doganale e di una garanzia,

Hanno convenuto quanto segue:

Capitolo primo
Disposizioni generali
Definizioni
Articolo primo

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione:

a) l'espressione " ammissione temporanea" significa:

il regime doganale in base al quale determinate merci (compresi i mezzi di trasporto) possono essere introdotte in un territorio doganale in temporanea esenzione dal pagamento del dazio di importazione, e senza che siano applicati divieti o restrizioni all'importazione di natura economica: tali merci (compresi i mezzi di trasporto), devono essere importate per un fine specifico e la loro riesportazione deve essere prevista entro un determinato periodo, senza che esse abbiano subito modifiche, tranne un normale deprezzamento derivante dall'uso;

b) l'espressione " dazio di importazione" significa:

i diritti doganali ed ogni altro diritto, imposta e dazio doganale o imposizioni varie percepite sull'importazione o in occasione dell'importazione di merci, compresi i mezzi di trasporto ad eccezione di dazi ed imposizioni il cui importo è limitatato al costo approssimativo dei servizi resi;

c) l'espressione "garanzia" significa:

ciò che comprova, per le Dogane, l'adempimento di un obbligo loro dovuto. La garanzia è detta globale quando garantisce l'esecuzione degli obblighi prescritti per le varie operazioni.

d) l'espressione "titolo di ammissione temporanea significa:"

Il documento doganale internazionale valido come dichiarazione doganale, che consente di identificare le merci compresi i mezzi di trasporto e che comporta una garanzia valida a livello internazionale intesa a coprire i dazi di importazione; tali titoli figurano alle appendici I e II dell'Annesso A.

e) l'espressione "Unione doganale o economica" significa:

Una unione costituita e composta dai membri di cui al paragrafo 1 dell'articolo 24 della presente Convenzione e avente competenza ad adottare una propria legislazione obbligatoria per i suoi membri nelle materie previste dalla presente Convenzione, ed a decidere - in base alle sue procedure interne - di firmare, ratificare o aderire

alla presente Convenzione.

f) l'espressione "persona" significa:

una persona sia fisica che morale, salvo se diversamente disposto dal contesto;

g) l'espressione "Consiglio" significa:

l'organo instaurato dalla Convenzione istitutiva del Consiglio di cooperazione doganale, Bruxelles 15 dicembre 1950.

h) l'espressione "ratifica" significa:

la ratifica vera e propria, l'accettazione o l'approvazione.

Capitolo II

Settore di applicazione della Convenzione

Articolo 2

1. Ciascuna Parte contraente si impegna a concedere l'ammissione temporanea alle condizioni previste dalla presente Convenzione, alle merci- compresi i mezzi di trasporto- che sono oggetto degli Annessi alla presente Convenzione.

2. Fatte salve le disposizioni dell'Annesso E l'ammissione temporanea è concessa in sospensione totale del dazio d'importazione, senza che siano applicati divieti o restrizione all'importazione di natura economica.

Struttura degli Annessi

Articolo 3

Ciascun Annesso alla presente Convenzione contiene in linea di massima:

a) le definizioni dei principali termini doganali utilizzati nel presente Annesso;

b) le particolari disposizioni applicabili alle merci, compresi i mezzi di trasporto che sono oggetto dell'Annesso.

CAPITOLO III
Disposizioni particolari

Documento e garanzia

Articolo 4

1. A meno che un Annesso non disponga diversamente, ciascuna Parte contraente ha diritto di subordinare l'ammissione temporanea delle merci, compresi i mezzi di trasporto, alla presentazione di un documento doganale ed alla formazione di una garanzia.

2. Se, in applicazione delle disposizioni del paragrafo 1 di cui sopra, è richiesta una garanzia, le persone che effettuano abitualmente operazioni di ammissione temporanea possono essere autorizzate a formare una garanzia globale.

3. Salvo disposizioni contrarie previste in un Annesso, l'importo della garanzia non sarà superiore all'importo del dazio di importazione la cui esazione è sospesa.

4. Per le merci - compresi i mezzi di trasporto - sottoposte a divieti o restrizioni all'importazione derivanti da leggi e regolamenti nazionali, può essere richiesta una garanzia complementare a condizioni determinate dalla legislazione nazionale.

Titoli di ammissione temporanea

Articolo 5

Fatte salve le operazioni di ammissione temporanea dell'Annesso E, ciascuna Parte contraente accetta, in luogo dei suoi documenti nazionali e a titolo di garanzia delle somme di cui all'articolo 8 dell'Annesso A, ogni titolo di ammissione temporanea valido per il suo territorio, rilasciato ed utilizzato alle condizioni determinate in tale Annesso per le merci, compresi i mezzi di trasporto, temporaneamente importate in attuazione degli altri Annessi alla presente Convenzione da detta Parte eventualmente accettati.

Individuazione

Articolo 6

Ciascuna Parte contraente può subordinare l'ammissione temporanea delle merci, compresi i mezzi di trasporto, a condizione che esse possano essere identificate all'atto della cessazione dell'ammissione temporanea.

Periodo di riesportazione

Articolo 7

1. Le merci (compresi i mezzi di trasporto) che usufruiscono dell'ammissione temporanea, devono essere riesportate compresi i mezzi di trasporto, entro un determinato periodo considerato sufficiente ai fini del ottenimento del fine dell'ammissione temporanea. Tale periodo è stabilito individualmente in ciascun Annesso.

2. Le autorità doganali possono sia concedere un termine più lungo di quello previsto in ciascun Annesso, sia prorogare il termine iniziale.

3. Se le merci (compresi i mezzi di trasporto) poste in ammissione temporanea, non possono essere riesportate a seguito di un sequestro diverso da un sequestro effettuato dietro richiesta legale di privati, l'obbligo di riesportazione è sospeso per tutta la durata del sequestro.

Trasferimento dell'ammissione temporanea

Articolo 8

Ciascuna Parte contraente può a richiesta autorizzare il trasferimento del beneficio del regime dell'ammissione temporanea ad ogni altra persona:

a) se tale persona si conforma alle condizioni previste dalla presente Convenzione, e

b) se essa subentra negli obblighi del beneficiario iniziale dell'ammissione temporanea.

Cessazione dell'ammissione temporanea

Articolo 9

Di regola la cessazione normale dell'ammissione temporanea ha luogo con la riesportazione delle merci, (compresi i mezzi di trasporto) che hanno usufruito dell'ammissione temporanea,

Articolo 10

Le merci in ammissione temporanea, compresi i mezzi di trasporto possono essere riesportate in una o più spedizioni.

Articolo 11

Le merci in ammissione temporanea, compresi i mezzi di trasporto possono essere riesportate attraverso un Ufficio doganale diverso da quello di importazione.

Altri possibili casi di cessazione

Articolo 12

La cessazione dell'ammissione temporanea può essere ottenuta con l'accordo delle autorità competenti mediante la sistemazione delle merci (compresi i mezzi di trasporto) in porti franchi o zone franche, in magazzini doganali o sotto il regime di transito doganale, in vista di una loro ulteriore esportazione o di ogni altra destinazione autorizzata.

Articolo 13

La cessazione dell'ammissione temporanea può essere ottenuta quando le merci vengono destinate al consumo interno se ciò è giustificato dalle circostanze e autorizzato dalla legislazione nazionale, sotto riserva che siano soddisfatte le condizioni e le formalità applicabili in questo caso.

Articolo 14

1. La cessazione dell'ammissione temporanea può essere ottenuta se le merci (compresi i mezzi di trasporto) che sono state gravemente danneggiate, a causa di incidenti o di forza maggiore, sono, in base ad una decisione delle autorità doganali:

a) soggette al dazio di importazione dovuto alla data della loro presentazione in dogana in condizioni danneggiate ai fini della cessazione dell'ammissione temporanea; oppure

b) rilasciate, senza obbligo di pagamento, alle autorità competenti del territorio di ammissione temporanea; nel qual caso il beneficiario dell'ammissione temporanea sarà esonerato dal pagamento del dazio di importazione; oppure

c) distrutte, sotto controllo ufficiale, a spese degli interessati, i detriti e le parti recuperate essendo soggette, in caso di immissione sul mercato del consumo, al dazio di importazione dovuto alla data ed in base alle condizioni in cui le merci erano state presentate in dogana dopo un incidente o forza maggiore.

2. La cessazione dell'ammissione temporanea può altresì essere ottenuta se, dietro richiesta dell'interessato ed in base alla decisione delle autorità doganali, le merci, compresi i mezzi di trasporto vengono destinate ad una delle destinazioni di cui ai capoversi b) o c) del paragrafo 1 precedente.

3. La cessazione dell'ammissione temporanea può altresì essere ottenuta a richiesta dell'interessato se quest'ultimo giustifica con soddisfazione delle autorità doganali la distruzione o la perdita totale delle merci, compresi i mezzi di trasporto, a causa di incidente o di forza maggiore. In questo caso, il beneficiario dell'ammissione temporanea sarà esonerato dal pagamento del dazio di importazione.

Capitolo IV
Disposizioni varie
Riduzione degli adempimenti

Articolo 15

Ciascuna Parte riduce al minimo gli adempimenti doganali derivanti dalle agevolazioni previste dalla presente Convenzione e pubblica il prima possibile, i regolamenti relativi a tali adempimenti.

Autorizzazione preliminare

Articolo 16

1. Se l'ammissione temporanea è subordinata ad una autorizzazione preliminare, quest'ultima dovrà essere concessa dall'Ufficio doganale competente nei più brevi termini possibili.

2. Se, in casi eccezionali, è richiesta un'autorizzazione diversa da quella doganale, essa sarà concessa nei più brevi termini possibili.

A agevolazioni minime

Articolo 17

Le disposizioni della presente Convenzione stabiliscono un minimo di agevolazioni da concedere e non frappongono ostacoli all'applicazione di agevolazioni maggiori che le Parti contraenti concedono o potrebbero concedere in virtù sia di disposizioni unilaterali sia di accordi bilaterali o multilaterali.

Unioni doganali o economiche

Articolo 18

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione i territori delle Parti contraenti che costituiscono un'Unione doganale od economica possono essere considerati come un unico territorio.

2. Nessuna disposizione della presente Convenzione esclude il diritto per le Parti contraenti che costituiscono un'Unione doganale o economica di prevedere norme particolari applicabili alle operazioni di ammissione temporanea sul territorio di questa Unione sempre che tali norme non riducano le agevolazioni previste dalla presente Convenzione.

Divieti e restrizioni

Articolo 19

Le disposizioni della presente Convenzione non ostacolano l'attuazione dei divieti e delle restrizioni derivanti da leggi e regolamenti nazionali, fondate su considerazioni di natura non economica quali considerazioni di moralità o di ordine pubblico, di sicurezza pubblica, di igiene o di sanità pubblica o su considerazioni di carattere veterinario o fito-sanitario o relative alla protezione delle specie di fauna e di flora selvatiche minacciate di estinzione, oppure relative alla protezione dei diritti di autore e della proprietà industriale.

Infrazioni

Articolo 20

1. Qualsiasi infrazione alle disposizioni della presente Convenzione esporrà il trasgressore, nel territorio della Parte contraente dove è stata commessa l'infrazione, alle sanzioni previste dalla legislazione di tale Parte contraente.

2. Qualora non sia possibile determinare il territorio sul quale una irregolarità è stata commessa, si riterrà che essa è stata commessa sul territorio della Parte contraente dove è stata constatata.

Scambio di informazioni

Articolo 21

Le Parti contraenti si comunicheranno reciprocamente a richiesta e nella misura autorizzata dalla legislazione nazionale, le informazioni necessarie all'applicazione delle disposizioni della presente Convenzione.

CAPITOLO V

Disposizioni finali

Comitato di gestione

Articolo 22

1. Un Comitato di gestione è costituito per esaminare l'attuazione della presente Convenzione, studiare i provvedimenti volti ad assicurare una interpretazione ed una attuazione uniformi della Convenzione ed esaminare ogni emendamento proposto.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. Le Parti contraenti sono membri del Comitato di gestione. Il Comitato può decidere che l'amministrazione competente di ogni Membro, Stato o territorio doganale individuale di cui all'articolo 24 della presente Convenzione che non è Parte contraente, nonché i rappresentanti delle Organizzazioni internazionali, possono, trattandosi di questioni che li interessano, assistere alle sessioni del Comitato in qualità di osservatori.

3. Il Consiglio fornisce al Comitato i necessari servizi di segretariato.

4. Il Comitato procede in occasione di ciascuna sua sessione, ad eleggere il suo Presidente e Vice-Presidente.

5. Le amministrazioni competenti delle Parti contraenti comunicano al Consiglio proposte motivate di emendamenti alla presente Convenzione, nonché le domande di iscrizione degli argomenti all'ordine del giorno delle sessioni del Comitato. Il Consiglio trasmette tali comunicazioni alle autorità competenti delle Parti contraenti ed a quei Membri, Stati o territori doganali, di cui all'articolo 24 della presente Convenzione, che non sono Parti contraenti.

6. Il Consiglio convoca il Comitato ad una data stabilita da quest'ultimo, nonché su richiesta delle amministrazioni competenti di almeno due Parti contraenti. Esso distribuisce il progetto di ordine del giorno alle amministrazioni competenti delle Parti contraenti ed a quei Membri, Stati o territori doganali di cui all'articolo 24 della presente Convenzione, che non sono Parti contraenti, almeno sei mesi prima della sessione del Comitato.

7. Su decisione del Comitato adottata in virtù delle disposizioni del paragrafo 2 del presente articolo, il Consiglio invita le amministrazioni competenti di quei Membri, Stati o territori doganali di cui all'articolo 24, che non sono Parti contraenti, nonché le organizzazioni internazionali interessate, a farsi rappresentare da osservatori alle sessioni del Comitato.

8. Le proposte sono messe ai voti. Ciascuna Parte contraente rappresentata alla riunione dispone di un voto. Le proposte diverse dalle proposte di emendamento alla presente Convenzione sono adottate dal Comitato a maggioranza dei voti espressi dai Membri presenti e votanti. Le proposte di emendamento alla presente Convenzione sono adottate a maggioranza di due terzi dei voti espressi dai membri presenti e votanti.

9. In caso di applicazione del paragrafo 7

dell'articolo 24 della presente Convenzione, le Unioni doganali o economiche Parti alla Convenzione dispongono, in caso di votazione, solo di un numero di voti pari al totale dei voti attribuibili ai loro Membri che sono Parti contraenti alla presente Convenzione.

10. Il Comitato adotta un rapporto prima della chiusura della sua sessione.

11. In assenza di disposizioni pertinenti nel presente articolo il Regolamento interno del Consiglio sarà applicabile a meno che il Comitato non decida diversamente.

Soluzione delle controversie Articolo 23

1. Ogni controversia tra due o più Parti contraenti per quanto concerne l'interpretazione o l'attuazione della presente Convenzione sarà risolta per quanto possibile per mezzo di negoziati tra tali Parti.

2. Ogni controversia che non è risolta per via negoziale sarà deferita dalle Parti alla controversia al Comitato di gestione, il quale esaminerà la controversia e formulerà raccomandazioni per la sua soluzione.

3. Le Parti alla controversia possono decidere in anticipo di comune accordo di accettare le raccomandazioni del Comitato di gestione.

Firma, ratifica ed adesione Articolo 24

1. Ogni Membro del Consiglio ed ogni Membro dell'Organizzazione delle Nazioni Unite o delle sue Istituzioni specializzate può divenire Parte contraente alla presente Convenzione:

a) firmandola, senza riserva di ratifica;

b) depositando uno strumento di ratifica dopo averla firmata sotto riserva di ratifica;

c) aderendovi.

2. La presente Convenzione è aperta alla firma dei Membri di cui al paragrafo 1 del presente articolo sia nel corso delle sessioni del Consiglio durante le quali è stata adottata sia, in seguito, presso la sede del Consiglio a Bruxelles, fino al 30 giugno 1991. Dopo questa data la Convenzione sarà aperta all'adesione dei predetti Membri.

3. Ogni Stato o governo di ogni distinto territorio

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

doganale , proposto da una Parte Contraente ufficialmente incaricata della conduzione delle sue relazioni diplomatiche, ma autonomo nella conduzione delle sue relazioni commerciali, che non è membro delle Organizzazioni di cui al paragrafo 1 del presente articolo, al quale un invito è stato rivolto a tal fine dal Depositario a richiesta del Comitato di gestione, può divenire Parte Contraente alla presente Convenzione aderendovi dopo la sua entrata in vigore.

4. Ogni Membro, Stato o territorio doganale di cui ai paragrafi 1 o 3 del presente articolo specifica, all'atto di firmare o di ratificare la presente Convenzione o di aderirvi, gli Annessi che accetta, rimanendo inteso che è tenuto ad accettare l'Annesso A ed almeno un altro Annesso. Esso può in seguito notificare il Depositario che accetta uno o più altri Annessi.

5. Le Parti contraenti che accettano ogni nuovo Annesso che il Comitato di gestione decide di incorporare alla presente Convenzione , notificano il Depositario in tal senso ,in conformità con il paragrafo 4 del presente articolo.

6. Le Parti contraenti notificano al Depositario le condizioni di applicazione o le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 8, e dell'articolo 24, paragrafo 7 della presente Convenzione dell'articolo 2, paragrafi 2 e 3 dell'Annesso A, dell'articolo 4 dell'Annesso E. Esse notificano altresì ogni modifica sopravvenuta nell'attuazione delle presenti disposizioni.

7. Ogni Unione doganale o economica può, in conformità con le disposizioni dei paragrafi 1,2 e 4 del presente Articolo,divenire Parte Contraente alla presente Convenzione. L'Unione doganale o economica informa il Depositario sulla sua competenza in relazione alle materie regolate della presente Convenzione. Tale Unione doganale o economica, Parte contraente alla presente Convenzione, esercita per le questioni di sua competenza, diritti a nome proprio ed adempie alle responsabilità conferite dalla presente Convenzione ai suoi Membri che sono Parti Contraenti alla presente Convenzione. In tal caso, questi Membri non sono abilitati ad esercitare individualmente tali diritti , compreso il diritto di voto.

Depositario
Articolo 25

1. La presente Convenzione, tutte le firme con o senza riserva di ratifica e tutti gli strumenti di ratifica e di adesione sono depositati presso il Segretario Geenrale del Consiglio.

2. Il Depositario:

a) riceve i testi originali della presente Convenzione e provvede alla loro custodia.

b) Predispone copie certificate conformi dei testi originali della presente Convenzione e le trasmette ai Membri ed alle Unioni Doganali o economiche di cui ai paragrafi 1 e 7 dell'articolo 24 della presente Convenzione.

c) Riceve ogni firma con o senza riserva di ratifica, ogni ratifica o adesione alla presente Convenzione, riceve e custodisce tutti gli strumenti, notifiche e comunicazioni relative alla presente Convenzione.

d) Esamina se una firma, uno strumento, una notifica o una comunicazione relativa alla presente Convenzione è redatta in buona e debita forma e, se del caso, notifica il caso alla Parte contraente in causa.

e) Notifica alle Parti contraenti alla presente Convenzione, agli altri firmatari, ai Membri del Consiglio che non sono Parti Contraenti alla presente Convenzione ed al Segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite:

- le firme, ratifiche, adesioni ed accettazioni di Annessi di cui all'articolo 24 della presente Convenzione;

- i nuovi Annessi che il Comitato di gestione decide di incorporare alla Convenzione;

- la data alla quale la presente Convenzione e ciascuno dei suoi Annessi entrano in vigore in conformità con l'articolo 26;

- le notifiche ricevute in conformità con gli articoli 8, 24, 29, 30 e 32 della presente Convenzione;

- le denunce ricevute in conformità con l'articolo 31 della presente Convenzione;

- gli emendamenti ritenuti accettati secondo l'articolo 32 della presente Convenzione e la data della loro entrata in vigore.

3. Se una divergenza sorge tra una Parte contraente ed il Depositario riguardo all'adempimento delle funzioni di quest'ultimo, il Depositario o detta Parte debbono sottoporre la questione all'attenzione delle altre Parti Contraenti e dei firmatari o, se del caso, al Consiglio.

Entrata in vigore

Articolo 26

1. La presente Convenzione entra in vigore tre mesi dopo che cinque dei Membri o delle Unioni doganali o economiche di cui ai paragrafi 1 e 7 dell'articolo 24 di cui sopra abbiano firmato la presente Convenzione senza riserva di ratifica o depositato il loro strumento di ratifica o di adesione.

2. Nei confronti di ogni Parte Contraente che firma la presente Convenzione senza riserva di ratifica, che la ratifica o vi aderisce, dopo che cinque Membri o Unioni doganali o economiche abbiano sia firmato la Convenzione senza riserva di ratifica, sia depositato il loro strumento di ratifica o di adesione, la presente Convenzione entra in vigore tre mesi dopo che detta parte Contraente ha firmato senza riserva di ratifica o depositato il suo strumento di ratifica o di adesione.

3. Ogni Annesso alla presente Convenzione entra in vigore tre mesi dopo che cinque Membri o Unioni doganali o economiche hanno accettato tale Annesso.

4. Per ogni Parte Contraente che accetta un Annesso dopo che cinque Membri o Unioni doganali o economiche l'hanno accettato, l'Annesso entra in vigore tre mesi dopo che tale Parte Contraente ha notificato la sua accettazione. Tuttavia nessun Annesso entra in vigore nei confronti di una Parte contraente prima dell'entrata in vigore della stessa Convenzione nei confronti di tale Parte Contraente.

Disposizioni abrogatorie

Articolo 27

All'entrata in vigore di un Annesso alla presente Convenzione che comporta una disposizione abrogatoria, tale Annesso abrogherà e sostituirà le Convenzioni e le disposizioni delle Convenzioni che sono oggetto della disposizione abrogatoria nelle relazioni tra le Parti Contraenti che hanno accettato tale Annesso e che sono Parti contraenti alle Convenzioni.

Convenzione ed Annessi

Articolo 28

1. Per quanto concerne l'attuazione della presente Convenzione, gli Annessi in vigore nei confronti di una Parte contraente sono parte integrante della Convenzione; per quanto concerne tale Parte contraente, ogni riferimento alla Convenzione si applica dunque anche a tali Annessi.

2. Ai fini del voto in seno al Comitato di gestione, ciascun Annesso è considerato come costituente una Convenzione individuale.

Riserve

Articolo 29

1. Si riterrà che ciascuna Parte contraente che accetta un Annesso, accetta tutte le disposizioni contenute in tale Annesso a meno che essa non notifichi al Depositario, all'atto dell'accettazione di tale Annesso o successivamente, la disposizione o le disposizioni per le quali essa formula delle riserve, sempre che tale possibilità sia prevista nell'Annesso in questione, indicando le differenze esistenti tra le norme della sua legislazione nazionale e le disposizioni in questione.

2. Ciascuna Parte Contraente esamina almeno ogni cinque anni, le disposizioni riguardo alle quali essa ha formulato riserve, le raffronta alle disposizioni della sua legislazione nazionale e notifica al Depositario le risultanze di tale esame.

3. Ogni Parte Contraente che ha formulato delle riserve può in ogni tempo ritirarle, in tutto o in parte, mediante notifica al Depositario indicando la data alla quale queste riserve sono state ritirate.

Estensione territoriale

Articolo 30

1. Ogni Parte contraente può, sia al momento della firma senza riserva di ratifica, della ratifica o dell'adesione, sia successivamente, notificare al Depositario che la presente Convenzione si estende all'insieme o ad alcuni dei suoi territori le cui relazioni internazionali sono poste sotto la sua responsabilità. Tale notifica ha effetto tre mesi dopo la data alla quale il Depositario la riceve. Tuttavia la Convenzione non può divenire applicabile ai territori designati nella notifica prima di essere entrata in vigore nei confronti della Parte Contraente interessata.

2. Ogni Parte Contraente che, in attuazione del paragrafo 1 del presente articolo, ha notificato che la presente Convenzione si estende ad un territorio le cui relazioni internazionali sono poste sotto la sua responsabilità, può notificare al Depositario, in conformità con le condizioni previste all'articolo 31 della presente Convenzione, che tale territorio cesserà di applicare la Convenzione.

Denuncia
Articolo 31

1. La presente Convenzione è stipulata per una durata illimitata. Tuttavia, ogni Parte contraente può denunciarla in ogni tempo dopo la data della sua entrata in vigore così come stabilita all'articolo 26 della presente Convenzione.

2. La denuncia è notificata mediante uno strumento scritto depositato presso il Depositario.

3. La denuncia ha effetto sei mesi dopo il ricevimento dello strumento di denuncia da parte del Depositario.

4. Le disposizioni dei paragrafi 2 e 3 del presente articolo sono altresì applicabili per quanto concerne gli Annessi alla Convenzione, ogni Parte contraente avendo facoltà, in qualsiasi momento dopo la data della loro entrata in vigore così come stabilita all'articolo 26, di ritirare la sua accettazione di uno o più Annessi. La Parte contraente che ritira la sua accettazione di tutti gli Annessi è considerata come avente denunciato la Convenzione. Inoltre una Parte contraente che ritira la sua accettazione dell'Annesso A, pur continuando ad accettare altri Annessi, è considerata come avente denunciato la Convenzione.

Procedura di emendamento
Articolo 32

1. Il Comitato di gestione, riunito in conformità con le condizioni previste all'articolo 22 della presente Convenzione, può raccomandare emendamenti alla presente Convenzione nonché ai suoi Annessi.

2. Il testo di ogni emendamento in tal modo raccomandato è comunicato dal Depositario alle Parti contraenti alla presente Convenzione, agli altri firmatari ed ai Membri del Consiglio che non sono Parti contraenti alla presente Convenzione.

3. Ogni raccomandazione di emendamento comunicata in conformità con il paragrafo precedente entra in vigore nei confronti di tutte le Parti contraenti entro sei mesi a decorrere dallo scadere del periodo di dodici mesi successivo alla data della comunicazione della raccomandazione di emendamento, qualora nessuna obiezione a tale raccomandazione di emendamento sia stata notificata al depositario da una Parte contraente durante questo periodo.

4. Se un'obiezione alla raccomandazione di emendamento è stata notificata al depositario da una Parte contraente prima dello scadere del periodo di dodici mesi di cui al paragrafo 3 del presente articolo, si considera che l'emendamento non è stato accettato ed esso non produce effetto.

5. Ai fini della notifica di un'obiezione, ciascun Annesso è considerato come costituente una Convenzione individuale.

Accettazione degli emendamenti

Articolo 33

1. Si riterrà che ogni Parte contraente che ratifica la presente Convenzione o vi aderisce, abbia accettato gli emendamenti entrati in vigore alla data del deposito del suo strumento di ratifica o di adesione.

2. Si riterrà che ogni Parte contraente che accetta un Annesso abbia accettato gli emendamenti a tale Annesso entrati in vigore alla data alla quale essa notifica la sua accettazione al Depositario, salvo se essa formula riserve in conformità con le disposizioni dell'articolo 29 della presente Convenzione.

Registrazione e Testi autentici**Articolo 34**

In conformità con l'articolo 102 della Carta delle Nazioni Unite, la presente Convenzione sarà registrata presso il Segretariato delle Nazioni Unite dietro richiesta del Depositario.

In fede di che i sottoscritti, debitamente autorizzati, hanno firmato la presente Convenzione.

Fatto a Istanbul il ventisei giugno 1990, in un unico esemplare, in lingua inglese e francese entrambe i testi facenti ugualmente fede. Il Depositario è invitato a prediporre ed a divulgare traduzioni facenti fede della presente Convenzione in lingua araba, cinese, russa e spagnola.

ANNESSO A**Annesso relativo ai titoli di ammissione temporanea**
(Libretti ATA, Libretti CPD)**Capitolo I**
Definizioni
Articolo 1

Ai fini dell'applicazione del presente Annesso :

(a) l'espressione "Titolo di ammissione temporanea" significa:

Il documento doganale internazionale valevole come dichiarazione doganale, che consente di identificare le merci (compresi i mezzi di trasporto), e che comporta una garanzia valida a livello internazionale per la copertura del dazio di importazione;

(b) l'espressione "libretto ATA" significa:

il titolo di ammissione temporanea, utilizzato per l'ammissione temporanea delle merci ad esclusione dei mezzi di trasporto;

(c) l'espressione "Libretto CPD" significa:

il titolo di ammissione temporanea, utilizzato per l'ammissione temporanea dei mezzi di trasporto;

(d) l'espressione "sistema di garanzia" significa:

un sistema di garanzia gestito da una organizzazione internazionale alla quale sono affiliate associazioni garanti;

(e) l'espressione "organizzazione internazionale" significa:

un'organizzazione a cui sono affiliate associazioni nazionali abilitate a garantire e ad emettere titoli di ammissione temporanea.

(f) l'espressione "associazione garante" significa:

un'associazione abilitata dalle autorità doganali di una Parte contraente ad assicurare la garanzia degli importi di cui all'articolo 8 del presente Annesso, nel territorio di tale Parte contraente, ed affiliata ad un sistema di garanzia.

(g) l'espressione "associazione emittente" significa:

un'associazione abilitata dalle autorità doganali autorizzata a rilasciare titoli di ammissione temporanea e affiliata direttamente o indirettamente ad un sistema

di garanzia.

(h) l'espressione "Associazione emittente corrispondente" significa:

un'associazione emittente avente sede in un'altra Parte contraente ed affiliata allo stesso sistema di garanzia.

(i) l'espressione "transito doganale" significa:

il regime doganale sotto il quale sono poste le merci trasportate sotto controllo doganale da un Ufficio doganale ad un altro.

Capitolo II Portata Articolo 2

1. Ciascuna Parte contraente accetta, in luogo dei suoi documenti doganali nazionali ed in garanzia delle somme di cui all'articolo 8 del presente Annesso, alle condizioni di cui all'articolo 5 della presente Convenzione, ogni titolo di ammissione temporanea valevole per il suo territorio rilasciato ed utilizzato alle condizioni determinate nel presente Annesso per le merci compresi i mezzi di trasporto, temporaneamente importate in attuazione degli altri Annessi alla presente Convenzione.

2. Ciascuna Parte contraente può altresì accettare ogni titolo di ammissione temporanea, rilasciato ed utilizzato alle stesse condizioni per le operazioni di ammissione temporanea effettuate in attuazione delle sue leggi e regolamenti nazionali.

3. Ciascuna Parte contraente può accettare per il transito doganale ogni titolo di ammissione temporanea, rilasciato ed utilizzato alle stesse condizioni.

4. Le merci compresi i mezzi di trasporto che devono essere oggetto di una lavorazione o di una riparazione non possono essere importate con un titolo di ammissione temporanea.

Articolo 3

1. I titoli di ammissione temporanea saranno conformi ai modelli riportati nelle appendici al presente Annesso, il libretto ATA all'appendice 1, il libretto CPD all'appendice 2.

2. Le appendici al presente Annesso sono considerate come essendo parte integrante di esso.

CAPITOLO III**Garanzia e rilascio dei titoli di ammissione temporanea****Articolo 4**

1. A condizioni e garanzie da essa determinate, ciascuna Parte contraente potrà abilitare associazioni garanti a garantire ed a rilasciare titoli di ammissione temporanea sia direttamente sia tramite associazioni emittenti.

2. Un'associazione garante potrà essere abilitata da una Parte contraente solo se la sua garanzia si estende alle responsabilità incorse da tale Parte in occasione di operazioni effettuate con la copertura di titoli di ammissione temporanea rilasciati da associazioni emittenti corrispondenti.

Articolo 5

1. Le associazioni emittenti non possono rilasciare titoli di ammissione temporanea la cui durata di validità è superiore a un anno a decorrere dal giorno del loro rilascio.

2. Ogni modifica alle indicazioni riportate sul titolo di ammissione temporanea dall'associazione emittente sarà debitamente approvata da tale associazione o dall'associazione garante. Nessuna modifica sarà consentita dopo che le autorità doganali del territorio di ammissione temporanea abbiano accettato tali titoli, se non con il consenso di tali Autorità.

3. Nessuna merce può, dopo il rilascio del libretto ATA, essere aggiunta all'elenco delle merci enumerate sul retro della copertina del libretto o nei fogli supplementari in annesso (elenco generale).

Articolo 6

Sul titolo di ammissione temporanea devono figurare:

- il nome dell'associazione emittente;
- il nome del sistema di garanzia internazionale;
- i paesi o territori doganali in cui il titolo è valevole;
- il nome delle associazioni garanti in tali paesi o territori doganali.

Articolo 7

Il termine stabilito per la riesportazione delle merci, compresi i mezzi di trasporto, importate con un titolo di ammissione temporanea, non può in alcun caso protrarsi oltre la durata di validità di detto titolo.

CAPITOLO IV**Garanzia****Articolo 8**

1. Ciascuna associazione garante garantisce alle Autorità doganali della Parte contraente sul di cui territorio ha la sua sede, il pagamento dell'importo del dazio di importazione e degli altri importi esigibili ad esclusione di quelli di cui all'articolo 4, paragrafo 4 della presente Convenzione in caso di inosservanza delle condizioni stabilite per l'ammissione temporanea o il transito doganale di merci, compresi i mezzi di trasporto, introdotte in questo territorio con la copertura di un titolo di ammissione temporanea rilasciato da una associazione emittente corrispondente. Essa è tenuta, congiuntamente ed in solido con le persone debentrici degli importi di cui sopra, al pagamento di tali importi.

2. Libretto Ata

L'associazione garante non è tenuta al pagamento di un ammontare che ecceda di oltre il 10% l'importo del dazio di importazione.

Libretto CPD

L'associazione garante non è tenuta al pagamento di un ammontare superiore all'importo del dazio di importazione eventualmente maggiorato degli interessi di mora.

3. Se le autorità doganali del territorio di ammissione temporanea hanno dato quietanza liberatoria ad un titolo di ammissione temporanea per determinate merci (compresi i mezzi di trasporto) esse non potranno più fare reclamo all'associazione garante per quanto riguarda queste merci (compresi i mezzi di trasporto) per il pagamento delle somme di cui al paragrafo 1 del presente articolo. Tuttavia un reclamo potrà ancora essere inoltrato all'associazione garante qualora sia successivamente constatato che la quietanza liberatoria è stata ottenuta irregolarmente o con la frode o qualora vi sia stata violazione delle condizioni cui erano soggette l'ammissione temporanea o il transito doganale.

4. Libretto ATA

Le autorità doganali non possono in alcun caso esigere dall'associazione garante il pagamento degli importi di cui al paragrafo 1 del presente articolo qualora il reclamo non sia stato inoltrato a tale associazione entro il termine di un anno a decorrere dalla data di perenzione del libretto ATA.

5. Libretto CPD

Le autorità doganali non possono in alcun caso esigere dall'associazione garante il pagamento delle somme di cui al paragrafo 1 del presente articolo se non è stata data notifica entro il termine di un anno, a decorrere dalla data di scadenza della validità del libretto, della non effettuata quietanza del libretto CPD. Le autorità doganali forniranno all'associazione garante informazioni sul calcolo del dazio di importazione entro il termine di un anno a decorrere dalla notifica di non effettuata quietanza liberatoria. La responsabilità dell'associazione garante per questi importi verrà a scadere se tali informazioni non sono fornite entro il termine di un anno.

CAPITOLO V

Regolarizzazione dei titoli di ammissione temporanea

Articolo 9

1. Libretto ATA

a) Le associazioni garanti hanno un termine di sei mesi a decorrere dalla data alla quale le autorità doganali reclamano il pagamento degli importi di cui al precedente articolo 8 paragrafo 1, per fornire la prova della riesportazione alle condizioni previste dal presente Annesso o di ogni altra quietanza liberatoria del libretto ATA.

b) Se questa prova non è fornita nei tempi prescritti, l'associazione garante versa immediatamente un deposito a fronte di questi importi oppure versa tali importi a titolo provvisorio; tali depositi o versamenti divengono definitivi allo scadere di un termine di tre mesi a decorrere dalla data del deposito o del versamento. Durante quest'ultima scadenza, l'associazione garante può ancora, ai fini della restituzione delle somme depositate o versate, fornire le prove previste al paragrafo precedente.

c) Per le Parti contraenti le cui leggi e regolamenti non prevedono il deposito o il versamento provvisorio del dazio d'importazione, i pagamenti eventualmente effettuati alle condizioni previste nel paragrafo precedente sono considerati come definitivi; tuttavia il loro importo sarà rimborsato quando saranno fornite, entro tre mesi a decorrere dalla data del pagamento, le prove previste al capoverso a) del presente paragrafo.

2. Libretto CPD

a) Le associazioni garanti hanno un termine di un anno a decorrere dalla data di notifica della non-quietanza liberatoria dei libretti CPD per fornire la prova della riesportazione dei mezzi di trasporto alle

condizioni previste dal presente Annesso o ogni altra regolare quietanza liberatoria del Libretto CPD. Tuttavia questo periodo avrà effetto solo a decorrere dalla data di scadenza dei libretti CPD. Se le Autorità doganali contestano la validità della prova fornita, esse debbono informarne l'associazione garante entro un termine non eccedente un anno.

b) Se questa prova non è fornita nei termini autorizzati, l'associazione garante dovrà depositare o versare a titolo provvisorio entro un termine massimo di tre mesi il dazio di importazione dovuto. Tale deposito o versamento divengono definitivi allo scadere di un termine di anno a decorrere dalla data del deposito o del versamento. Durante quest'ultimo periodo l'associazione garante può ancora, ai fini della restituzione delle somme depositate o versate, fornire le prove previste al capoverso a) del presente paragrafo.

c) Per le Parti contraenti le cui leggi e regolamenti non prevedono il deposito o il versamento provvisorio del dazio di importazione, i pagamenti eventualmente effettuati alle condizioni previste al capoverso b) del presente paragrafo saranno considerate definitive, ma il loro importo sarà rimborsato qualora le prove previste al capoverso a) del presente paragrafo siano fornite entro un anno a decorrere dalla data del pagamento.

Articolo 10

1. La prova della riesportazione di merci, compresi i mezzi di trasporto, importate sotto la copertura di un titolo di ammissione temporanea è costituita dalla matrice di riesportazione di tale titolo debitamente compilata e sulla quale è stato apposto il timbro delle autorità doganali del territorio di ammissione temporanea.

2. Qualora non sia stato certificato che la riesportazione è avvenuta secondo il paragrafo 1 del presente articolo, le autorità doganali del territorio di ammissione temporanea possono accettare come prova della riesportazione, anche dopo la scadenza del titolo di ammissione temporanea:

a) le menzioni apposte dalle autorità doganali di un'altra Parte contraente sui titoli di ammissione temporanea all'atto dell'importazione o della ri-importazione o un attestato di tali autorità basato sulle menzioni annotate su un tagliando staccato del documento al momento dell'importazione o della ri-importazione sul loro territorio, a condizione che tali menzioni siano attinenti ad una importazione o ad una riesportazione della quale è possibile stabilire l'avvenuta effettuazione dopo la riesportazione che la Parte Contraente è tenuta a dimostrare;

b) ogni altra prova che dimostri che le merci (

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

compresi i mezzi di trasporto) si trovano fuori da questo territorio.

3. Qualora le autorità doganali di una Parte Contraente dispensino dalla riesportazione alcune merci, ivi compresi i mezzi di trasporto, che sono state ammesse sul loro territorio con la copertura di un titolo di ammissione temporanea, l'associazione garante sarà liberata dai suoi obblighi solo quando le autorità avranno certificato sullo stesso titolo che la situazione di queste merci, compresi i mezzi di trasporto, è stata regolarizzata.

ARTICOLO 11

Nei casi di cui all'articolo 10 paragrafo 2 del presente Annesso le autorità doganali si riservano il diritto di riscuotere una tassa di regolarizzazione.

CAPITOLO VI
Disposizioni diverse
Articolo 12

I visti dei titoli di ammissione temporanea utilizzati alle condizioni previste dal presente Annesso non comportano il pagamento di una retribuzione per i servizi doganali se questa operazione è effettuata negli uffici doganali e durante il normale orario di apertura.

Articolo 13

In caso di distruzione, di perdita o di furto di un titolo di ammissione temporanea relativo a merci (mezzi di trasporto compresi) che si trovano nel territorio di una delle Parti contraenti, le autorità doganali di tale Parte contraente accettano, a richiesta dell'Associazione emittente e sotto riserva delle condizioni prescritte da tali autorità, un titolo di sostituzione la cui validità scade alla stessa data di quella del titolo sostituito.

Articolo 14

1. Qualora sia previsto che l'operazione di ammissione temporanea si protragga oltre il termine di validità di un titolo di ammissione temporanea, il titolare di tale titolo non essendo in grado di riesportare le merci ed i mezzi di trasporto in questo lasso di tempo, l'associazione che ha rilasciato il titolo può rilasciare un titolo di sostituzione. Quest'ultimo sarà soggetto al controllo delle autorità doganali delle Parti contraenti interessate. All'atto dell'accettazione del titolo di sostituzione, le autorità doganali interessate danno quietanza liberatoria al titolo sostituito.

2. La validità dei libretti CPD può essere prorogata una sola volta per un periodo non superiore ad un anno . Successivamente a questo termine, un nuovo libretto deve essere predisposto ed accettato dalle Autorità doganali,

in sostituzione del precedente.

Articolo 15

Quando si applica il paragrafo 3 dell'articolo 7 della presente Convenzione, le autorità doganali notificano per quanto possibile all'associazione garante le confische da esse stesse o a loro richiesta effettuate su merci, compresi i mezzi di trasporto, che usufruiscono della copertura di un titolo di ammissione temporanea garantito da tale associazione e notificano quest'ultima riguardo ai provvedimenti che esse intendono adottare.

Articolo 16

In caso di frodi, contravvenzioni o abusi, le Parti contraenti hanno diritto nonostante le disposizioni del presente Annesso di intentare procedimenti legali contro i titolari di un documento di ammissione temporanea, al fine di recuperare i dazi di importazione e le altre somme esigibili o esigere penali eventualmente dovute. In tal caso, le associazioni devono fornire il loro concorso alle autorità doganali.

Articolo 17

Sono ammessi in franchigia del dazio di importazione, e senza essere soggetti ad alcun divieto o restrizione d'importazione, i titoli di ammissione temporanea o le parti di questi titoli rilasciate o destinati ad essere rilasciate nel territorio d'importazione di tali titoli, e che sono spedite alle associazioni emittenti da una associazione garante, da un'organizzazione internazionale o dalle autorità doganali di una Parte contraente. Analoghe agevolazioni sono concesse per quanto riguarda l'esportazione.

Articolo 18

1. Le Parti contraenti possono formulare una riserva, alle condizioni previste all'articolo 29 della presente Convenzione per quanto concerne l'accettazione dei libretti ATA per il traffico postale.

2. Nessuna altra riserva è ammessa al presente Annesso.

Articolo 19

1. Alla sua entrata in vigore il presente Annesso in conformità con le disposizioni dell'articolo 27 della presente Convenzione abrogherà e sostituirà la Convenzione doganale sul libretto ATA per l'ammissione temporanea di merci, Bruxelles, 6 dicembre 1961, nelle relazioni tra le Parti contraenti che hanno accettato tale Annesso e che sono Parti contraenti a tali Convenzioni.

2. Nonostante le disposizioni del paragrafo 1 del presente Articolo, di cui sopra, i libretti ATA rilasciati in attuazione della Convenzione doganale relativa al libretto ATA per l'ammissione temporanea di merci 1961 prima dell'entrata in vigore del presente Annesso, saranno accettate fino al completamento delle operazioni per le quali sono state rilasciati.

Appendice I all'Annesso A

Modello di Libretto ATA

**Il libretto ATA é stampato in francese o in inglese e se del caso,
in una seconda lingua.**

**La dimensione del libretto ATA sarà di 396 x 210 mm e quella dei
fogli 297 x 210 mm.**

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Associazione di rilascio.....
 Catena di Garanzia Internazionale.....

Libretto ATA per l'ammissione temporanea delle merci

Convenzione relativa all'Ammissione temporanea delle merci

(Prima di compilare il libretto, leggere la notifica alla pagina 3 della copertina)

A. Titolare ed indirizzo	Riservato all'Associazione di rilascio Copertina
	a) Libretto ATA N.
B. Rappresentato da*	b) Rilasciato da
C. Uso previsto delle merci	c) Valido fino al /...../..... Anno Mese Giorno

Questo libretto è valido nei paesi/territori doganali in appresso, sotto garanzia delle seguenti associazioni:

Il titolare del presente Libretto ed il suo rappresentante saranno responsabili della conformità con le leggi ed i regolamenti del paese/territorio doganale di partenza e dei paesi/territori doganali di ammissione temporanea

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<p>Attestato delle Autorità doganali</p> <p>a) Sono stati apposti i marchi di identificazione indicati nella colonna 7 riguardo ai seguenti numeri d'ordine dell'elenco generale</p> <p>.....</p> <p>b) Merci esaminate*</p> <p style="text-align: center;">Si No</p> <p>c) Registrato con il riferimento N.</p> <p>d)...../...../..... Ufficio Doganale Luogo Data (A/M/G)</p> <p>Firma e Timbro.....</p>	<p>Firma del rappresentante e timbro dell'Associazione di rilascio</p> <p>...../...../...../..... Luogo e data del rilascio (anno mese giorno)</p> <p>X.....X Firma del Titolare</p>
--	---

* se del caso

Sono stati apposti i marchi di individuazione menzionati alla
colonna 7, per quanto riguarda i seguenti numeri di ordine
dell'elenco generale:.....
.....

..... /...../...../.....

Ufficio Luogo Data (anno/mese/giorno Firma e timbro
doganale

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono stati apposti i marchi di identificazione indicati nella colonna 7, riguardo ai seguenti numeri d'ordine dell'elenco generale:

.....

.....

.....
 Uff:dogan. Luogo Data (anno/mese/giorno) Firma e timbro

ELENCO GENERALE

N. d'ordine	Denominazione commerciale delle merci e se del caso, marchi e numeri	Numero di pezzi	Peso o volume	Valore	Paese di origine	Riservato alla dogana
1	2	3	4	5	6	7
TOTALE O DA RIPORTARE						

* Valore commerciale nel paese/territorio doganale di emissione e nella sua moneta salvo indicazione contraria

** Indicare il paese di origine qualora sia diverso dal paese territorio doganale di rilascio del libretto, utilizzando il codice internazionale ISO.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-----Foglio N.----- Foglio supplementare N. Libretto ATA N.

N. d'ordine	Denominazione commerciale delle merci dei marchi e dei numeri	Numero di Pezzi	Peso o volume	Valore	Paese di origine	Riservato alla dogana
----------------	---	-----------------------	---------------------	--------	------------------------	-----------------------------

1	2	3	4	5	6	7
TOTALE RIPORTATO						

Totale o Riporto

* Valore commerciale nel paese/territorio doganale di rilascio e nella sua valuta, salvo indicazione contraria

** Indicare il paese di origine qualora sia diverso dal paese/territorio doganale di rilascio del libretto, utilizzando il Codice internazionale ISO.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-----Foglio N.----- Foglio supplementare N. Libretto ATA N.

N. d'ordine	Denominazione commerciale delle merci dei marchi e dei numeri	Numero di Pezzi	Peso o volume	Valore	Paese di origine	Riservato alla dogana
----------------	---	-----------------------	---------------------	--------	------------------------	-----------------------------

1	2	3	4	5	6	7
TOTALE RIPORTATO						

Totale o Riporto

* Valore commerciale nel paese/territorio doganale di rilascio e nella sua valuta, salvo indicazione contraria

** Indicare il paese di origine qualora sia diverso dal paese/territorio doganale di rilascio del libretto, utilizzando il Codice internazionale ISO.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Matrice di esportazione N.	Libretto ATA N.
Le merci enumerate nell'elenco generale al (ai) n.(nn.)sono state esportate.	
2. Data limite per la ri-esportazione in franchigia*/...../..... anno/mese/giorno...../...../.....	
3. Altre menzioni?.....	7.
5. o doganale Luogo Data(anno/mese/giorno) Firma e timbro
se del caso	
A. Titolare e indirizzo	Riservato all'Associazione emittente G. Foglio di esportazione N.....
B. Rappresentato da	a) Libretto ATA N. b) Rilasciato da
C. Uso previsto delle merci	c) VALIDO fino al/...../..... anno mese giorno(compreso)
D. Mezzi di trasporto*	Riservato alla dogana
E. Dettagli d'imballaggio (numero, natura, contrassegni, ecc.)	N. Sdoganamento all'esportazione a) Le merci che sono oggetto della dichiarazione di cui sopra sono state esportate b) Data limite per la ri-importazione in franchigia/...../..... anno mese giorno c) Il presente foglio dovrà essere trasmesso all'Ufficio Doganale di:
F. Dichiarazione di esportazione temporanea Il sottoscritto, debitamente autorizzato a) dichiara di esportare temporaneamente le merci enumerate nell'elenco figurante a tergo e incluse nell'elenco generale delle merci al (ai)* n. (nn) b) si impegna a re-importare queste merci entro il periodo stipulato dall'Ufficio Doganale o a regolarizzare la situazione secondo le leggi ed i regolamenti del paese/territorio doganale di ammissione temporanea. c) conferma che le informazioni date sono veritiere e complete	d) Altre menzioni*: A..... Ufficio doganale/...../..... Data (anno/mese/giorno) Firma e timbro Luogo..... Data (anno/mese/giorno)...../...../..... Nome Firma.....
se del caso	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO GENERALE

N. d'ordine	Denominazione commerciale delle merci dei marchi e dei numeri	Numero di Pezzi	Peso o volume	Valore	Paese di origine	Riservato di alla dogana
1	2	3	4	5	6	7
TOTALE RIPORTATO						

Totale o Riporto

* Valore commerciale nel paese/territorio doganale di rilascio e nella sua valuta, salvo indicazione contraria

** Indicare il paese di origine qualora sia diverso dal paese/territorio doganale di rilascio del libretto, utilizzando il Codice internazionale ISO.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Matrice d'importazione n.....Libretto ATA..N.....

1. Le merci di cui all'elenco generale ai nn.....
.....sono state temporaneamente importate.- 2. Data limite per la riepportazione e
la presentazione delle merci alla dogana anno/mese/giorno

3. Registrato con il N.....

4. Altre menzioni.....

5.

6.

7.

.....
Ufficio
doganale.....
Luogo.....
Data (anno/mese/
giorno).....
Firma e timbro

*se del caso

A. Titolare ed indirizzo

Riservato all'Associazione
G. Foglio d'importazione N.

a) Libretto ATA N.

B. Rappresentato da*

b) Rilasciato da

C. Uso previsto delle merci

c) Valido fino al

..... /...../.....
anno mese giorno(compreso)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D. Mezzo di trasporto*

E. Dettagli d'imballaggio:
(numero, natura, marchi)*

F. Dichiarazione d'importazione temporanea:

a) il sottoscritto, debitamente autorizzato, dichiara importare temporaneamente alle condizioni previste dalle leggi e regolamenti del paese/territorio doganale d'importazione, le merci di cui nell'elenco riportato a tergo e contenute nell'elenco generale ai nn.....

b) dichiara che le merci sono destinate ad essere utilizzate a.....

c) Si impegna ad osservare queste leggi e regolamenti e a riesportare queste merci nei termini stabiliti dallo Ufficio doganale o a regolarizzare la loro situazione secondo le leggi ed i regolamenti del paese/territorio doganale d'importazione.

d) Certifica che le indicazioni contenute nel presente sono veritiere e complete.

Riservato alla Dogana
Sdoganamento all'importazione

a) le merci oggetto della dichiarazione in appresso sono state importate temporaneamente

b) Data limite per la riesportazione/ presentazione alla dogana delle merci*:

...../...../.....
anno mese giorno

c) Il presente foglio dovrà essere comunicato all'Ufficio doganale di:

d) Altre menzioni:*

A.....
Ufficio doganale

.../.../.....
Data (anno/mese/giorno)

Firma e timbro

Luogo.....Data(anno mese giorno)

Nome.....

Firma.....

* è applicabile se del cso

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Matrice di ri-esportazione n.....Libretto ATA N.

1. Le merci descritte nell'elenco generale al n. (nn.) temporaneamente importate assieme ai fogli di importazione n. (nn.) del presente Libretto sono state ri-esportate*.

2. Misure adottate riguardo a merci presentate ma non riesportate

3. Misure adottate riguardo a merci non presentate e non destinate ad una ulteriore riesportazione.....

4. Registrato con il riferimento N.....

5.	6.	7.	8.
...../...../.....
Ufficio	Luogo	Data(anno mese giorno)	firma e timbro

A. Titolare e indirizzo	Riservato all'Associazione emittente G. Foglio di riesportazione n.....
B. Rappresentato da*	a) Libretto ATA n..... b) Rilasciato da.....
C. Uso previsto delle merci*	c) Valido fino al/...../..... anno mese giorno(incluso)
D. Mezzi di trasporto	Riservato alla Dogana H. Sdoganamento all'esportazione
E. Dettagli di imballaggio numero, natura marchi ecc.*	a) Le merci di cui al paragrafo F.a) della dichiarazione di cui sopra sono state ri-esportate*. b) Misure adottate nei confronti di merci incluse ma non

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F. Dichiarazione di riesportazione
Il sottoscritto, debitamente autorizzato:

a) dichiara riesportare

le merci enumerate nel-

elenco figurante a tergo ed incluse nell'elenco generale

ai nn..... sono state importate temporaneamente con foglio di esportazione n..... del presente Libretto

b) dichiara che le merci presentate ed incluse ai nn. seguenti non saranno ulteriormente riesportate.....

c) a sostegno di tali dichiarazioni presenta i seguenti documenti

.....
.....

d) certifica che le indicazioni contenute nel presente foglio sono veritiere e complete

riesportate*

c) Misure adottate nei confronti di merci non incluse e non destinate ad una ulteriore riesportazione*.....

d) Registrato con il riferimento

n.....

e) Il presente foglio dovrà essere trasmesso all'Ufficio doganale di.....

f) Altre menzioni*.....

A.....
Ufficio doganale

...../...../.....

Data-anno/mese/giorno

Firma e Timbro.....

Luogo.....

Data(mese anno giorno).....

Nome.....

Firma.....

* se del caso

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO GENERALE

N. d'ordine	Denominazione commerciale delle merci dei marchi e dei numeri	Numero di Pezzi	Peso o volume	Valore	Paese di origine	Riservato alla dogana
1	2	3	4	5	6	7
TOTALE RIPORTATO						
Totale o Riporto						

* Valore commerciale nel paese/territorio doganale di rilascio e nella sua valuta, salvo indicazione contraria

** Indicare il paese di origine qualora sia diverso dal paese/territorio doganale di rilascio del libretto, utilizzando il Codice internazionale ISO.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Matrice di transito n.....Libretto ATA N.

Sdoganamento per il transito1. Le merci enumerate nell'elenco generale al
n. (nn.)..........
sono state spedite in transito all' Ufficio doganale di.....
anno/mese/giorno.....2. Data limite per la riesportazione, presentazione alla dogana,
delle merci3. Registrato con il riferimento N.
.....

4.	5.	6.
...../...../...../
Ufficio doganale..	Luogo	Data/anno/mese/giorno

7.
Firma e timbro**Certificato di quietanza dell'Ufficio di destinazione**1. Le merci di cui ai al paragrafo 1 sopra sono state
riesportate/ presentate*

2. Altre osservazioni.....

3.	4.	5.
...../...../.....
Ufficio doganale	<u>Luogo</u>	Data (anno/mese/giorno)

7.
Firma e timbro

A. Titolare e indirizzo

Riservato all'Associazione
emittenteG. Foglio di transito
n.....a) Libretto ATA n.....
.....

B. Rappresentato da*

b) Rilasciato da.....
.....

C. Uso previsto delle merci*

c) Valido fino al

...../...../.....
anno mese giorno(incluso)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D. Mezzi di trasporto

E. Dettagli di imballaggio
numero, natura marchi ecc.*

F. Dichiarazione di spedizione
in transito
Il sottoscritto debitamente
autorizzato

a) dichiara spedire a:

.....
alle condizioni previste
da leggi e regolamenti del paese
di transito le merci enumerate
nell'elenco riportato a tergo
ed incluse nell'elenco generale
ai nn.....

b) si impegna ad osservare le
leggi e regolamenti del paese
di transito ed a rappresentare
queste merci se del caso sotto
sigilli intatti, contestualmente
al presente libretto, all'ufficio
doganale di destinazione entro
il termine stabilito dalla
dogana

c) certifica che le indicazioni
contenute nel presente foglio
sono veritiere e complete

Riservato alla Dogana
H. Sdoganamento per il transito

a) Le merci che sono oggetto
della dichiarazione
di cui sopra sono state
sdoganate per il transito
all'Ufficio doganale di:

.....

b) Data limite per la
riesportazione e ripresentazione
alla dogana delle merci*
anno/mese/giorno.....

c) Registrato con il riferimento
n.....

d) Sigilli doganali apposti.....

e) Il presente foglio
dovrà essere trasmesso
all'ufficio doganale di:

A.....
Ufficio Doganale

...../...../...../
data (anno/mese/giorno)

Firma e timbro

Certificato di quietanza dell'
Ufficio di destinazione

f) le merci che sono oggetto
della dichiarazione di cui
sopra sono state riesportate/
presentate

g) Altre menzioni:

A.....
Ufficio Doganale

...../...../.....
Data anno/mese/giorno

Firma e Timbro.....

Firma e timbro.....

Luogo.....
Data (mese anno giorno).....
Nome.....
Firma.....

* se del caso

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO GENERALE

N. d'ordine	Denominazione commerciale delle merci dei marchi e dei numeri	Numero di Pezzi	Peso o volume	Valore	Paese di origine	Riservato alla dogana
1	2	3	4	5	6	7
TOTALE RIPORTATO						
Totale o Riporto						

* Valore commerciale nel paese/territorio doganale di rilascio e nella sua valuta, salvo indicazione contraria

** Indicare il paese di origine qualora sia diverso dal paese/territorio doganale di rilascio del libretto, utilizzando il Codice internazionale ISO.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Matrice di ri-importazione n.....Libretto ATA N.

1. Le merci descritte nell'elenco generale al n. (nn.)..... temporaneamente spedite assieme ai fogli di spedizione n. (nn.)..... del presente Libretto sono stati ri-importate.			
2. Altre informazioni.....			
3. Ufficio doganale	4. Luogo	5. Data (anno/mese/giorno)	6. Firma e timbro

* se del caso

A. Titolare e indirizzo	Riservato all'Associazione emittente G. Foglio di reimportazione n..... ----- a) Libretto ATA n.....
B. Rappresentato da*	b) Rilasciato da.....
C. Uso previsto delle merci*	c) Valido fino al/...../..... anno mese giorno(incluso)
D. Mezzi di trasporto	Riservato alla Dogana H. Sdoganamento all'importazione
E. Dettagli di imballaggio numero, natura marchi ecc.*	a) Le merci di cui ai paragrafi F.a) e b) della dichiarazione di cui sopra sono state ri-importate.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F. Dichiarazione di riimportazione

- a) Il sottoscritto dichiara che le merci enumerate nell'elenco figurante a tergo ed incluse nell'elenco generale ai nn. sono state spedite temporaneamente con foglio di esportazione n. chiede la riimportazione in franchigia di queste merci.
- b) dichiara che queste merci non hanno subito nessuna lavorazione all'estero salvo quelle enumerate al N.
- c) dichiara di non ri-importare le merci incluse in appresso ai nn. seguenti:
- d) certifica che le indicazioni contenute nel presente foglio sono veritiere e complete

b) Il presente foglio dovrà essere trasmesso all'Ufficio Doganale di*:

c) Altre menzioni:*

A.
Ufficio Doganale

...../...../

Data-anno/mese/giorno

Firma e Timbro.....

Luogo.....
 Data (mese anno giorno).....
 Nome.....
 Firma.....

* se del caso

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO GENERALE

N. d'ordine	Denominazione commerciale delle merci dei marchi e dei numeri	Numero di Pezzi	Peso o volume	Valore	Paese di origine	Riservato alla dogana
1	2	3	4	5	6	7
TOTALE RIPORTATO						

Totale o Riporto

* Valore commerciale nel paese/territorio doganale di rilascio e nella sua valuta, salvo indicazione contraria

** Indicare il paese di origine qualora sia diverso dal paese/territorio doganale di rilascio del libretto, utilizzando il Codice internazionale ISO.

NOTIFICA RELATIVA ALL'UTILIZZAZIONE DEL LIBRETTO ATA

1. Tutte le merci previste dal Libretto devono figurare nelle colonne da 1 a 6 dell'elenco generale. Se lo spazio riservato all'elenco generale sul retro della pagina di copertina è insufficiente, si dovranno utilizzare fogli supplementari conformi al modello ufficiale.
2. Al fine di compilare l'elenco generale si dovranno menzionare in fondo, in cifre ed in lettere i totali delle colonne 3 e 5. Se l'elenco generale comporta più pagine il numero di fogli supplementari deve essere indicato in cifre ed in lettere in fondo all'elenco sul retro della pagina frontale. Si dovrà procedere allo stesso modo per gli elenchi contenuti nelle varie pagine.
3. Ciascuna delle merci deve essere contrassegnata da un numero d'ordine che deve essere indicato nella colonna 1. Le merci che comportano parti separate (comprese le parti di ricambio e gli accessori) possono essere contrassegnate da un solo numero d'ordine. In questo caso occorre precisare nella colonna 2, la natura il valore e se del caso, il peso di ciascuna parte e solo il peso totale ed il valore totale debbono figurare nelle colonne 4 e 5.
4. Nello stabilire le liste che figurano nelle varie pagine, si debbono utilizzare gli stessi numeri d'ordine di quelli della lista generale.
5. Per facilitare il controllo doganale si raccomanda di indicare in maniera leggibile su ciascuna merce (comprese le parti separate) il numero d'ordine corrispondente.
6. Le merci di stessa natura possono essere raggruppate a condizione che un numero d'ordine sia assegnato a ciascuna tra di loro. Se le merci raggruppate non hanno lo stesso valore o lo stesso peso, si deve indicare il valore e se del caso il loro rispettivo peso nella colonna 2.
7. Nel caso di merci destinate ad una esposizione si consiglia all'importatore nel suo interesse di indicare al punto C. della pagina relativa all'importazione il nome dell'esposizione ed il luogo dove si svolge nonché il nome e l'indirizzo del suo organizzatore.
8. Il libretto deve essere riempito in maniera leggibile ed indelebile.
9. Tutte le merci previste dal libretto debbono essere controllate e registrate nel paese/territorio doganale di partenza ed essere presentate a questo fine insieme al libretto alle autorità doganali salvo nei casi in cui questo esame non è prescritto dalla

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

regolamentazione doganale di questo paese/territorio doganale.

10. Se il libretto é stato compilato in una lingua diversa da quella del paese/territorio doganale d'importazione, le Autorità doganali possono esigere una traduzione.

11. Il titolare restituisce all'Associazione di rilascio, i libretti scaduti o che non intende più rinnovare.

12. Ogni indicazione in cifre deve essere espressa in numeri arabi.

13. In conformità con la Norma ISO 8601 le date devono essere indicate nel seguente ordine: anno/mese/giorno.

14. Quando sono utilizzati i foglietti blu per una operazione di transito doganale, il titolare é tenuto a presentare il suo libretto all'Ufficio di transito doganale e successivamente, entro le scadenze di tempo stabilite per questa operazione, all'Ufficio designato come "Ufficio di destinazione" dell'operazione di transito doganale. I servizi doganali hanno l'obbligo di dare alle matrici ed alle cedole di questi foglietti il seguito previsto.

Appendice II all'Annesso A

MODELLO DI LIBRETTO CPD

Tutte le menzioni stampate del Libretto CPD sono redatte in francese ed in inglese

Le dimensioni del Libretto CPD sono di 21 x 19,7 cm.

L' associazione di rilascio deve far figurare il suo nome su ciascuno dei fogli e far seguire questo nome dalle iniziali della catena di garanzia cui é affiliata.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione del mezzo di trasporto	
Registrato a	con il n.
Anno di fabbricazione	Per uso ufficiale/Riservato all'Amministrazione
Peso netto (kg)	
Valore	
Telaio n.	
Marca	
Motore n.	
Marca	
N. di cilindro	
Cavalli	
Carrozzeria	
Tipo (auto, camion/ autovettura camion)	
Colore	
Guarniture interne	
N. sedili o capacità di trasporto	
Equipaggiamento	
Marca dell'apparecchio radio	
Pneumatici di ricambio	
Varie	
Proroga della validità	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LIBRETTO CPD

MATRICE

1	CPD-	Valido fino al...
2	Ingresso a.....	4 L'uscita da.....
3	del mezzo di trasporto di cui è avvenuta il..... nel presente libretto	attraverso l'Ufficio doganale di.....
5	è avvenuto il.....
6	all'Ufficio doganale di.....

	Timbro	Timbro

7 Firma agente doganale

Firma agente doganale

1	Titolare (nome, indirizzo)	CPD	Valido fino al...
2		N.	compreso
3		Rilasciato da	

4 Descrizione del mezzo di trasporto

5	Immatricolato a.....	con il numero.....
6	Anno di costruzione.....	
7	Peso netto (kg).....	..Data di esportazione..
8	Valore.....	
9	Telaio n.....	Ufficio doganale di
10	Marca.....	uscita.....
11	Motore n.....	Foglio registrato.
12	Marca.....	al N.....
		Timbro
13	Numero dei cilindri.....	
14	Potenza cavalli.....	
15	Carrozzeria.....	
16	Tipo (autovettura, camion..).....	
17	Colore.....	Firma agente doganale
18	Guarnizioni interne.....
19	Numero dei posti.....	
20	Radio (marca)Apparecchio radio (marca)	Da rinviare all'Uff. doganale di.....
21	Pneumatici di ricambio.....	
22	Varie.....	dove il libretto è stato registrato con
23	il numero.....

LIBRETTO CPD

FOGLIO DI USCITA

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1	Titolare (nome, indirizzo)	CPD	Valido fino al
2		N.
3			compreso
4		Rilasciato da	
Caratteristiche del mezzo di trasporto			
5	Immatricolato a.....	con il numero.....	
6	Anno di costruzione.....		
7	Peso netto (kg).....	Data d'ingresso..	
8	Valore.....		
9	Telaio n.....	Ufficio doganale d'	
10	Marca.....	ingresso.....	
11	Motore n.....	Foglio registrato.	
12	Marca.....	al N.....	
		Timbro	
13	Numero dei cilindri.....		
14	Potenza cavalli.....		
15	Carrozzeria.....		
16	Tipo (autovettura, camion..).....		
17	Colore.....	Firma agente doganale	
18	Guarnizioni interne.....	
19	NUMero dei posti.....		
20	Radio (marca)Apparecchio radio (marca)		
21	Pneumatici di ricambio.....	N.B La dogana d'in-	
22	Varie.....	gresso deve compi-	
23	lare il foglio di	
		uscita di cui sopra	
		nelle linee indicate	

FOGLIO DI INGRESSO

Il presente libretto può essere utilizzato nei
seguenti paesi/ territori sotto la garanzia delle
seguenti associazioni:

(LISTA DEI PAESI/TERRITORI DOGANALI ED
ASSOCIAZIONI CONCORDATE)

ANNESSE B.1

**ANNESSE RELATIVE ALLE MERCI DESTINATE AD ESSERE PRESENTATE O
UTILIZZATE IN ESPOSIZIONI, FIERE, CONGRESSI O ANALOGHE
MANIFESTAZIONI****Capitolo primo
Definizioni
Articolo primo**

Ai fini dell'attuazione del presente Annesso

l'espressione " manifestazione " significa:

1. esposizioni, fiere, saloni ed analoghe manifestazioni del commercio, dell'industria, dell'agricoltura e dell'artigianato;
2. esposizioni o manifestazioni organizzate principalmente a scopo filantropico;
3. esposizioni o manifestazioni organizzate principalmente a scopo scientifico, tecnico, artigianale artistico, educativo o culturale, sportivo, religioso o culturale al fine di promuovere il turismo o anche per aiutare i popoli a comprendersi meglio;
4. riunioni di rappresentanti, di organizzazioni o di gruppi di organizzazioni internazionali;
5. cerimonie e manifestazioni di natura ufficiale o commemorativa, ad eccezione delle esposizioni organizzate a titolo privato in negozi o locali commerciali per la vendita di merci straniere;

**Capitolo II
Portata
Articolo 2**

1. Beneficiano dell'ammissione temporanea in conformità con l'articolo 2 della presente Convenzione:

a) le merci destinate ad essere esposte o ad essere oggetto di una dimostrazione in una manifestazione, compreso il materiale di cui negli Annessi dell'Accordo relativo all'importazione di oggetti di natura educativa, scientifica o culturale, UNESCO, New York, 22 novembre 1950 e del suo Protocollo, Nairobi, 26 novembre 1976;

b) le merci destinate ad essere utilizzate ai fini della presentazione di prodotti stranieri in una manifestazione, come:

- 1) le merci necessarie per la dimostrazione di macchine o apparecchi stranieri esposti;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2) il materiale di costruzione e di decorazione compreso l'equipaggiamento elettrico per i padiglioni temporanei di espositori stranieri;

3) il materiale pubblicitario e dimostrativo, destinato in ogni evidenza ad essere utilizzato per pubblicizzare le merci straniere esposte come: registrazioni sonore e video, filmati e diapositive nonché le apparecchiature necessarie per la loro utilizzazione.

c) il materiale - ivi compresi gli impianti di interpretazione, le apparecchiature di registrazione del suono e di registrazione video nonché i filmati di natura educativa, scientifica o culturale - previsto per essere utilizzato in riunioni, conferenze e congressi internazionali.

2. Al fine di poter beneficiare delle agevolazioni concesse dal presente Annesso:

a) il numero o la quantità di ciascun articolo importato deve essere ragionevole in considerazione del fine dell'importazione;

b) le condizioni prescritte dalla presente Convenzione debbono essere osservate con soddisfazione delle autorità doganali del territorio di ammissione temporanea.

Capitolo III
Disposizioni varie
Articolo 3

Per tutto il tempo in cui beneficiano delle agevolazioni previste dalla presente Convenzione ed a meno che la legislazione nazionale del territorio di ammissione temporanea non lo consenta, le merci poste in ammissione temporanea non possono essere:

a) prestate, noleggiate o utilizzate a pagamento;

b) trasportate fuori dal luogo della manifestazione.

Articolo 4

1. Il termine di riesportazione delle merci importate destinate ad essere presentate o utilizzate in una esposizione, una fiera, un congresso o analoga manifestazione è di almeno sei mesi a decorrere dalla data di ammissione temporanea.

2. Nonostante le disposizioni del paragrafo 1 del presente articolo, le autorità doganali autorizzano gli interessati a lasciare nel territorio di ammissione temporanea le merci che debbono essere presentate o

utilizzate ad una successiva manifestazione, a condizione che essi si conformino alle disposizioni delle leggi e regolamenti di tale territorio e che le merci siano riesportate entro il termine di un anno a decorrere dalla data della loro ammissione temporanea.

Articolo 5

1. In attuazione delle disposizioni dell'articolo 13 della presente Convenzione, in franchigia dal dazio di importazione e senza che siano applicati divieti o restrizioni all'importazione, è concessa l'immissione sul mercato delle seguenti merci per consumo interno:

a) Piccoli campioni rappresentativi delle merci straniere esposte in una manifestazione, compresi i campioni di prodotti alimentari e di bevande importati in quanto tali o ottenuti nel corso della manifestazione da merci importate alla rinfusa, a condizione che:

1) si tratti di prodotti stranieri forniti gratuitamente ed utilizzati unicamente per distribuzioni gratuite al pubblico durante la manifestazione per essere utilizzati o consumati dalle persone alle quali sono stati distribuiti;

2) tali prodotti siano individuabili come campioni a carattere pubblicitario aventi scarso valore unitario;

3) non si prestino ad essere commercializzati e siano, se del caso, confezionati in quantitativi nettamente più ridotti di quelli contenuti nel più piccolo imballaggio venduto al dettaglio;

4) i campioni di prodotti alimentari e di bevande che non sono distribuiti in imballaggi in conformità con il capoverso 3) di cui sopra siano consumati durante la manifestazione;

5) il valore globale ed il quantitativo di merci siano ragionevoli secondo il parere delle autorità doganali del territorio di ammissione temporanea, in considerazione della natura della manifestazione, del numero dei visitatori e dell'importanza della partecipazione dell'espositore alla manifestazione.

b) Merci importate unicamente a fini di una loro dimostrazione o per la dimostrazione di macchine ed apparecchi stranieri presentati durante l'esposizione e che sono consumate o distrutte durante queste dimostrazioni, sempre che il valore globale ed il quantitativo di merci siano considerati ragionevoli dalle autorità doganali del territorio di ammissione temporanea, in considerazione della natura della manifestazione, del numero di visitatori e dell'importanza della

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

partecipazione dell'espositore alla manifestazione;

c) Prodotti di scarso valore , utilizzati per la costruzione, l'allestimento e la decorazione degli stands provvisori degli stranieri che espongono all'esposizione (pitture, vernici, carte da parati ecc.) inutilizzabili per un nuovo uso;

d) Stampati, cataloghi, prospetti commerciali , prezzi correnti, cartelloni pubblicitari, calendari (illustrati o non) e fotografie non inquadrate chiaramente destinati ad essere utilizzati per pubblicizzare le merci, a condizione:

1) che si tratti di prodotti stranieri forniti gratuitamente ed utilizzati unicamente per distribuzioni gratuite al pubblico sul luogo della esposizione;

2) che il valore globale ed il quantitativo delle merci sia ragionevole secondo il parere delle autorità doganali del territorio di ammissione temporanea, in considerazione della natura dell'esposizione del numero di visitatori e dell'importanza della partecipazione dell'espositore all'esposizione. .

e) fascicoli, archivi, moduli e altri documenti destinati ad essere utilizzati in quanto tali durante o in occasione di riunioni, conferenze o congressi internazionali.

2. Le disposizioni del paragrafo 1 di cui sopra non sono applicabili alle bevande alcoliche, ai tabacchi ed ai combustibili.

Articolo 6

1. All'atto dell'importazione e della riesportazione, sarà effettuato il controllo e lo sdoganamento delle merci già presentate o utilizzate in una esposizione o destinate ad esserlo, in tutti i casi in cui ciò è possibile ed opportuno, sul luogo stesso di tale esposizione.

2. Ciascuna Parte contraente farà di tutto, in tutti i casi in cui lo ritiene utile, in considerazione dell'importanza dell'esposizione, per aprire, per una durata ragionevole, un Ufficio doganale sui luoghi dell'esposizione organizzata sul suo territorio.

Articolo 7

I prodotti accessoriamente ottenuti durante l'esposizione da merci importate temporaneamente per la dimostrazione di macchine o di apparecchi esposti, sono soggetti alle disposizioni della presente Convenzione.

Articolo 8

Ciasacuna Parte contraente ha diritto di formulare una riserva alle condizioni previste all'articolo 29 della presente Convenzione per quanto riguarda le disposizioni dell'Articolo 5, paragrafo 1, capoverso a) del presente Annesso.

Articolo 9

All'atto della sua entrata in vigore il presente Annesso in conformità con l'articolo 27 della presente Convenzione abrogherà e sostituirà la Convenzione doganale di Bruxelles dell' 8 giugno 1961 relativa alle agevolazioni concesse per l' importazione delle merci destinate ad essere presentate o utilizzate in esposizioni, fiere, congressi o analoghe manifestazioni, nelle relazioni tra le Parti contraenti che hanno accettato il presente Annesso e che sono Parti contraenti a tale Convenzione.

ANNESSO B.2

Annesso relativo al materiale professionale

Capitolo Primo

Definizione

Articolo primo

Ai fini dell'attuazione del presente Annesso, l'espressione "materiale professionale" significa:

1. Il materiale di stampa, di radio e di televisione necessario ai rappresentanti della stampa, della radio e della televisione che si recano sul territorio di un altro paese al fine di realizzare servizi, registrazioni o trasmissioni nell'ambito di determinati programmi, un elenco illustrativo dei quali figura nell'Appendice I al presente Annesso;

2. Il materiale cinematografico necessario ad una persona che si reca nel territorio di un altro paese al fine di realizzare uno o più determinati films, l'elenco illustrativo dei quali figura nell'Appendice II al presente Annesso;

3. Ogni altro materiale necessario all'esercizio del mestiere o della professione di una persona che si reca nel territorio di un altro paese per compiere un determinato lavoro, ad esclusione del materiale che deve essere utilizzato per la fabbricazione industriale o la confezione di merci, oppure, a meno che non si tratti di apparecchiature manuali, per lo sfruttamento di risorse naturali, per la costruzione, riparazione o manutenzione di immobili, per l'esecuzione di lavori di sterro o di lavori analoghi. Un elenco illustrativo di questo materiale figura nell'Appendice III al presente Annesso;

4. Gli apparecchi ausiliari del materiale di cui ai paragrafi 1, 2 e 3 del presente articolo ed i relativi accessori.

Capitolo II**Portata****Articolo 2**

Beneficiano dell'ammissione temporanea in conformità con l'articolo 2 della presente Convenzione:

- a) il materiale professionale;
- b) le parti di ricambio importate per la riparazione del materiale professionale posto in ammissione temporanea ai sensi del paragrafo a) di cui sopra.

Capitolo III**Disposizioni varie****Articolo 3**

1. Al fine di poter beneficiare delle agevolazioni concesse dal presente Annesso, il materiale professionale:

a) deve essere di proprietà di una persona stabilita o residente al di fuori del territorio di ammissione temporanea;

b) deve essere importato da una persona stabilita o residente al di fuori del territorio di ammissione temporanea;

c) deve essere utilizzato esclusivamente dalla persona che si reca nel territorio di ammissione temporanea o secondo le sue direttive.

2. Il paragrafo 1 c) di cui sopra non è applicabile al materiale importato in vista della realizzazione di un film, di un programma di televisione o di un'opera audiovisiva, in esecuzione di un contratto di co-produzione di cui sarebbe Parte una persona stabilita nel territorio di ammissione temporanea ed approvato dalle autorità competenti di questo territorio nel quadro di un accordo inter-governativo di co-produzione.

3. Il materiale cinematografico, di stampa, radio e televisione non può essere oggetto di un contratto di noleggio o analogo contratto eventualmente stipulato da una persona stabilita nel territorio di ammissione temporanea, rimanendo inteso che tale condizione non è applicabile in caso di realizzazione di programmi comuni di trasmissioni radio o televisive.

Articolo 4

1. L'ammissione temporanea di materiali di produzione e dei servizi trasmessi via radio o televisione e dei veicoli specialmente adattati per essere utilizzati per servizi trasmessi via radio o televisione ed i loro equipaggiamenti importati da organismi pubblici o privati abilitati a tal fine dalle Autorità doganali del territorio di ammissione temporanea, è concessa senza che siano richiesti un documento doganale o una garanzia.

2. Le autorità doganali possono esigere la presentazione di un elenco o di un inventario dettagliato del materiale di cui al paragrafo 1, assieme ad un impegno scritto di riesportazione.

Articolo 5

Il termine di riesportazione del materiale professionale è di almeno dodici mesi a decorrere dalla data di ammissione temporanea. Tuttavia, per i veicoli, il termine di riesportazione può essere stabilito in considerazione del motivo e della prevedibile durata della permanenza sul territorio di ammissione temporanea.

Articolo 6

Ciascuna Parte contraente ha diritto di rifiutare o di ritirare il beneficio dell'ammissione temporanea ai veicoli menzionati nelle Appendici I a III che, sia pure a titolo occasionale, imbarcano persone a pagamento o caricano merci sul suo territorio, e sbarcano tali persone o scaricano le merci o scaricano le merci in un luogo situato sullo stesso territorio.

Articolo 7

Le Appendici al presente Annesso sono parte integrante di esso.

Articolo 8

All'atto della sua entrata in vigore il presente Annesso, in conformità con l'Articolo 27 della presente Convenzione, abrogherà e sostituirà la Convenzione doganale di Bruxelles dell' 8 giugno 1961 relativa all'importazione temporanea di materiale professionale nelle relazioni tra le Parti contraenti che hanno accettato il presente Annesso e che sono Parti contraenti a tale Convenzione.

APPENDICE I

MATERIALE DI STAMPA, DI RADIOTRASMISSIONE E DI TELEVISIONE

Elenco illustrativo

A- Materiale per la stampa, come:

- personal computers;
- materiale telefax;
- macchine da scrivere;
- cineprese di tutti i tipi, (con pellicole ed elettroniche);
- apparecchi per la trasmissione, la registrazione o la riproduzione del suono o delle immagini (magnetofoni, magnetoscopi, lettori video, microfoni, tavoli di missaggio, casse acustiche);
- supporti di suono o di immagini, vergini o registrati;
- strumenti ed apparecchi di misura e di controllo tecnico (oscillografi, sistemi di controllo dei magnetofoni e dei magnetoscopi, multimetri, cassette per utensili e sacche, vettorscopi, generatori di segnali video, ecc.)
- materiale di illuminazione (proiettori, trasformatori, sostegni);
- accessori (cassette, fotometri, obiettivi, sostegni, accumulatori, cinghie di trasmissione, caricatori di batterie, monitor).

B. Materiale di radio-trasmissione come:

- materiale di telecomunicazione come ricetrasmittenti o emittenti trasmettitori; terminali collegabili via rete o via cavo; collegamenti satellitari;
- materiale di produzione di audio-frequenza (apparecchi di registrazione sonora, di registrazione e di riproduzione);
- strumenti ed apparecchi di misurazione e di controllo tecnico (oscillografi, sistemi di controllo dei magnetofoni e magnetoscopi, multimetri, cassette per utensili e sacche, vettorscopi, generatori di segnali video, ecc.);
- accessori (orologi, cronometri, bussole, microfoni,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tavoli di missaggio, bande magnetiche per colonne sonore, gruppi elettrogeni, trasformatori a pile e accumulatori, caricatori di batterie, apparecchi di riscaldamento, di condizionamento dell'aria e di ventilazione ecc.);

- supporti per il suono, vergini o registrati

C. Materiale di televisione, come :

- cineprese televisive;

- telecinema;

- strumenti ed apparecchi di misurazione e di controllo tecnico;

- apparecchi di trasmissione e di ri-trasmissione;

- apparecchi di comunicazione;

- strumenti di registrazione o di riproduzione del suono o delle immagini (magnetofoni, magnetoscopi, lettori video, microfoni, tavoli di missaggio, casse acustiche);

- materiale di illuminazione (proiettori, trasformatori, sostegni);

- materiale di montaggio;

- accessori (orologi, cronometri, bussole, obiettivi, fotometri, sostegni, caricatori di batterie, cassette, gruppi elettrogeni, trasformatori, batterie e accumulatori, apparecchi di riscaldamento, di condizionamento d'aria e di ventilazione, ecc.);

- supporti di suono o di immagini, vergini o registrati (titoli di testa, segnali di chiamata di stazione, inserti musicali, ecc.);

- spezzoni di pellicole

- strumenti musicali, costumi, scenari ed altri accessori teatrali, pedane, prodotti per il trucco, asciugacapelli.

D. Veicoli concepiti o specialmente adattati per essere utilizzati ai fini di cui sopra, come veicoli per:

- trasmissione TV;

- accessori TV;

- registrazione di segnali video;

- registrazioni sonore;

- effetti al rallentatore;

- illuminazione.

APPENDICE II

MATERIALE CINEMATOGRAFICO

Elenco illustrativo

A. Materiale, come:

- cineprese di tutti i tipi (con pellicole ed elettroniche);

- strumenti ed apparecchi di misurazione di controllo tecnico (oscillografi, sistemi di controllo dei magnetofoni, multimetri, cassette per utensili e sacche, vettorscopi, generatori di segnali video ecc.);

- carrelli e gru

- materiale d'illuminazione (proiettori, trasformatori, sostegni);

- materiale di montaggio;

- apparecchio di registrazione o di riproduzione del suono o delle immagini (magnetofoni, magnetoscopi, lettori video, microfoni, tavoli di missaggio, casse acustiche);

- supporti di suono o di immagini, vergini o registrati (titoli di testa, segnali di chiamata di stazione, inserti musicali ecc.)

- "spezzoni di pellicole"

- accessori operativi (orologi, cronometri, bussole, microfoni, tavoli di missaggio, bande magnetiche, gruppi elettrogeni, trasformatori, batterie ed accumulatori, caricatori di batterie, apparecchi di riscaldamento, di condizionamento dell'aria e di ventilazione ecc.)

- strumenti musicali, costumi, scenari ed altri accessori teatrali, pedane, prodotti di trucco, asciugacapelli.

B. Veicoli concepiti o specialmente adattato per essere utilizzati ai fini di cui sopra.

APPENDICE III

ALTRO MATERIALE

Elenco illustrativo

A. Materiale per il montaggio, il collaudo, l'avviamento, il controllo, la verifica, la manutenzione o la riparazione di macchine di installazioni, di materiale di trasporto, come:

- utensili,

- materiale ed apparecchi di misurazione, di verifica o di controllo (di temperatura, di pressione, di distanza, di altezza, di superficie di velocità ecc.) compresi gli apparecchi elettrici (voltmetri, amperometri, cavi di misurazione, comparatori, trasformatori, registratori ecc) e le sagome ;

- apparecchi e materiale per fotografare le macchine e le installazioni durante e dopo il loro montaggio;

- apparecchi per il controllo tecnico delle navi

B. Materiale necessario agli uomini di affari, agli esperti di organizzazione scientifica o tecnica del lavoro, di produttività, di contabilità e di persone che esercitano professioni analoghe, quali:-

- personal computers;

- macchine da scrivere;

- apparecchiature per la trasmissione, la registrazione o la riproduzione del suono o dell'immagine;

- strumenti ed apparecchi di calcolo.

C. Materiale necessario agli esperti incaricati di rilievi topografici o di lavori di prospezione geofisica, come:

- strumenti ed apparecchi di misurazione;

- materiale di trivellazione;

- apparecchi di trasmissione e di comunicazione

D. Materiale necessario per gli esperti incaricati della lotta anti-inquinamento.

E. Strumenti ed apparecchiature necessarie a medici, chirurghi, veterinari, levatrici ed alle persone che esercitano professioni analoghe.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F. Materiale necessario agli esperti in archeologia, paleontologia, geografia, zoologia ecc.

G. Materiale necessario agli artisti, alle truppe teatrali ed alle orchestre, come tutti gli oggetti utilizzati per la rappresentazione, gli strumenti di musica gli scenari ed i costumi, ecc.

H. Materiale necessario ai conferenzieri per illustrare le loro conferenze.

I. Materiale necessario nel corso di viaggi fotografici (macchine fotografiche di ogni tipo, cassette, esposimetri, obiettivi, sostegni, accumulatori, cinghie di trasmissione, caricatori di batterie, monitor, materiale di illuminazione, articoli di illuminazione, articoli di moda ed accessori per modelli).

J. Veicoli progettati o specialmente adattati per essere utilizzati ai fini di cui sopra, come unità di controllo ambulanti, laboratori viaggianti, veicoli-laboratorio.

ANNESSO B.3

**ANNESSO RELATIVO A CONTENITORI, PIATTAFORME DI SCARICO,
IMBALLAGGI, CAMPIONI ED ALTRE MERCI IMPORTATE IN CONNESSIONE CON
UNA OPERAZIONE COMMERCIALE**

CAPITOLO I

DEFINIZIONI

Articolo 1

Ai fini dell'attuazione del presente Annesso:

a) l'espressione "merci importate nel quadro di un'operazione commerciale" significa:

contenitori, piattaforme di scarico, imballaggi, campioni commerciali, films pubblicitari nonché le merci di qualsiasi genere importate nell'ambito di un'operazione commerciale e la cui importazione non costituisce di per sé un'operazione commerciale.

b) l'espressione "imballaggio": significa:

tutti gli articoli e materiali che servono, o che sono destinati a servire, tali e quali come sono importati, per l'imballaggio, la protezione, lo stivaggio o la separazione delle merci, ad esclusione dei materiali (paglia, carta, fibre di vetro, trucioli ecc.) importati alla rinfusa. Sono inoltre esclusi i contenitori e le piattaforme di scarico rispettivamente definite ai capoversi c) e d) in appresso.

c) l'espressione "contenitore" significa:

un mezzo di trasporto (telaio, cisterna amovibile o altro mezzo analogo), che:

1) costituisce un compartimento, totalmente o parzialmente chiuso, destinato a contenere merci;

2) ha carattere permanente ed è in quanto tale sufficientemente resistente per consentire un uso ripetuto;

3) è specificamente concepito per agevolare il trasporto di merci, senza un ricarico intermedio, con uno o più mezzi di trasporto;

4) è concepito in modo da essere agevolmente manipolato, in particolare al momento del trasbordo da

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

un mezzo di trasporto all'altro;

5) è concepito in modo da essere agevole da riempire e da vuotare;

6) ha un volume interno di almeno un metro cubo;

il termine "contenitore" comprende gli accessori e gli equipaggiamenti del contenitore in base alla sua categoria a condizione che siano trasportati con il contenitore. Il termine "contenitore" non comprende i veicoli, gli accessori o le parti di ricambio dei veicoli, gli imballaggi o le piattaforme di scarico. Le "carrozzerie amovibili" sono assimilate ai contenitori.

d) l'espressione "piattaforma di scarico" significa:

Un dispositivo sul cui pavimento può essere raggruppato un certo quantitativo di merci al fine di costituire un'unità di carico ai fini del suo trasporto o ai fini della sua manipolazione o del suo accatastamento mediante apparecchiature meccaniche. Questo dispositivo è costituito sia da due tavole collegate tra di loro da traverse, sia da un pavimento appoggiato su sostegni; la sua altezza totale è ridotta al minimo indispensabile pur permettendo la manipolazione del carico mediante carrelli elevatori a forcella o tavole trasversali; esso può essere munito o meno di una sovrastruttura;

e) l'espressione "campione" significa:

gli articoli rappresentativi di una determinata categoria di merci già prodotte o che sono modelli di merci di cui si prevede la fabbricazione, ad esclusione di articoli identici introdotti dalla stessa persona o spediti allo stesso destinatario in quantitativi tali che, considerati nel loro insieme, essi non possano più essere definiti come campioni secondo i normali usi di commercio;

f) l'espressione "film pubblicitario" significa:

i supporti d'immagine registrati con o senza colonna sonora, che riproducono sostanzialmente immagini che mostrano la natura o il funzionamento di prodotti o materiali posti in vendita o dati in noleggio da una persona avente sede o residente sul territorio di un'altra Parte contraente a condizione che siano di natura tale da essere presentati ad eventuali clienti e non in sale pubbliche e siano importati in un collo che non contenga più di una copia di ciascun film e non faccia parte di un invio di films più importanti;

g) l'espressione "traffico interno" significa:

il trasporto di merci caricate all'interno del territorio doganale da una Parte contraente per essere scaricate all'interno del territorio doganale della stessa parte contraente.

CAPITOLO II

PORTATA

Articolo 2

Beneficiano dell'ammissione temporanea in conformità con l'articolo 2 della presente Convenzione le seguenti merci importate nel quadro di una operazione commerciale:

a) gli imballaggi importati sia pieni per essere riesportati vuoti o pieni, sia vuoti per essere riesportati pieni;

b) i contenitori caricati o non con merci, nonché gli accessori e gli equipaggiamenti di contenitori ammessi temporaneamente che sono sia importati con un contenitore per essere riesportati separatamente o con un altro contenitore, sia importati separatamente per essere riesportati con un contenitore;

c) le parti di ricambio importate per la riparazione di contenitori che usufruiscono dell'ammissione temporanea in virtù del paragrafo b) di cui sopra;

d) le piattaforme di scarico;

e) i campioni;

f) i films pubblicitari;

g) ogni altra merce importata per uno degli scopi di cui all'Appendice I nel quadro di un'operazione commerciale ma la cui importazione non costituisce di per sé un'operazione commerciale.

Articolo 3

Le disposizioni del presente Annesso non pregiudicano in alcuna maniera le legislazioni doganali delle Parti contraenti applicabili all'importazione delle merci trasportate in contenitori o imballaggi o su piattaforme da scarico.

Articolo 4

1. Al fine di poter beneficiare delle agevolazioni concesse dal presente Annesso:

a) gli imballaggi devono essere riesportati unicamente dal beneficiario dell'ammissione temporanea. Essi non possono neanche in via occasionale essere utilizzati per il traffico interno;

b) i contenitori devono essere contrassegnati come prescritto all'Appendice II del presente Annesso. Essi possono essere utilizzati nel traffico interno ma, in questo caso, ciascuna Parte contraente ha facoltà di prescrivere le seguenti condizioni:

- il tragitto condurrà il contenitore attraverso un itinerario ragionevolmente diretto, sul luogo o nelle vicinanze del luogo dove le merci da esportare devono essere caricate o da cui il contenitore deve essere riesportato vuoto;

- il contenitore potrà essere utilizzato una sola volta nel traffico interno prima della sua riesportazione.

c) le piattaforme da scarico o un numero pari di piattaforme dello stesso tipo e di valore press'a poco uguale devono essere state già esportate o saranno successivamente esportate o riesportate;

d) i campioni ed i films pubblicitari devono appartenere ad una persona avente sede o residente al di fuori del territorio di ammissione temporanea ed essere importati al solo scopo di essere presentati o di essere oggetto di una dimostrazione nel territorio di ammissione temporanea al fine di promuovere ordinazioni di merci da importare in questo stesso territorio. Tale materiale non deve essere nè venduto, né adibito al suo uso normale salvo per le esigenze della dimostrazione, né utilizzato in qualsivoglia maniera sia in noleggio o a pagamento per tutto il periodo di permanenza nel territorio di ammissione temporanea.

e) l'utilizzazione delle merci di cui ai punti 1 e 2 dell'Appendice I non deve costituire un'attività a fini di lucro.

2. Ciascuna Parte contraente ha diritto di non concedere l'ammissione temporanea ai contenitori, alle piattaforme di scarico o agli imballaggi che sono stati oggetto di un acquisto, di un'operazione affitto-vendita, di un noleggio o analogo contratto, stipulato da una persona avente sede o residente sul territorio di detta Parte.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ARTICOLO 5

1. L'ammissione temporanea di contenitori, piattaforme di scarico ed imballaggi è concessa senza bisogno di un documento doganale o di una garanzia.

2. In luogo del documento doganale e di una garanzia per i contenitori, il beneficiario dell'ammissione temporanea può essere tenuto ad impegnarsi per iscritto:

1) a fornire alle autorità doganali, dietro loro richiesta, informazioni dettagliate relative ai movimenti di ciascun contenitore posto in ammissione temporanea, comprese le date ed i luoghi di entrata nel territorio di ammissione temporanea e di uscita da questo territorio, oppure un elenco dei contenitori assieme ad un impegno di riesportazione,

2) a pagare il dazio di importazione che potrebbe essere richiesto qualora le condizioni che regolano l'ammissione temporanea non siano soddisfatte.

3. In luogo del documento doganale e di una garanzia per le piattaforme da scarico e gli imballaggi, il beneficiario dell'ammissione temporanea può essere tenuto a presentare alle Autorità doganali un impegno scritto di riesportazione.

4. Le persone che si avvalgono regolarmente del regime di ammissione temporanea sono autorizzate a sottoscrivere un impegno globale.

Articolo 6

Il termine di riesportazione delle merci importate nel quadro di un'operazione commerciale è di sei mesi almeno a decorrere dalla data di ammissione temporanea.

Articolo 7

Ciascuna Parte contraente ha diritto di formulare una riserva alle condizioni di cui all'articolo 29 della presente Convenzione, per quanto riguarda:

a) un massimo di tre gruppi di merci, tra quelli dell'articolo 2;

b) l'articolo 5, paragrafo 1 del presente Annesso.

Articolo 8

Le Appendici al presente Annesso sono parte integrante di quest'ultimo.

Articolo 9

All'atto della sua entrata in vigore, il presente Annesso, in conformità con l'articolo 27 della presente Convenzione, abrogherà e sostituirà le Convenzioni e disposizioni in appresso:

- Convenzione europea relativa al regime doganale delle piattaforme di scarico utilizzate per trasporti internazionali, Ginevra, 9 dicembre 1960

- Convenzione doganale relativa all'importazione temporanea degli imballaggi, Bruxelles, 6 ottobre 1960

- articoli 2 a 11 e Annessi 1 (paragrafi 1 e 2) a 3 della Convenzione doganale relativa ai contenitori, Ginevra, 2 dicembre 1972

- articoli 3,5 e 6 (1.b e 2) della Convenzione internazionale per agevolare l'importazione dei campioni commerciali e del materiale pubblicitario, Ginevra, 7 novembre 1952

nelle relazioni tra le Parti Contraenti che hanno accettato il presente Annesso e che sono Parti contraenti a tali Convenzioni.

APPENDICE I

Elenco delle merci ai sensi dell'articolo 2 g)

1. Merci che devono essere sottoposte a prove, controlli, esperienze o dimostrazioni.
2. Merci previste per lo svolgimento di prove, controlli, esperienze o dimostrazioni.
3. Pellicole cinematografiche impressionate e sviluppate, positive e altri mezzi visivi registrati destinati ad essere visionati prima della loro utilizzazione commerciale.
4. Films, nastri magnetici, pellicole magnetizzate e altri mezzi audio o visivi destinati alla sonorizzazione, al doppiaggio o alla riproduzione.
5. Supporti informatici registrati, inviati a titolo gratuito e destinati ad essere utilizzati nella elaborazione automatica dei dati.
6. Oggetti (compresi i veicoli) che, per via della loro natura possono servire solo a reclamizzare o a pubblicizzare un articolo per uno scopo determinato.

Appendice II

Disposizioni relative al contrassegno dei contenitori

1. Le seguenti indicazioni, iscritte in maniera durevole, dovranno essere apposte in uno spazio appropriato e chiaramente visibile, sui contenitori:
 - a) identificazione del proprietario o dell'utente principale;
 - b) contrassegni e numeri di identificazione del contenitore stabiliti dal proprietario o dall'utente,
 - c) tara del contenitore, compresi tutti gli accessori stabilmente fissati.
2. Il paese al quale il contenitore è collegato potrà essere indicato sia per intero, sia con il Codice del paese ISO alfa-2 previsto nella norma internazionale ISO 3166, sia per mezzo del segno distintivo utilizzato per indicare il paese d'immatricolazione dei veicoli automobili in circolazione stradale internazionale. Ciascun paese potrà subordinare l'impiego sui contenitori del suo nome o del suo segno all'osservanza della sua legislazione nazionale. Si dovrà poter identificare il proprietario o l'utilizzatore attraverso sia

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'indicazione del nome, sia una sigla sancita dall'uso, ad esclusione di simboli come emblemi o bandiere.

3. Affinché i contrassegni ed i numeri di identificazione che figurano sui contenitori possano essere considerati come iscritti in maniera durevole quando si utilizza una striscia di materia plastica, dovranno essere osservate le seguenti condizioni:

a) Dovrà essere utilizzato un adesivo di qualità. La striscia, dopo essere stata applicata, dovrà fornire una resistenza alla trazione inferiore alla forza di adesione in modo tale che sia impossibile scollare il foglio senza danneggiarlo. Una striscia ottenuta per mezzo di colata soddisfa a queste esigenze. Una striscia fabbricata per mezzo di calandratura non potrà essere utilizzata.

- b) Qualora i segni ed i numeri di identificazione debbano essere modificati, la striscia da sostituire dovrà essere interamente ritirata prima di fissare una nuova striscia. E' proscritta l'apposizione di una nuova striscia su una striscia già incollata.

4. Le specifiche concernenti l'utilizzazione della striscia di materia plastica per il contrassegno dei contenitori enunciati nel paragrafo 3 della presente Appendice non escludono la possibilità di utilizzare altri metodi durevoli di contrassegno.

ANNESSO B.4**ANNESSO RELATIVO ALLE MERCI IMPORTATE NEL QUADRO DI UN'OPERAZIONE
DI PRODUZIONE**

CAPITOLO PRIMO

DEFINIZIONE

Articolo 1

Ai fini dell'attuazione del presente Annesso, l'espressione "merci importate nel quadro di un'operazione di produzione" significa:

1. a) matrici, negativi, matrici, stampi, disegni, progetti, modelli ed altri oggetti analoghi;
- b) strumenti di misura, di controllo, di verifica ed altri oggetti analoghi;
- c) utensili e strumenti speciali;

importati per essere utilizzati durante un procedimento di fabbricazione delle merci;

2. I "mezzi di produzione di sostituzione":

gli strumenti, apparecchi e macchine che, in attesa della consegna o della riparazione di merci analoghe, sono messi a disposizione di un cliente dal fornitore o dal riparatore a seconda dei casi.

CAPITOLO II

PORTATA DI APPLICAZIONE

Articolo 2

Le merci importate nel quadro di un'operazione di produzione, beneficiano dell'ammissione temporanea in conformità con l'articolo 2 della presente Convenzione

CAPITOLO III

DISPOSIZIONI VARIE

Articolo 3

Al fine di poter beneficiare delle agevolazioni concesse dal presente Annesso:

a) le merci importate nel quadro di un'operazione di produzione devono appartenere ad una persona avente sede al di fuori del territorio di ammissione temporanea ed essere destinate ad una persona avente sede in tale territorio;

b) tutta la produzione (o parte di essa), secondo le disposizioni della legislazione nazionale, risultante dall'utilizzazione delle merci importate nel quadro di un'operazione di produzione di cui all'articolo primo,

paragrafo 1 del presente Annesso deve essere esportata dal territorio di ammissione temporanea;

c) i mezzi di produzione di sostituzione devono essere messi provvisoriamente e gratuitamente a disposizione di una persona avente sede nel territorio di ammissione temporanea dal fornitore dei mezzi di produzione la cui consegna è differita o che devono essere riparati, o dietro sua iniziativa.

Articolo 4

1. Il termine di resportazione delle merci di cui all'articolo 1, paragrafo 1 del presente Annesso è di dodici mesi almeno a decorrere dalla data di ammissione temporanea.

2. Il termine di riesportazione dei mezzi di produzione di sostituzione è di almeno sei mesi a decorrere dalla data di ammissione temporanea.

ANNESSO B.6

ANNESSO RELATIVO AGLI EFFETTI PERSONALI DEI VIAGGIATORI ED ALLE MERCI IMPORTATE A SCOPO SPORTIVO

CAPITOLO PRIMO DEFINIZIONI

Articolo primo

Ai fini dell'attuazione del presente Annesso:

a) l'espressione "viaggiatore" significa:

ogni persona che entra temporaneamente nel territorio di una Parte contraente in cui non ha la residenza abituale a fini di turismo, sport, affari, riunioni professionali, motivi di salute, di studio ecc.

b) l'espressione "effetti personali" significa:

tutti gli articoli nuovi o usati, di cui un viaggiatore può ragionevolmente avere bisogno per suo uso personale durante il viaggio, in considerazione di tutte le circostanze di questo viaggio, ad esclusione di ogni merce importata a fini commerciali. Un elenco illustrativo degli effetti personali è riportato nell'Appendice I al presente Annesso;

c) "Merchi importate a scopo sportivo":

articoli sportivi ed altro materiale destinato ad essere utilizzato da viaggiatori nel corso di competizioni o di dimostrazioni sportive o a fini di addestramento sul territorio di ammissione temporanea. Un elenco illustrativo di tali merci figura all'Appendice II al presente Annesso.

CAPITOLO II
PORTATA DI APPLICAZIONE
Articolo 2

Gli effetti personali e le merci importate a scopo sportivo beneficiano dell'ammissione temporanea in conformità con l'articolo 2 della presente Convenzione .

CAPITOLO III
DISPOSIZIONI VARIE
Articolo 3

Alla fine di poter beneficiare delle agevolazioni concesse dal presente Annesso:

a) gli effetti personali devono essere importati dal viaggiatore sulla sua persona o nei suoi bagagli (accompagnati o non);

b) le merci importate a scopo sportivo debbono appartenere ad una persona avente sede o residente fuori del territorio di ammissione temporanea e essere importate in quantitativi ragionevoli in considerazione della loro destinazione.

Articolo 4

1. L'ammissione temporanea degli effetti personali è concessa senza bisogno di documento doganale e di garanzia salvo per gli articoli che comportano un importo elevato di dazi di importazione.

2. Un inventario delle merci nonché un impegno scritto di riesportazione possono nella misura del possibile essere accettati per le merci importate a scopo sportivo, in luogo del documento doganale e della formazione della garanzia.

Articolo 5

1. La riesportazione degli effetti personali ha luogo al più tardi quando la persona che li ha importati lascia il territorio di ammissione temporanea.

2. Il termine di riesportazione delle merci importate a scopo sportivo è di almeno dodici mesi a decorrere dalla data di ammissione temporanea.

Articolo 6

Le appendici al presente Annesso sono parte integrante di esso.

Articolo 7

All'atto della sua entrata in vigore, il presente Annesso abrogherà e sostituirà, in conformità con

l'articolo 27 della presente Convenzione, l'attuazione degli articoli 2 e 5 della Convenzione sulle agevolazioni doganali a favore del turismo, New York, 4 giugno 1954, nelle relazioni tra le Parti contraenti che hanno accettato il presente Annesso e che sono Parti contraenti a tale Convenzione.

APPENDICE I

Elenco illustrativo

1. Articoli di vestiario.
2. Articoli di toeletta
3. Gioielli personali
4. Macchine fotografiche e cineprese, con un ragionevole quantitativo di pellicole e di accessori.
5. Proiettori portatili per diapositive o filmati e loro accessori, nonché un ragionevole quantitativo di diapositive o di filmati.
6. Cineprese televisive e video-registratori portatili con un ragionevole quantitativo di nastri magnetici.
7. Strumenti musicali portatili.
8. Grammofoni portatili con dischi.
9. Registratori ed apparecchi per registrazioni sonore, compresi i ditta-foni, con nastri magnetici.
10. Apparecchi radioriceventi.
11. Televisori portatili.
12. Macchine da scrivere portatili.
13. Macchine calcolatrici portatili.
14. Personal computers portatili.
15. Binocoli.
16. Carrozine per bambini.
17. Sedie a rotelle per invalidi.
18. Equipaggiamento sportivo come tende ed altro materiale di campeggio, articoli di pesca, equipaggiamento per alpinisti, materiale per immersione subacquea, armi da caccia con cartucce, cicli senza motore, canoe o kayak di lunghezza inferiore a 5,5 metri, sci, racchette da tennis, tavole di surf, tavole a vela, equipaggiamento da golf, delta piano, parapendio.

19. Apparecchi di dialisi portatili e materiale medico analogo nonché articoli usa-e-getta importati per essere utilizzati con questo materiale.

20. Altri articoli manifestamente a carattere personale.

APPENDICE II

Elenco illustrativo

A. Materiale d'atletica, come:

- siepi da salto;
- giavellotti, dischi, aste, pesi, martelli

B. Materiale per il gioco della palla, come:

- palle di ogni tipo;
- racchette, mazze, clave, bastoni, mazze da cricket

e

simili

- reti di ogni tipo
- stipiti di porta

C. Materiale per gli sports invernali, come:

- sci e racchette;
- pattini;
- slitte e slitte da bob
- materiale da "curling"

D. Indumenti e articoli di vestiario sportivo, come calzature, guanti, copricapo di ogni tipo.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E. Materiale per gli sports nautici, come:

- canoe e kayaks;
- barche a vela e a remi, vele, remi da canottaggio, pagaie
- tavole e vele per acquapiano

F. Autoveicoli ed imbarcazioni, come:

- autovetture
- motociclette
- battelli

G. Materiale destinato a manifestazioni varie, come:

- armi da tiro sportivo e munizioni
- cicli senza motore;
- archi e frecce;
- materiale di scherma;
- materiale da ginnastica;
- bussole;
- stuoie per gli sport di lotta e tatamis;
- materiale per sollevamento pesi;
- materiale di equitazione, bighe;
- parapendio, delta piano, tavole da "surf";
- materiale da scalata;
- cassette musicali per accompagnare le rappresentazioni

H. Materiale ausiliario, come:

- materiale per la misurazione e la visualizzazione dei punteggi di gara
- apparecchi per analisi del sangue e delle urine.

ALLEGATO B.5

ALLEGATO RELATIVO ALLE MERCI IMPORTATE
A FINI EDUCATIVI, SCIENTIFICI O CULTURALI

CAPITOLO I

Definizioni

Articolo 1

Ai fini dell'applicazione del presente allegato, si intendono per :

a) "merci importate a fini educativi, scientifici o culturali" :

il materiale scientifico e didattico, il materiale per il conforto dei marittimi e ogni altra merce importata nel quadro di un'attività educativa, scientifica o culturale ;

b) alla lettera a) :

i) "materiale scientifico e didattico" :

i modelli, gli strumenti, gli apparecchi, le macchine e i loro accessori utilizzati per la ricerca scientifica e l'insegnamento o la formazione professionale ;

ii) "materiale per il conforto dei marittimi" :

il materiale destinato alle attività di carattere culturale, educativo, ricreativo, religioso o sportivo delle persone che svolgono compiti inerenti al funzionamento o al servizio in mare di una nave estera adibita al traffico marittimo internazionale.

Liste illustrative del "materiale didattico", del "materiale per il conforto dei marittimi" e di "ogni altra merce importata nel quadro di un'attività educativa, scientifica o culturale" figurano rispettivamente nelle appendici I, II e III del presente allegato.

CAPITOLO II

Campo di applicazione

Articolo 2

Beneficiano dell'ammissione temporanea conformemente all'articolo 2 della presente convenzione :

- a) le merci importate esclusivamente a fini educativi, scientifici o culturali ;
- b) i pezzi di ricambio relativi al materiale scientifico e didattico vincolato al regime dell'ammissione temporanea ai sensi della lettera a), nonché gli utensili appositamente progettati per la manutenzione, il controllo, la calibratura o la riparazione del predetto materiale.

CAPITOLO III

Disposizioni varie

Articolo 3

Per poter beneficiare delle agevolazioni accordate dal presente allegato :

- a) le merci importate a fini educativi, scientifici o culturali devono appartenere ad una persona stabilita fuori del territorio di ammissione temporanea ed essere importate, in numero ragionevole, da istituti riconosciuti, tenuto conto della loro destinazione. Esse non devono essere utilizzate a fini commerciali ;
- b) il materiale per il conforto dei marittimi deve essere utilizzato a bordo di navi straniere adibite al traffico marittimo internazionale o temporaneamente sbarcato da una nave per essere utilizzato a terra dall'equipaggio, o importato per essere utilizzato in luoghi di ritrovo, circoli e locali di ricreazione per marittimi gestiti da organismi ufficiali o da organizzazioni religiose o di altro genere, senza scopo di lucro, e in luoghi di culto in cui si celebrano regolarmente funzioni religiose per i marittimi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articolo 4

L'ammissione temporanea di materiale scientifico e didattico e di materiale per il conforto dei marittimi utilizzato a bordo delle navi è accordata senza che venga richiesto alcun documento doganale e senza che venga costituita alcuna garanzia. Per quanto riguarda il materiale scientifico e didattico possono essere richiesti, all'occorrenza, l'inventario di detto materiale e un impegno scritto in merito alla sua riesportazione.

Articolo 5

Il termine per la riesportazione delle merci importate a fini educativi, scientifici o culturali è di dodici mesi a decorrere dalla data della loro ammissione temporanea.

Articolo 6

Ciascuna Parte contraente ha il diritto di formulare una riserva, alle condizioni di cui all'articolo 29 della presente convenzione, nei confronti delle disposizioni dell'articolo 4 del presente allegato, relativamente al materiale scientifico e didattico.

Articolo 7

Le appendici del presente allegato ne costituiscono parte integrante.

Articolo 8

Al momento della sua entrata in vigore il presente allegato, conformemente all'articolo 27 della presente convenzione, abroga e sostituisce la convenzione doganale relativa al materiale ricreativo destinato alla gente di mare (Bruxelles, 1° dicembre 1964), la convenzione doganale relativa all'importazione temporanea di materiale scientifico (Bruxelles, 11 giugno 1968), e la convenzione doganale relativa all'importazione temporanea di materiale pedagogico (Bruxelles, 8 giugno 1970), negli scambi tra le Parti contraenti che hanno accettato il presente allegato e che sono Parti contraenti delle predette convenzioni.

APPENDICE I

Lista illustrativa

- a) Apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono o delle immagini, quali :
- proiettori di diapositive o di pellicole fisse ;
 - proiettori cinematografici ;
 - retroproiettori ed episcopi ;
 - magnetofoni, videoregistratori e cinescopi ;
 - televisioni a circuito chiuso.
- b) Supporti di suono e di immagini, quali :
- diapositive, pellicole fisse e microfilm ;
 - pellicole cinematografiche ;
 - registrazioni sonore (nastri magnetici, dischi) ;
 - videocassette.
- c) Materiale specializzato, quale :
- materiale bibliografico e audiovisivo per biblioteche ;
 - librerie mobili ;
 - laboratori di lingue ;
 - materiale per l'interpretazione simultanea ;
 - macchine meccaniche o elettroniche per l'insegnamento programmato ;
 - oggetti appositamente progettati per l'insegnamento o la formazione professionale dei minorati.
- d) Altro materiale, quale :
- tabelloni, modelli, grafici, carte, piani, fotografie e disegni ;
 - strumenti, apparecchi e modelli concepiti per la dimostrazione ;
 - collezioni di oggetti corredati di informazioni didattiche, visive o sonore, preparate per l'insegnamento di una materia ("study kits") ;
 - strumenti, apparecchi, utensileria e macchine utensili per l'apprendimento di tecniche o di mestieri ;
 - materiali, compresi i veicoli progettati o adattati appositamente per essere utilizzati da soccorritori, destinati alla formazione di persone chiamate a prestare soccorso.

APPENDICE II

Lista illustrativa

- a) Libri e stampati, quali :
libri di qualsiasi genere ;
corsi per corrispondenza ;
giornali e pubblicazioni periodiche ;
opuscoli contenenti informazioni sui servizi di conforto esistenti nei porti.
- b) Materiale audiovisivo, quale :
apparecchi di riproduzione del suono e delle immagini ;
registratori a nastri magnetici ;
apparecchi riceventi per la radiodiffusione, apparecchi riceventi per la televisione ;
proiettori ;
registrazione su dischi o su nastri magnetici (corsi di lingue, trasmissioni radiofoniche, messaggi augurali, musica e spettacoli di intrattenimento) ;
pellicole impressionate e sviluppate ;
diapositive ;
videocassette.
- c) Articoli sportivi, quali :
indumenti sportivi ;
palloni e palle ;
racchette e reti ;
giochi in coperta ;
materiale per l'atletica ;
materiale per la ginnastica.
- d) Materiale per la pratica di giochi o passatempi, quali :
giochi di società ;
strumenti musicali ;
materiale e accessori per il teatro dilettantistico ;
materiale per la pittura artistica, la scultura, il lavoro del legno, dei metalli, la confezione dei tappeti, ecc.
- e) Oggetti per il culto.
- f) Parti, pezzi staccati e accessori del materiale di conforto.

APPENDICE III

Lista illustrativa

Merci quali :

1. Costumi e accessori di scena inviati a titolo di prestito gratuito a filodrammatiche o a teatri.
2. Spartiti musicali inviati a titolo di prestito gratuito a sale per concerti o ad orchestre.

ALLEGATO B.7**ALLEGATO RELATIVO AL MATERIALE DI PROPAGANDA TURISTICA****CAPITOLO I**Definizione

Articolo 1

Ai fini dell'applicazione del presente allegato, per "materiale di propaganda turistica" si intendono:

le merci aventi come scopo d'indurre il pubblico a visitare paesi stranieri, in particolare ad assistere a riunioni o a manifestazioni di carattere culturale, religioso, turistico, sportivo o professionale. Una lista illustrativa di questo materiale figura nell'appendice del presente allegato.

CAPITOLO IICampo d'applicazione

Articolo 2

Il materiale di propaganda turistica beneficia dell'ammissione temporanea conformemente all'articolo 2 della presente convenzione, ad eccezione del materiale di cui all'articolo 5 del presente allegato, per il quale è accordata la franchigia sui dazi e sulle tasse all'importazione.

CAPITOLO III

Disposizioni varie

Articolo 3

Per poter beneficiare delle agevolazioni concesse dal presente allegato il materiale di propaganda turistica deve appartenere ad una persona stabilita fuori del territorio di ammissione temporanea ed essere importato in quantità ragionevole tenuto conto della sua destinazione.

Articolo 4

Il termine per la riesportazione del materiale di propaganda turistica è di almeno dodici mesi a decorrere dalla data della sua ammissione temporanea.

Articolo 5

L'ammissione in franchigia dai dazi e dalle tasse all'importazione è accordata al materiale di propaganda turistica indicato qui di seguito:

- a) documenti (opuscoli, stampati, libri, riviste, guide, manifesti incorniciati o meno, fotografie e ingrandimenti fotografici non incorniciati, carte geografiche illustrate o meno, vetrofanie) destinati ad essere distribuiti gratuitamente, purché tali documenti non contengano più del 25% di pubblicità commerciale privata e purché il loro scopo di propaganda di carattere generale sia evidente ;
- b) gli elenchi e gli annuari di alberghi stranieri, pubblicati dagli enti del turismo ufficiali o sotto il loro patrocinio, e gli orari relativi ai servizi di trasporto gestiti all'estero, se tali documenti sono destinati alla distribuzione gratuita e non contengono più del 25% di pubblicità commerciale privata ;
- c) il materiale tecnico inviato ai rappresentanti accreditati o ai corrispondenti designati dagli enti ufficiali del turismo nazionali, non destinato alla distribuzione, cioè gli annuari, gli elenchi degli abbonati del telefono, le liste di alberghi, i cataloghi di fiere, i campioni di prodotti dell'artigianato di valore trascurabile, la documentazione su musei, università, stazioni termali o altre istituzioni analoghe.

Articolo 6

L'appendice del presente allegato ne costituisce parte integrante.

Articolo 7

Al momento della sua entrata in vigore il presente allegato abroga e sostituisce, conformemente all'articolo 27 della presente convenzione, il Protocollo aggiuntivo alla convenzione sulle facilitazioni doganali a favore del turismo, relativo all'importazione di documenti e di materiale di propaganda turistica, (Nuova York, 4 giugno 1954), negli scambi tra le Parti contraenti che hanno accettato il presente allegato e che sono Parti contraenti del predetto Protocollo.

APPENDICE

Lista illustrativa

1. Oggetti destinati ad essere esposti negli uffici dei rappresentanti accreditati o dei corrispondenti designati da enti del turismo ufficiali nazionali o in altri locali autorizzati dall'autorità doganale del territorio di ammissione temporanea: quadri e disegni, fotografie e ingrandimenti fotografici incorniciati, libri d'arte, dipinti, stampe o litografie, sculture, arazzi e altre opere d'arte simili.
2. Materiale per esposizione (vetrine, supporti e oggetti simili), ivi compresi gli apparecchi elettrici o meccanici necessari per il loro funzionamento.
3. Film documentari, dischi, nastri magnetici impressionati e altre registrazioni sonore, destinati a spettacoli gratuiti, ad esclusione di quelli il cui soggetto tende alla propaganda commerciale e di quelli correntemente messi in vendita nel territorio di ammissione temporanea.
4. Vessilli in numero ragionevole.
5. Diorama, modelli, diapositive, clichés per la stampa, negativi fotografici.
6. Esemplari in numero ragionevole di prodotti dell'artigianato nazionale, di costumi regionali e di altri oggetti simili di carattere folcloristico.

ALLEGATO B.8.

ALLEGATO RELATIVO ALLE MERCI IMPORTATE
IN REGIME DI TRAFFICO FRONTALIERO

CAPITOLO I

Definizione

Articolo 1

Ai fini dell'applicazione del presente allegato, si intendono per:

- a) "merci importate in regime di traffico frontaliero":
- le merci che vengono importate dai frontalieri per l'esercizio del loro mestiere o della loro professione (artigiani, medici, ecc.) ;
 - gli effetti personali o le suppellettili dei frontalieri importati dai medesimi a fini di riparazione, lavorazione o trasformazione ;
 - il materiale destinato alla coltivazione di fondi situati nella zona di frontiera del territorio di ammissione temporanea ;
 - il materiale appartenente ad un organismo ufficiale importato nel quadro di un'operazione di soccorso (incendio, alluvione, ecc.) ;
- b) "zona di frontiera":
la striscia di territorio doganale attigua alla frontiera terrestre la cui estensione è stabilita dalla legislazione nazionale e la cui delimitazione serve a distinguere il traffico frontaliero dagli altri traffici ;
- c) "frontalieri" ;
le persone stabilite o residenti in una zona di frontiera ;
- d) "traffico frontaliero" ;
le importazioni effettuate da frontalieri tra due zone di frontiera attigue.

CAPITOLO II

Campo d'applicazione

Articolo 2

Beneficiano dell'ammissione temporanea conformemente all'articolo 2 della presente convenzione le merci importate in regime di traffico frontaliero.

CAPITOLO III

Disposizioni varie

Articolo 3

Per poter beneficiare delle agevolazioni accordate dal presente allegato:

- a) le merci importate in regime di traffico frontaliero devono appartenere ad un frontaliero stabilito nella zona di frontiera attigua a quella di ammissione temporanea ;
- b) il materiale destinato alla coltivazione dei fondi deve essere utilizzato da frontalieri stabiliti nella zona di frontiera attigua a quella di ammissione temporanea che coltivano terreni situati in quest'ultima zona di frontiera. Questo materiale deve essere utilizzato per l'esecuzione di lavori agricoli o di lavori forestali, quali lo scarico o il trasporto di legname, oppure la piscicoltura ;
- c) il traffico frontaliero a fini di riparazione, lavorazione o trasformazione deve essere privo di qualsiasi carattere commerciale.

Articolo 4

1. L'ammissione temporanea delle merci importate in regime di traffico frontaliero è accordata senza che venga richiesto alcun documento doganale e senza che venga costituita alcuna garanzia.
2. Ciascuna delle Parti contraenti può subordinare il beneficio dell'ammissione temporanea delle merci importate in regime di traffico frontaliero alla presentazione dell'inventario di dette merci e di un impegno scritto in merito alla loro riesportazione.
3. Il beneficio dell'ammissione temporanea può essere accordato anche dietro semplice iscrizione in un registro depositato nell'ufficio doganale.

Articolo 5

1. Il termine per la riesportazione delle merci importate in regime di traffico frontaliero è di almeno dodici mesi a decorrere dalla data della loro ammissione temporanea.
2. Tuttavia, il materiale destinato alla coltivazione dei terreni deve essere riesportato a lavor ultimati.

ALLEGATO B.9.

ALLEGATO RELATIVO ALLE MERCI IMPORTATE
A FINI UMANITARI

CAPITOLO I

Definizioni

Articolo 1

Ai fini dell'applicazione del presente allegato, si intendono per:

- a) "merci importate a fini umanitari":
il materiale medico-chirurgico e di laboratorio e le spedizioni aventi carattere d'urgenza ;

- b) "spedizioni aventi carattere d'urgenza":
qualsiasi merce, come veicoli o altri mezzi di trasporto, coperte, tende, case prefabbricate o altri generi di prima necessità, spedita per soccorrere le vittime di catastrofi naturali o di sinistri analoghi.

CAPITOLO II

Campo d'applicazione

Articolo 2

Beneficiano dell'ammissione temporanea conformemente all'articolo 2 della presente convenzione le merci importate a fini umanitari.

CAPITOLO III

Disposizioni varie

Articolo 3

Per poter beneficiare delle agevolazioni concesse dal presente allegato:

- a) le merci importate a fini umanitari devono appartenere ad una persona stabilita fuori del territorio di ammissione temporanea ed essere inviate a titolo di prestito gratuito ;
- b) il materiale medico-chirurgico e di laboratorio deve essere destinato a ospedali o ad altri centri sanitari che, per circostanze eccezionali, ne abbiano urgente bisogno, sempre che tale materiale non sia disponibile, in quantità sufficiente, nel territorio di ammissione temporanea ;
- c) le spedizioni aventi carattere di urgenza devono essere destinate a persone autorizzate dalle autorità competenti del territorio di ammissione temporanea.

Articolo 4

1. Per il materiale medico-chirurgico e di laboratorio devono poter essere accettati, in sostituzione del documento doganale e della garanzia, l'inventario di tali merci e un impegno scritto in merito alla loro riesportazione.
2. L'ammissione temporanea delle spedizioni aventi carattere di urgenza è accordata senza che venga richiesto un documento doganale e senza che venga costituita alcuna garanzia. Tuttavia, l'autorità doganale può chiedere che vengano presentati l'inventario di tali merci e un impegno scritto in merito alla loro riesportazione.

Articolo 5

1. Il termine per la riesportazione del materiale medico-chirurgico e di laboratorio è stabilito tenendo conto delle necessità.
2. Il termine per la riesportazione delle spedizioni aventi carattere di urgenza è di almeno dodici mesi a decorrere dalla data della loro ammissione temporanea.

ALLEGATO C

ALLEGATO CONCERNENTE I MEZZI DI TRASPORTO

CAPITOLO I

Definizioni

Articolo 1

Ai fini dell'applicazione del presente allegato si intendono per:

a) "mezzi di trasporto":

qualsiasi nave (ivi comprese le barche e le chiatte, anche trasportate a bordo di una nave, e gli idroscivolanti), hovercraft, aeromobili, veicoli stradali a motore (ivi compresi i cicli a motore, i rimorchi, i semirimorchi e i complessi di veicoli), e il materiale ferroviario rotabile nonché i pezzi di ricambio, gli accessori e le attrezzature normali che si trovano a bordo del mezzo di trasporto, compreso il materiale speciale per il carico, lo scarico, la movimentazione e la protezione delle merci ;

b) "uso commerciale":

il trasporto di persone a titolo oneroso o il trasporto industriale o commerciale di merci, a titolo oneroso o meno ;

c) "uso privato":

utilizzazione, da parte dell'interessato, esclusivamente per uso personale, escluso qualsiasi uso commerciale ;

d) "traffico interno":

il trasporto di persone o di merci caricate nel territorio di ammissione temporanea per essere scaricate all'interno di detto territorio ;

e) "serbatoi normali":

i serbatoi previsti dal costruttore su tutti i mezzi di trasporto dello stesso tipo del mezzo considerato e la cui sistemazione permanente consente l'utilizzazione diretta di un tipo di carburante, sia per la trazione dei mezzi di trasporto sia, all'occorrenza, per il funzionamento, durante il trasporto, dei sistemi di refrigerazione o di altri sistemi. Sono parimenti considerati serbatoi normali i serbatoi installati sui mezzi di trasporto che consentono l'utilizzazione diretta di altri tipi di carburante nonché i serbatoi adattati ad altri sistemi di cui possono essere muniti i mezzi di trasporto.

CAPITOLO II

Campo d'applicazione

Articolo 2

Beneficiano dell'ammissione temporanea conformemente all'articolo 2 della presente convenzione:

- a) i mezzi di trasporto per uso commerciale o per-uso privato ;
- b) i pezzi di ricambio e le attrezzature importate per la riparazione di un mezzo di trasporto già importato temporaneamente. I pezzi e le attrezzature sostituiti, non riesportati, sono soggetti ai dazi e alle tasse all'importazione a meno che ad essi non venga attribuita una delle destinazioni previste dall'articolo 14 della presente convenzione.

Articolo 3

Le normali operazioni di manutenzione e le riparazioni dei mezzi di trasporto diventate necessarie durante il viaggio, a destinazione o all'interno del territorio di ammissione temporanea, e che sono effettuate durante il vincolo al regime dell'ammissione temporanea, non costituiscono una modifica ai sensi dell'articolo 1, lettera a) della presente convenzione.

Articolo 4

1. I combustibili e i carburanti contenuti nei serbatoi normali dei mezzi di trasporto importati temporaneamente e i lubrificanti destinati alle normali esigenze di detti mezzi di trasporto sono ammessi in franchigia dei dazi e delle tasse all'importazione senza essere soggetti ad alcuna proibizione o restrizione all'importazione.
2. Per quanto riguarda i veicoli stradali a motore per uso commerciale, ciascuna Parte contraente ha tuttavia il diritto di stabilire massimali per i quantitativi di combustibili e di carburanti che possono essere ammessi in franchigia dei dazi e delle tasse all'importazione, senza che siano soggetti ad alcuna proibizione o restrizione all'importazione sul suo territorio e che sono contenuti nei serbatoi normali del veicolo stradale a motore importato temporaneamente.

CAPITOLO III

Disposizioni varie

Articolo 5

Per poter beneficiare delle agevolazioni concesse dal presente allegato:

- a) i mezzi di trasporto per uso commerciale devono essere immatricolati in un territorio diverso da quello di ammissione temporanea, a nome di una persona stabilita o residente fuori del territorio di ammissione temporanea, ed essere importati e utilizzati da persone che esercitano la loro attività a partire da tale territorio ;
- b) i mezzi di trasporto per uso privato devono essere immatricolati in un territorio diverso da quello di ammissione temporanea, a nome di una persona stabilita o residente fuori del territorio di ammissione temporanea, ed essere importati e utilizzati da persone residenti in tale territorio.

Articolo 6

L'ammissione temporanea dei mezzi di trasporto è concessa senza che venga richiesto alcun documento doganale e senza che venga costituita alcuna garanzia.

Articolo 7

Nonostante le disposizioni dell'articolo 5 del presente allegato:

- a) i mezzi di trasporto per uso commerciale possono essere utilizzati da terzi, debitamente autorizzati dal beneficiario dell'ammissione temporanea ed esplicitanti la loro attività per conto di questi, anche se sono stabiliti o residenti nel territorio di ammissione temporanea ;
- b) i mezzi di trasporto per uso privato possono essere utilizzati da terzi, debitamente autorizzati dal beneficiario dell'ammissione temporanea. Ciascuna Parte contraente può accettare che una persona residente nel suo territorio utilizzi un mezzo di trasporto per uso privato, in particolare quando l'utilizzi per conto e su istruzioni del beneficiario dell'ammissione temporanea.

Articolo 8

Ciascuna Parte contraente ha il diritto di rifiutare o di revocare il beneficio dell'ammissione temporanea:

- a) ai mezzi di trasporto per uso commerciale utilizzati nel traffico interno ;
- b) ai mezzi di trasporto per uso privato utilizzati per uso commerciale nel traffico interno ;
- c) ai mezzi di trasporto dati in locazione dopo l'importazione o, se erano in locazione al momento dell'importazione, a quelli rilocati o sublocati a fini diversi dall'esportazione immediata.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articolo 9

1. La riesportazione dei mezzi di trasporto per uso commerciale avviene una volta ultimate le operazioni di trasporto per cui erano stati importati.
2. I mezzi di trasporto per uso privato possono restare nel territorio di ammissione temporanea per un periodo consecutivo o meno di sei mesi per periodo di dodici mesi.

Articolo 10

Ciascuna Parte contraente ha il diritto di formulare una riserva, alle condizioni previste dall'articolo 29 della presente convenzione, nei confronti:

- a) dell'articolo 2, lettera a), per quanto riguarda l'ammissione temporanea, per uso commerciale, dei veicoli stradali a motore e del materiale ferroviario rotabile ;
- b) dell'articolo 6, per quanto riguarda i veicoli stradali a motore per uso commerciale e i mezzi di trasporto per uso privato ;
- c) dell'articolo 9, paragrafo 2 ;

del presente allegato.

Articolo 11

Al momento della sua entrata in vigore il presente allegato abroga e sostituisce, conformemente all'articolo 27 della presente convenzione, la convenzione doganale relativa alla importazione temporanea dei veicoli stradali privati (Nuova York, 4 giugno 1954), la convenzione doganale relativa all'importazione temporanea dei veicoli stradali commerciali (Ginevra, 18 maggio 1956) e la convenzione doganale relativa alla temporanea importazione per uso privato di aerei e delle imbarcazioni da diporto (Ginevra, 18 maggio 1956), negli scambi tra le Parti contraenti che hanno accettato il presente allegato e che sono Parti contraenti delle predette convenzioni.

ALLEGATO D

ALLEGATO RELATIVO AGLI ANIMALI

CAPITOLO I

Definizioni

Articolo 1

Ai fini dell'applicazione del presente allegato, si intendono per:

- a) "animali":
gli animali vivi di qualsiasi specie ;
- b) "zona di frontiera":
la striscia di territorio doganale attigua alla frontiera terrestre la cui estensione è stabilita dalla legislazione nazionale e la cui delimitazione serve a distinguere il traffico frontaliero dagli altri traffici ;
- c) "frontalieri":
le persone stabilite o residenti in una zona di frontiera ;
- d) "traffico frontaliero":
le importazioni effettuate da frontalieri tra due zone di frontiera attigue.

CAPITOLO II

Campo d'applicazione

Articolo 2

Beneficiano dell'ammissione temporanea conformemente all'articolo 2 della presente convenzione gli animali importati per i fini elencati nell'appendice del presente allegato.

CAPITOLO III

Disposizioni varie

Articolo 3

Per poter beneficiare delle agevolazioni concesse dal presente allegato:

- a) gli animali devono appartenere ad una persona stabilita o residente fuori del territorio di ammissione temporanea ;
- b) gli animali da tiro utilizzati per la coltivazione di terreni situati nella zona di frontiera di ammissione temporanea devono essere importati da frontalieri della zona di frontiera attigua a quella di ammissione temporanea.

Articolo 4

1. L'ammissione temporanea degli animali da tiro di cui all'articolo 3, lettera b) del presente allegato o degli animali importati per la transumanza o il pascolo su terreni situati nella zona di frontiera è accordata senza che venga richiesto alcun documento doganale e senza che venga costituita alcuna garanzia.
2. Ciascuna Parte contraente può subordinare il beneficio dell'ammissione temporanea degli animali di cui al paragrafo 1 alla presentazione di un inventario e di un impegno scritto in merito alla loro riesportazione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articolo 5

1. Ciascuna Parte contraente ha il diritto di formulare una riserva, alle condizioni di cui all'articolo 29 della presente convenzione, nei confronti dell'articolo 4, paragrafo 1 del presente allegato.
2. Ciascuna Parte contraente ha parimenti il diritto di formulare una riserva, alle condizioni di cui all'articolo 29 della presente convenzione, nei confronti dei punti 12 e 13 dell'appendice del presente allegato.

Articolo 6

Il termine per la riesportazione degli animali è di almeno dodici mesi a decorrere dalla data della loro ammissione temporanea.

Articolo 7

L'appendice del presente allegato ne costituisce parte integrante.

APPENDICE

Lista di cui all'articolo 2

1. Ammaestramento
2. Addestramento
3. Riproduzione
4. Ferratura o pesatura
5. Trattamento veterinario
6. Prova (ad esempio in vista dell'acquisto)
7. Partecipazione a manifestazioni pubbliche, esposizioni, concorsi, competizioni o dimostrazioni
8. Spettacoli (animali da circo, ecc.)
9. Trasferimenti turistici (ivi compresi gli animali da compagnia dei viaggiatori)
10. Esercizio di un'attività (cani o cavalli della polizia, cani da ricerca, cani per ciechi, ecc.)
11. Operazioni di salvataggio
12. Transumanza o pascolo
13. Esecuzione di un lavoro o di un trasporto
14. Uso medico (produzione di veleno, ecc.)

ALLEGATO E

ALLEGATO RELATIVO ALLE MERCI IMPORTATE
IN SOSPENSIONE PARZIALE DEI DAZI E
DELLE TASSE ALL'IMPORTAZIONE

CAPITOLO I

Definizioni

Articolo 1

Ai fini dell'applicazione del presente allegato, si intendono per:

a) "merci importate in sospensione parziale":

le merci che sono menzionate negli altri allegati della presente convenzione ma che non soddisfano tutte le condizioni previste per beneficiare del regime dell'ammissione temporanea in sospensione totale dei dazi e delle tasse all'importazione, nonché le merci che non sono menzionate negli altri allegati della presente convenzione e che sono destinate ad essere utilizzate temporaneamente per fini quali la produzione o l'esecuzione di lavori.

b) "sospensione parziale":

La sospensione di parte dell'importo dei dazi e delle tasse all'importazione che sarebbe stato riscosso se le merci fossero state immesse in consumo il giorno in cui sono state vincolate al regime dell'ammissione temporanea.

CAPITOLO II

Campo d'applicazione

Articolo 2

Beneficiano dell'ammissione temporanea in sospensione parziale conformemente all'articolo 2 della presente convenzione le merci di cui all'articolo 1, lettera a) del presente allegato.

CAPITOLO III

Disposizioni varie

Articolo 3

Per poter beneficiare delle agevolazioni concesse dal presente allegato le merci importate in sospensione parziale devono appartenere ad una persona stabilita o residente fuori del territorio di ammissione temporanea.

Articolo 4

Ciascuna Parte contraente può redigere un elenco delle merci ammesse al o escluse dal beneficio dell'ammissione temporanea in sospensione parziale. Il contenuto di tale elenco è comunicato al depositario della presente convenzione.

Articolo 5

L'importo dei dazi e delle tasse all'importazione esigibili a titolo del presente allegato non deve essere superiore al 5%, per mese o frazione di mese durante il quale le merci sono state vincolate al regime dell'ammissione temporanea in sospensione parziale, dell'importo dei dazi e delle tasse che sarebbe stato riscosso per tali merci se queste fossero state immesse in consumo il giorno in cui sono state vincolate al regime dell'ammissione temporanea.

Articolo 6

L'importo dei dazi e delle tasse all'importazione da riscuotere non deve, in alcun caso, essere superiore a quello che sarebbe stato riscosso in caso di immissione in consumo delle merci in causa il giorno in cui sono state vincolate al regime dell'ammissione temporanea.

Articolo 7

1. La riscossione dell'importo dei dazi e delle tasse all'importazione esigibili a norma del presente allegato è effettuata dall'autorità competente a regime appurato.

2. Quando, conformemente all'articolo 13 della presente convenzione, l'appuramento dell'ammissione temporanea è operato con l'immissione in consumo delle merci, l'importo dei dazi e delle tasse all'importazione eventualmente già riscosso a titolo della sospensione parziale deve essere detratto dall'importo dei dazi e delle tasse all'importazione da pagare a titolo di immissione in consumo.

Articolo 8

Il termine per la riesportazione delle merci importate in sospensione parziale è stabilito tenendo conto delle disposizioni degli articoli 5 e 6 del presente allegato.

Articolo 9

Ciascuna Parte contraente ha il diritto di formulare una riserva, alle condizioni di cui all'articolo 29 della presente convenzione, nei confronti dell'articolo 2 del presente allegato, in merito alla sospensione parziale delle tasse all'importazione.
